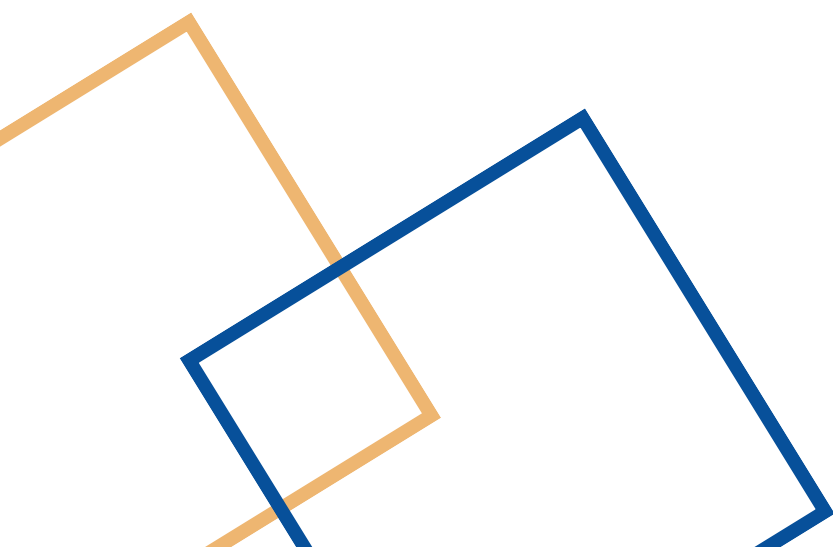


Rendicontazione di Sostenibilità 2024



Indice

Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2024	6
--	---

<i>Executive summary</i>	7
--------------------------	---

1. Identità e profilo	18
2. Governance e gestione dei rischi	22
2.1 Gli Organi del FITD	23
2.2 Il sistema dei controlli	26
3. La sostenibilità del FITD	30
3.1 Analisi di materialità	31
3.2 Gli <i>stakeholder</i> del FITD	34
4. Responsabilità economica/di governance	36
4.1 <i>Performance</i> e solidità patrimoniale	37
4.2 L'investimento delle risorse	40
4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale	45
4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	46
4.5 Politiche di approvvigionamento	48
5. Responsabilità verso i depositanti	50
5.1 Gli interventi del FITD	51
5.2 Innovazione	54
5.3 <i>Cybersecurity</i> e utilizzo responsabile dei dati	55
6. Responsabilità verso la collettività e l'ambiente	58
6.1 <i>Public awareness</i> e comunicazione	59
6.2 Supporto alle comunità	62
6.3 Impatti ambientali diretti	66
7. Responsabilità verso dipendenti e collaboratori	68
7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	69
7.2 <i>Welfare</i> aziendale	70
7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	71
7.4 Pari opportunità	73
Nota Metodologica	79
GRI Content Index	80



Principali abbreviazioni

ESG	Environmental, Social and Governance
SDG	Sustainable Development Goal
GRI	Global standards for sustainability impacts (GRI standards)
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
BCE	Banca Centrale Europea
CMDI	Crisis management and Deposit Insurance framework
DGS	Deposit Guarantee Scheme (Sistemi di garanzia dei depositi)
DGSD	Deposit Guarantee Scheme Directive (Direttiva 2014/49/UE sui sistemi di garanzia dei depositi)
EBA	European Banking Authority - Autorità bancaria europea
EFDI	European Forum of Deposit Insurers
IADI	International Association of Deposit Insurers
EXCO	IADI Executive Council (Comitato Esecutivo dello IADI)
MOGC	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (Modello 231)
ODV	Organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001
QAFM	Qualified Available Financial Means
TUB	Testo Unico Bancario
UE	Unione europea

Premessa

Nell'attuale scenario economico e finanziario è sempre più consolidata la consapevolezza della rilevanza dei fattori ambientali, sociali e di buona *governance* nell'ambito del mantenimento e del rafforzamento della stabilità finanziaria.

Tra le attività di promozione di iniziative virtuose e attente ai temi ESG, si colloca la pubblicazione, su base volontaria, della rendicontazione di sostenibilità del FITD, nell'ambito di un percorso strategico evolutivo e di innovazione già da tempo intrapreso, avuto riguardo sempre a un principio di proporzionalità e alla specificità dell'attività svolta e che consente al Fondo di ricoprire anche un ruolo di precursore nel panorama internazionale.

La redazione della rendicontazione di sostenibilità da parte del FITD, già a partire dalla prima riferita al 2023, è effettuata su base volontaria, dal momento che il Fondo non rientra nel perimetro di applicazione della normativa di riferimento in materia e dei connessi adempimenti.

L'adozione di tale strumento si prefigge obiettivi strategici in termini di migliore organizzazione e gestione dei processi interni e dei rischi, con effetti sulla visibilità e sulla reputazione del Fondo – soprattutto nell'ottica della crescente importanza che la *public awareness* e la comunicazione

stanno rivestendo anche a livello di *Core Principle* dello IADI – nonché di condivisione di valori, obiettivi e progetti da parte del personale nelle fasi di redazione del documento. Funzionale è stata anche la formazione mirata del personale nel tempo.

Con la rendicontazione di sostenibilità il FITD fornisce ai propri *stakeholder* una rappresentazione completa e trasparente delle proprie scelte, delle *performance* e, in un senso più ampio, del percorso di sostenibilità intrapreso a livello organizzativo.

Con l'obiettivo di procedere lungo il percorso evolutivo e virtuoso tracciato, il FITD ha realizzato, sempre su base volontaria, la rendicontazione di sostenibilità relativa alle attività e alle iniziative del 2024, confermando la mappatura dei temi materiali già effettuata in precedenza e proseguendo il monitoraggio delle innovazioni introdotte sul piano regolamentare e delle *best practice* in materia, a fini di interiorizzazione e applicazione in una prospettiva di costante miglioramento.



Mario Stella Richter
Presidente



Alfredo Pallini
Direttore Generale

Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2024*

Consiglio

Mario Stella Richter
Presidente

Stefano Del Punta
Vice Presidente**

Antonio Patuelli
Presidente ABI Consigliere di diritto

Giovanni Sabatini
Consigliere indipendente

Davide Alfonsi
Lorenzo Bassani
Gerhard Brandstätter
Angelo Campani
Paolo D'Amico
Stefano Del Punta
Ariberto Fassati
Edoardo Maria Ginevra
Stefano Lado
Aurelio Maccario
Andrea Francesco Maffezzoni
Gianfranco Mondino
Mauro Paoloni
Leonardo Patroni Griffi
Lorena Pellicciari
Giovanni Pirovano
Stefano Porro
Vito Antonio Primiceri
Camillo Venesio
Francesco Venosta
Giordano Villa

Comitato di gestione

Mario Stella Richter
Presidente

Stefano Del Punta
Vice Presidente**

Angelo Campani
Fabio Cerchiai
Stefano Lado
Aurelio Maccario
Camillo Venesio
Francesco Venosta

Collegio sindacale

Maurizio Comoli
Presidente

Alberto Palma
Francesco Passadore

Direttore Generale

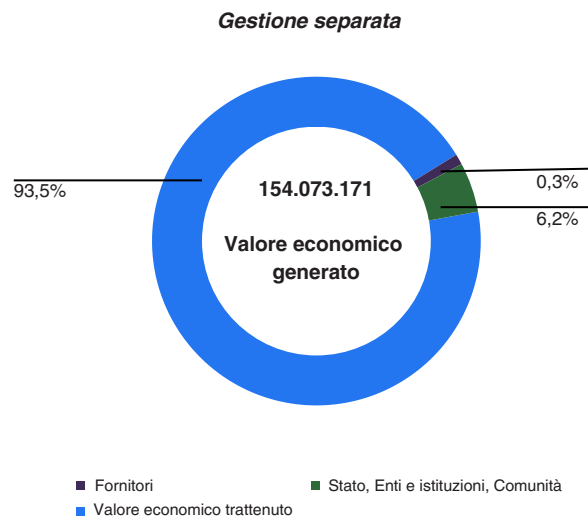
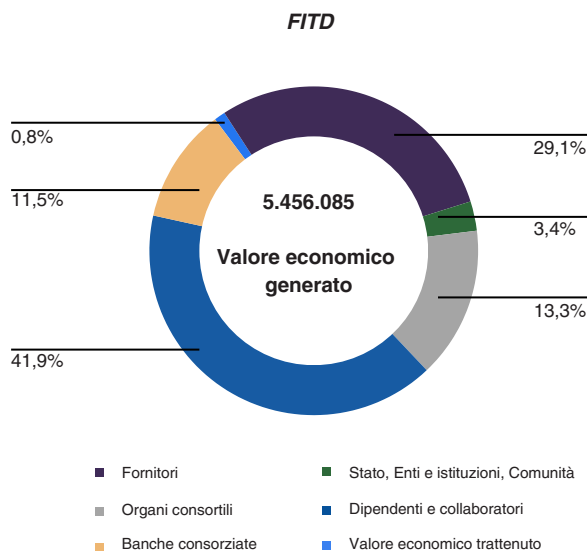
Alfredo Pallini

* I componenti del Consiglio, nonché il Presidente del Collegio sindacale e i componenti del collegio medesimo, sono stati nominati dall'Assemblea del 28 febbraio 2023, salva la cooptazione all'interno del Consiglio e del Comitato dei consiglieri Cerchiai e Mondino, avvenuta rispettivamente nel luglio e nell'ottobre 2024.

** In carica come Consigliere fino al 31 dicembre 2024.

Executive Summary

Performance e solidità patrimoniale



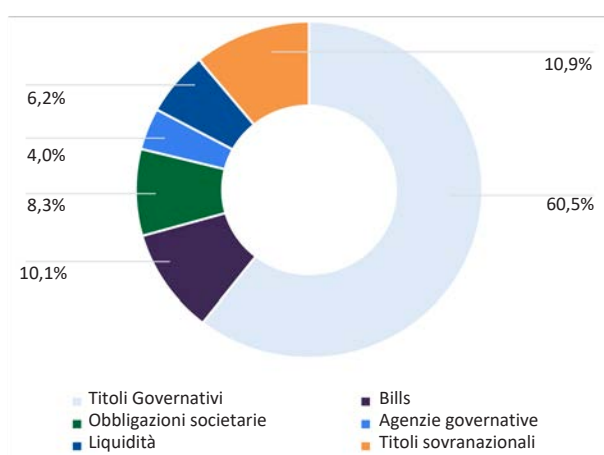
Il valore economico generato dal **FITD** nel 2024 è pari a circa **5,5 milioni di euro** ed è costituito dalle contribuzioni versate dalle banche consorziate per far fronte alle spese di funzionamento e dai proventi finanziari connessi agli interessi maturati dai depositi bancari. Ai dipendenti e ai collaboratori è destinata la quota più elevata del valore economico distribuito, pari al 41,9% del valore generato. La restante parte è distribuita a fornitori (29,1%), Stato, enti e istituzioni (3,4%), organi consortili (13,3%) e banche consorziate (11,5%). La quota di valore economico generato e non distribuito, corrispondente a circa 43 mila euro (0,8%), si riferisce agli ammortamenti su attività materiali e immateriali.

Per quanto riguarda la **Gestione separata delle contribuzioni versate dalle banche per far fronte agli interventi**, il valore economico generato nel 2024 è di circa 154 milioni di euro, riferito prevalentemente ai proventi derivanti dall'attività di investimento e alle riprese di valore per l'adeguamento al valore di mercato del portafoglio titoli. **Circa il 93,5% del valore economico generato è trattenuto dal Fondo e concorre alla costituzione della dotazione finanziaria** per l'effettuazione degli interventi, per circa 144 milioni di euro.

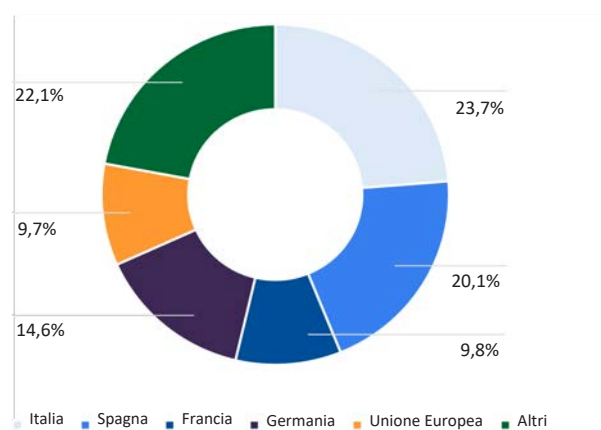
Investimento delle risorse



Allocazione per asset class



Allocazione per Paese



Al 31 dicembre 2024, la dotazione finanziaria disponibile del FITD (QAFM - portafoglio titoli a valore di mercato e disponibilità liquide) si è commisurata a 6,04 miliardi di euro, corrispondente allo 0,82% dei depositi protetti (735,7 miliardi di euro). La dotazione finanziaria del FITD è investita in conformità dei principi sanciti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Sono detenuti 15 titoli ESG, con *target* SDG suddivisi in misura paritaria tra finanziamenti di progetti *Green* e obiettivi *Social*.

In particolare, i titoli ESG in portafoglio risultano orientati verso politiche di sviluppo attuate, tra le altre, tramite energie rinnovabili (*goal* 7, 9 e 13) e progetti orientati alla riduzione dell'impatto sulla società attraverso politiche inclusive mirate a una crescita economica sostenibile (*goal* 3 e 8).

Il valore di mercato dei titoli ESG in portafoglio a fine 2024 si ragguaglia a 218,3 milioni di euro, pari al 3,6% del valore totale degli investimenti effettuati, in aumento rispetto all'anno precedente in termini di valore di mercato (121,5 milioni di euro a dicembre 2023).

Etica e integrità nella condotta aziendale



✓ Nel corso del 2024 non si sono registrati eventi di violazione di norme e comportamenti contenuti nel Codice Etico e nella Carta dei Valori.

Il FITD garantisce ai propri dipendenti e a tutti gli *stakeholder* una corretta conoscenza di tali documenti e dei principi/norme di condotta ivi contenuti, attraverso apposite informative e attività di formazione.

Compliance e anticorruzione



✓ Valutazioni *risk management*, verifiche *Internal audit* e *data protection officer*

Nel 2024, le valutazioni condotte hanno avuto tutte esito pienamente positivo e di conformità alla normativa e alle procedure interne in essere, con la formulazione solo di suggerimenti minimali di ordine operativo, esclusivamente per fini di miglioramento e di cui nel corso dell'anno si è fornita costante informativa agli organi statutari.

✓ Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

Tutti i dipendenti del Fondo sono stati formati in materia di *compliance*: 3 ore di formazione su tali temi per ciascun dipendente nel corso del 2024. Con riferimento al triennio 2022-2024, il FITD ha erogato 90 ore di formazione al personale in materia di *compliance* (Modello 231 e Codice Etico; *whistleblowing*; anticorruzione; riciclaggio e altre tematiche di *compliance*).

✓ Nessun episodio di corruzione

Nel triennio 2022-2024 il FITD non ha registrato episodi di corruzione né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito. Analogamente, nel triennio 2022-2024 il FITD non ha registrato episodi di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative *antitrust* e relative alle pratiche monopolistiche, né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.

✓ Nessun episodio di reati di tipo ambientale

Non sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.

✓ Nessuna segnalazione di *whistleblowing*

Il processo assicura adeguati presidi nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, garantendo la riservatezza delle informazioni ricevute e dell'identità del segnalante.

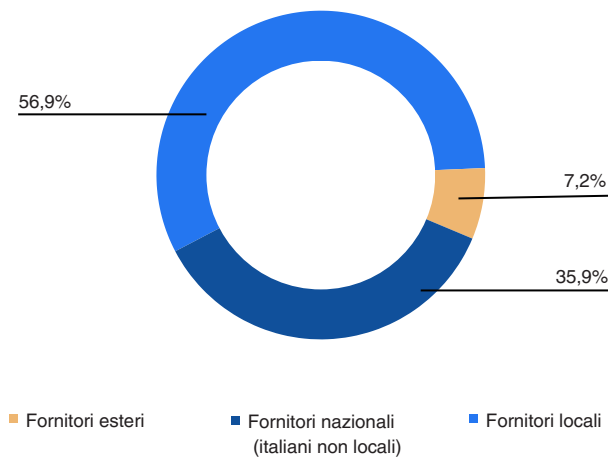
Politiche di approvvigionamento



I fornitori sono per il FITD uno *stakeholder* di primaria importanza; dal rapporto con gli stessi dipendono in buona parte la qualità e la sicurezza dei servizi offerti. Il FITD intende **creare relazioni di fiducia**, nonché occasioni di miglioramento reciproco con i propri fornitori, **dando importanza alla continuità di collaborazioni a medio-lungo termine** e all'affidabilità qualitativa ed economica delle controparti.

Il FITD, nella gestione dell'operatività corrente, vanta una **ottima collaborazione con fornitori locali**, anche con l'obiettivo di valorizzare una filiera corta e favorire lo sviluppo locale, oltre che ridurre gli impatti ambientali. **Nel 2024 i fornitori locali hanno rappresentato il 56,9% del totale dei fornitori impiegati nell'anno (+11% rispetto al 2023).**

Proporzione di spesa verso fornitori locali e non locali anno 2024



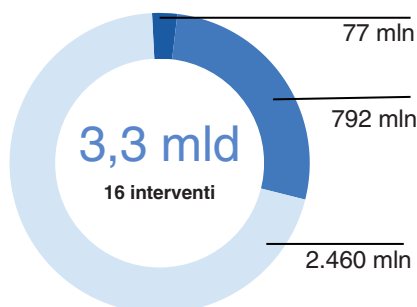
Interventi del FITD



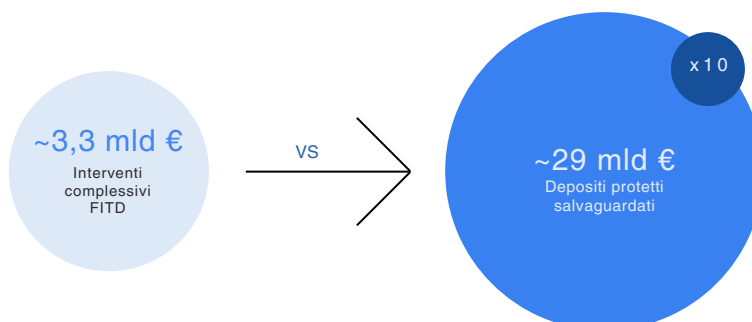
Nel 2024 non si sono registrati interventi del Fondo nei confronti di banche consorziate.

Dalla sua costituzione, il FITD ha effettuato complessivamente 16 interventi per un valore complessivo di **3,3 miliardi di euro** (3,2 miliardi di euro al netto dei recuperi e delle garanzie non attivate). In particolare:

- Rimborso ai depositanti: 2 interventi hanno assunto la forma del rimborso dei depositanti, per 77 milioni di euro;
- Interventi alternativi: 9 sono stati effettuati come interventi alternativi con il trasferimento di attività e passività, per 792 milioni di euro;
- Interventi preventivi: 5 sono stati configurati come interventi preventivi, per 2.460 milioni di euro;
- Finanziamento della risoluzione: nessun intervento è stato effettuato nell'ambito di procedure di risoluzione.



Nel complesso, a fronte dei 16 interventi effettuati e dell'onere totale sostenuto, **sono stati salvaguardati dal FITD depositi per circa 29 miliardi di euro.**



Innovazione



Per il FITD è essenziale **promuovere lo sviluppo tecnologico e organizzativo** a supporto delle attività delle funzioni interne e per il corretto svolgimento delle attività istituzionali del Fondo.

Nel corso del 2024 particolare attenzione è stata rivolta allo **sviluppo software**, producendo diversi componenti nei sistemi gestionali interni e il **nuovo sito web istituzionale**, garantendo *in primis* la sicurezza dei dati, migliorando l'efficienza operativa a sostegno della trasformazione digitale e favorendo una più efficace comunicazione.

Di particolare rilievo sono state le integrazioni **software al gestionale "Consortium"**, con il fine di potenziare la digitalizzazione e la standardizzazione delle procedure interne, in linea con le esigenze del Fondo.

Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati



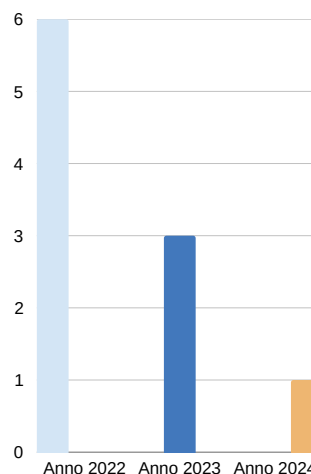
Nel triennio 2022-2024 sono state erogate ai dipendenti del FITD **198 ore complessive di formazione – 108 ore nel 2024 – in materia sicurezza informatica e privacy**. Tutti i dipendenti hanno partecipato ai corsi di formazione su queste tematiche nel triennio 2022-2024. Si registra un aumento delle ore di formazione in materia di sicurezza informatica e privacy nel 2024 rispetto al 2023 del 140% (108 ore nel 2024 contro le 45 ore del 2023).

Nel biennio 2023-2024 non si sono verificate denunce, casi e contenziosi in materia di violazioni della **privacy** e/o perdita di dati.

Nel 2024 sono state inoltre effettuate le **valutazioni periodiche delle vulnerabilità, test di penetrazione dei sistemi e test di Disaster Recovery**.

Per quanto riguarda la certificazione della infrastruttura e dei processi, sono state eseguite **con esito positivo** attività di **auditing sul sistema informativo**.

Nel 2024 il FITD ha condotto presso il pubblico una **campagna di informazione e di sensibilizzazione in tema di sicurezza contro le frodi**, nei mesi di agosto, settembre e ottobre 2024 attraverso i canali *social* del FITD.



N° totale di attività di **auditing del sistema informativo**

Public awareness e comunicazione



Al fine di ampliare la *community* del FITD sui principali *social network* (Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube) e incrementare la visibilità attraverso il sito *web* istituzionale, nel 2024 è stato prodotto un nuovo **video informativo**, nel quale sono state descritte, con un linguaggio semplice e con il supporto di grafiche, le principali attività del Fondo, ivi incluse le diverse modalità di effettuazione degli interventi.

Nel quadro delle iniziative dell'anno si inseriscono le campagne informative sui canali *social* per promuovere la conoscenza del ruolo e delle attività del FITD, tra cui in particolare l'iniziativa **“Chi è il FITD”, in cui sono stati realizzati 26 post e un'attività di divulgazione del video e della brochure del Fondo**. La pubblicazione ha avuto un buon riscontro: sono state **raggiunte circa 730.000 persone e registrati più di 1.500 download della brochure**.

Ulteriori campagne hanno riguardato, oltre al tema della tutela dei depositanti, **l'impegno del Fondo verso la sostenibilità che è stato accompagnato dalla pubblicazione della prima rendicontazione in materia**. Inoltre, si è proceduto a una sensibilizzazione del pubblico sui temi della sicurezza contro le frodi e sulla importanza dell'educazione finanziaria.

In linea con l'identità visiva del Fondo, **è stato realizzato un nuovo sito web con grafiche aggiornate e una struttura rinnovata, pensato per offrire agli utenti una esperienza di navigazione migliorata e maggiormente rappresentativa dell'immagine del FITD**.

Sito web del FITD e canali *social*: dati del traffico



Dicembre 2024

Sito web del FITD



357.000

Visite



2.632

Follower

Fonte: Elaborazioni FITD

Il FITD è presente anche nell'ambito dell'**educazione finanziaria**, con varie iniziative. A testimonianza dell'impegno del FITD nel **rendere i temi finanziari più accessibili e comprensibili, contribuendo così a una cultura finanziaria diffusa e informata, il Fondo ha realizzato nel 2024 un breve volume intitolato “Pillole di economia e banca spiegate dal FITD”, disponibile in formato sia cartaceo sia elettronico, che si propone come guida semplice per fornire con un linguaggio chiaro e accessibile alcuni principali concetti di base su banca ed economia e promuovere la consapevolezza e la conoscenza su temi finanziari tra il pubblico.**

In occasione del mese dedicato all'educazione finanziaria, il FITD ha organizzato a Roma il 12 novembre 2024, in *partnership* con la FEduF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio) e Unitelma, un **evento denominato “Al Bar Sport, educazione finanziaria, sport e inclusione”, nel corso del quale il volume realizzato è stato presentato e reso disponibile a un pubblico giovane.**

Supporto alla comunità



L'efficace e costante comunicazione e informazione verso i depositanti assume un rilievo fondamentale avuto riguardo al ruolo istituzionale e al profilo reputazionale del Fondo. Nel 2024, tramite gli appositi canali dedicati, sono pervenute 204 richieste formali di informazioni e chiarimenti che sono state tutte evase.

Nel 2024 è proseguito l'impegno del FITD nelle sedi della cooperazione internazionale, in particolare nell'ambito delle due associazioni di sistemi di garanzia dei depositi cui aderisce, lo *European Forum of Deposit Insurers* e la *International Association of Deposit Insurers*.

Il servizio di assistenza al risparmiatore — dati di sintesi

204 quesiti

110

Quesiti telefonici



94

Quesiti via e-mail



Impatti ambientali diretti



Il FITD è consapevole dell'importanza dell'ambiente quale risorsa comune e bene primario da salvaguardare e nel 2024 sono proseguite le iniziative del Fondo e l'adozione di buone pratiche legate alla tutela dell'ambiente.



Carta e toner:

- impegno a utilizzare prevalentemente carta riciclata per le stampe: per le stampe interne nel 2024 è stata utilizzata esclusivamente carta riciclata;
- concrete azioni/iniziative di dematerializzazione e digitalizzazione documentale: nel 2024 sono state prodotte 8.157 stampe in meno rispetto al 2023;
- nel triennio 2022-2024 il numero di toner consumati è sempre andato diminuendo di anno in anno: si evidenzia che nel 2024 è stato consumato il 33,3% in meno di toner rispetto al 2022;
- il 100% dei toner utilizzati è stato avviato a rigenerazione/riutilizzo.



Consumi di energia elettrica:

- rispetto al 2023 **si sono ridotti di circa 5.241 kWh (-5%)**



Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti:

- l'88,2% dei dipendenti percorre giornalmente (andata e ritorno nel tragitto casa-lavoro) una distanza compresa tra 0 e 20 km.** Nessun dipendente percorre giornalmente un tragitto di andata e ritorno casa-lavoro non superiore ai 60 km.
- adozione di modalità di trasporto sostenibili: **abitualmente il 52,94% dei dipendenti del FITD utilizza per gli spostamenti casa-lavoro un mezzo di trasporto pubblico** (autobus, filobus, tram, treno o metropolitana) e **l'11,76% si muove a piedi.**

Formazione e valorizzazione del capitale umano



Nel 2024 sono state fruite dal personale del FITD circa **142 giornate di formazione, 1.067 ore totali, corrispondenti a circa 10 giorni di formazione per dipendente. Il 100% del personale del FITD ha usufruito di formazione nel corso dell'anno. Erogate 43 giornate in più di formazione rispetto al 2023 (corrispondenti a 314 ore di formazione in più erogate nel 2024 rispetto al 2023).**

55



Ore di formazione in materia di sostenibilità

1.067

Ore totali di formazione

142

Giornate di formazione

10

giorni di formazione per dipendente

Welfare aziendale



Le **principali iniziative di welfare** implementate dal FITD nel biennio 2023-2024:



il **100% dei dipendenti** del FITD ha in essere un contratto di lavoro che prevede lo **smart working**;



polizza sanitaria integrativa;



polizza vita e infortuni;



fondo pensione complementare;



buoni pasto.

Salute e sicurezza sul lavoro



Nel triennio 2022-2024, il FITD ha erogato a favore dei propri dipendenti **sui temi della salute e sicurezza sul lavoro** un totale di **71 ore formative**.

Nel triennio 2022-2024, su un totale di 73.636 ore lavorate dai dipendenti del FITD, non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, né sono state registrate malattie professionali.



✓ **71 ore formative in materia di SSL**

✓ **0 infortuni sul lavoro**

Pari opportunità



A fine 2024 il FITD presenta **un organico di 17 dipendenti**, di cui **6 donne (35,3% delle risorse)** e **11 uomini (64,7%)**. Le quote rosa rappresentano il **50% dei quadri aziendali** e il **28,6% delle altre aree professionali**.

Il 100% dei dipendenti possiede un **contratto di lavoro a tempo indeterminato**.

Nel 2024 la percentuale di **donne Responsabili di funzione sul totale dei Responsabili di funzione del FITD** è pari al **43%**.

Il Fondo si impegna a offrire un equo livello retributivo, confermato anche dalle evidenze relative al biennio 2023-2024, che riflette il livello di competenza, le capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, impegnandosi nel garantire l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità.



donne Responsabili di funzione
sul totale dei Responsabili di funzione

43%
2024

1

Identità e profilo



1. Identità e Profilo

La nostra missione

Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD o Fondo) è un sistema di garanzia dei depositi ufficialmente riconosciuto in conformità alla normativa europea e alla legge bancaria italiana, avente la **funzione istituzionale di garantire i depositi delle banche consorziate fino a 100.000 euro per depositante e per banca**. In tal modo, il Fondo **accresce la sicurezza dei risparmi e rafforza la fiducia nel sistema bancario**, anche attraverso iniziative rivolte a cittadini e finalizzate ad aumentare la consapevolezza sulla tutela dei depositi (*public awareness*), **promuovendo la stabilità finanziaria e sostenendo lo sviluppo economico dell'Italia**.

Successivamente, la direttiva 2014/49/UE (*deposit guarantee scheme directive* – DGSD), ispirandosi a principi di massima armonizzazione tra gli Stati dell'Unione europea, ha attuato un complessivo rinnovamento e ampliamento della disciplina sui sistemi di garanzia dei depositi.

Il FITD rappresenta lo scudo che il sistema bancario offre a tutti i depositanti, con una garanzia fino a 100.000 euro per depositante per banca. Al 31 dicembre 2024 i depositi protetti dal FITD ammontano a **735,7 miliardi di euro** e i depositanti protetti sono circa **49 milioni**.

Il FITD opera in stretta collaborazione con le autorità di regolamentazione e supervisione, tra cui la Banca d'Italia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per garantire la stabilità finanziaria e la tutela dei depositanti.

Chi siamo

Il FITD è un consorzio di diritto privato a cui aderiscono obbligatoriamente tutte le banche italiane, fatta eccezione per le banche di credito cooperativo¹ che aderiscono ad altro sistema di garanzia.

Il FITD è stato istituito nel 1987, su base volontaria, per tutelare i depositanti delle banche consorziate – **129 banche** ad oggi – e garantire la stabilità del sistema bancario.

A seguito del recepimento della prima direttiva europea sui sistemi di garanzia dei depositi (94/19/CEE), dal 1996 l'adesione delle banche al FITD è divenuta obbligatoria.

Il FITD è parte delle associazioni internazionali di categoria, lo **European Forum of Deposit Insurers** e la **International Association of Deposit Insurers**.

EFDI e IADI sono associazioni internazionali impegnate nella diffusione delle *best practice sulla gestione delle crisi bancarie da parte dei sistemi di garanzia dei depositi, al fine di incoraggiarne la standardizzazione e la cooperazione, anche attraverso la partecipazione all'elaborazione della normativa di settore*. EFDI e IADI sono gli interlocutori delle principali Autorità, come la Commissione Europea, il *Financial Stability Board*, il Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria, il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale per la definizione di regole e *standard* internazionali.

129

Banche consorziate
31/12/ 2024

7

Giorni lavorativi per il
rimborso dei depositanti

100.000

euro di garanzia per
depositante e per banca

735,7 mld

Depositi protetti
31/12/ 2024

50 mln

Depositanti protetti
31/12/ 2024

¹Le BCC aderiscono al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che esercita funzioni simili al FITD.

I nostri Valori

L'assicurazione dei depositi bancari costituisce uno strumento fondamentale della rete di sicurezza (*financial safety-net*) che gli ordinamenti di tutti i paesi avanzati apprestano a presidio della stabilità finanziaria.

In tale quadro si inserisce il ruolo del FITD che, in attuazione del proprio mandato istituzionale, impronta la propria attività ai principi normativi e regolamentari vigenti in materia e fonda, altresì, la propria operatività sul rispetto delle migliori prassi anche in tema di sistema di valori e di principi di condotta richiesti al personale e agli organi statuari.

Per tali ragioni il FITD ha introdotto nel 2014 – e successivamente aggiornato nel 2022 – il **Codice Etico**, che enuncia i valori, i principi e le regole di condotta vincolanti per i componenti degli organi statuari, per i dipendenti e per tutti coloro che intrattengono comunque un rapporto di collaborazione con il FITD.

Nel 2022, inoltre, a rafforzamento del Codice Etico, il Fondo ha adottato la **Carta dei valori**, nella quale si sintetizza il risultato del complessivo processo posto in essere per la loro realizzazione. I valori codificati nella Carta rappresentano il Fondo e ispirano l'agire e la professionalità degli individui, costituendo l'asse portante della continuità del Fondo, della qualità e dell'efficacia del suo operare, della responsabilità assunta nei confronti dei suoi organi e, in generale, di tutti gli *stakeholder*.

La Carta costituisce altresì il supporto nei processi di cambiamento ed è da considerarsi parte integrante del Codice Etico, nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231.



Integrità

Gli obiettivi sono perseguiti con onestà, correttezza e responsabilità, nel pieno rispetto delle leggi, delle regole e dell'etica professionale.



Etica

I valori essenziali e il mandato istituzionale sono da sempre ben chiari, definiti e stabiliti da linee guida che tutti seguiamo con convinzione quotidianamente. La correttezza morale è un valore imprescindibile per svolgere il lavoro con lealtà e onestà.



Accessibilità e Trasparenza

Il FITD si impegna a favorire relazioni organizzative leali e trasparenti, fondate sulla comunicazione degli obiettivi e delle scelte decisionali, orientate allo sviluppo di una cultura del confronto e della partecipazione. Forte impegno alla collaborazione per migliorare l'ambiente e le performance.



Lungimiranza

Impegno a sviluppare il disegno strategico e i processi organizzativi in modo da garantire una continuità di gestione efficiente, che escluda ogni forma di dispersione e spreco delle risorse, in un'ottica di sostenibilità nel lungo periodo.



Equità

Il FITD è impegnato a eliminare ogni discriminazione e a rispettare le differenze di genere, età, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale, lingua o diversa abilità.



Efficienza

Si investe in idee, persone e progetti all'avanguardia per adempiere al meglio al mandato istituzionale, in coordinamento con gli altri protagonisti della financial safety net.



Responsabilità

Il FITD è composto di persone che assumono impegni individuali e collettivi sulla base di rapporti ispirati a fiducia e lealtà, consapevoli delle conseguenze delle proprie scelte, offrendo il loro contributo per il conseguimento degli obiettivi, rispettando gli impegni assunti.



Consapevolezza

Sviluppo del senso di appartenenza, di responsabilità e di reciproco rispetto, nella consapevolezza del ruolo dei sistemi di garanzia dei depositi nel sistema finanziario e del ruolo di ciascuno all'interno del FITD.

**Merito**

Obiettivo del continuo miglioramento, guardando lontano, anticipando le sfide, coltivando la creatività diffusa e finalizzata all'innovazione, valorizzando il merito.

**Rispetto e Valore della persona**

Impegno a considerare le persone come parte di una relazione sociale stabile che attribuisce dignità, favorendo e sostenendo l'ascolto, la coesione e il superamento dei conflitti e dei contrasti, per creare un sentire comune tra tutte le persone del FITD. Rifiuto e sanzione per qualsiasi forma di offesa alla dignità della persona.

**Sostenibilità ambientale e trasformazione digitale**

Impegno a un utilizzo responsabile delle risorse naturali. Attraverso l'obiettivo della innovazione digitale per dematerializzare i processi operativi, la remotizzazione e lo smart working, il FITD promuove l'integrazione tra sostenibilità ambientale e sociale e trasformazione digitale.



2

A smiling woman with long brown hair, wearing a light blue coat and a beige scarf, holds a large, open rainbow-colored umbrella. She is standing in the rain, with water droplets visible in the air. The background is a blurred city street with buildings and other people.

Governance e gestione dei rischi

2. Governance e gestione dei rischi

2.1 Gli organi del FITD

L'attuale assetto di *governance* del FITD è disciplinato dallo Statuto e si basa sulla presenza, oltre che dell'organo assembleare, di:

1. un organo amministrativo, il Consiglio, composto da rappresentanti delle banche consorziate nelle figure apicali, oltre al Presidente, a un consigliere indipendente e al consigliere di diritto, individuato nel Presidente dell'ABI;
2. un Comitato di gestione in composizione ristretta, con competenze proprie attribuite dallo Statuto e poteri di proposta al Consiglio sulle materie di maggior rilievo;
3. un Collegio sindacale, che vigila sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e sul sistema dei controlli interni;
4. un Direttore Generale con poteri e deleghe appositamente conferiti dallo Statuto e dagli organi, per garantire il presidio dell'operatività della struttura e il *reporting* agli organi medesimi.

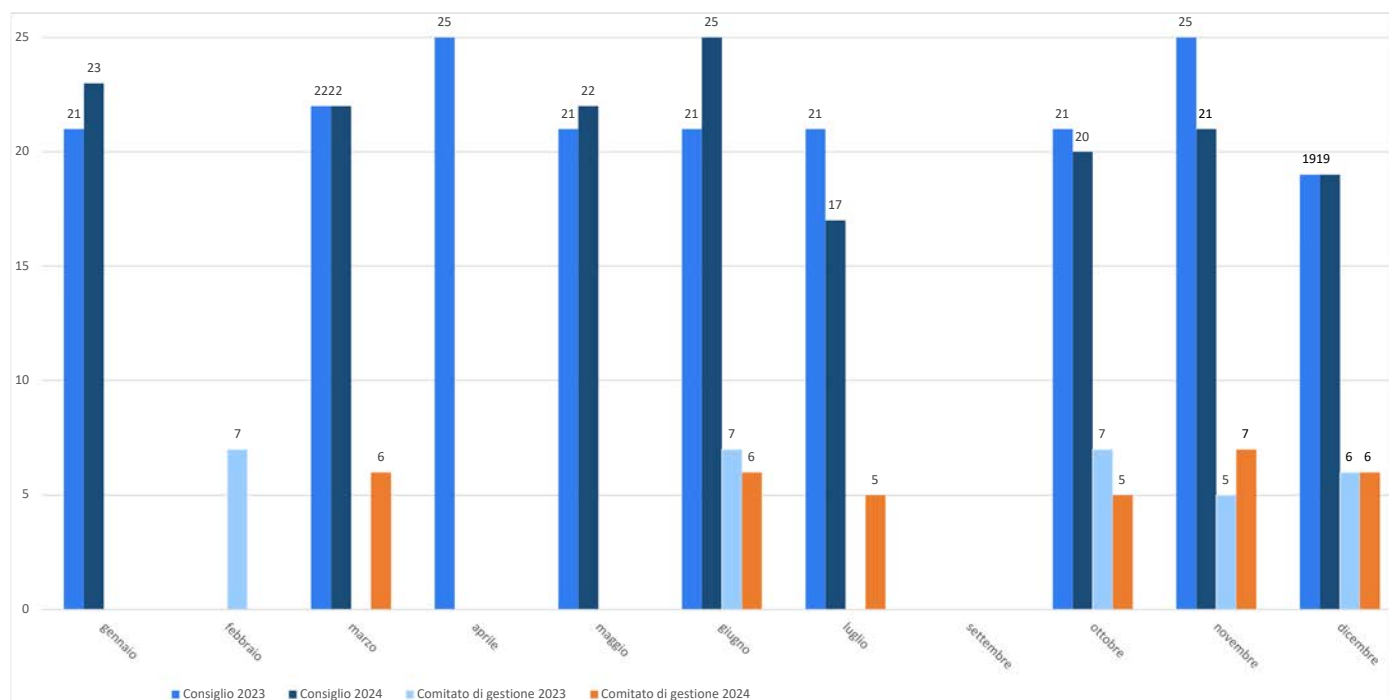
L'attività di revisione legale dei conti risulta affidata a una società specializzata iscritta nell'apposito registro, nominata dall'assemblea su proposta motivata del collegio sindacale.

In linea generale, gli organi collegiali diversi dall'assemblea si riuniscono su base mensile per gli adempimenti di periodo e le decisioni di competenza, sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla struttura e improntata alla massima e tempestiva informativa sulle fattispecie di interesse e connesse alle attività istituzionali del Fondo.

Nel 2024 si sono tenute 24 riunioni (4 in più rispetto al 2023), di cui 8 sedute del Consiglio, 6 del Comitato di gestione, 4 delle Assemblee (2 in seduta ordinaria e 2 in straordinaria), 6 del Collegio sindacale, con ampia attività deliberativa, assunta dal Consiglio, dal Comitato di Gestione e dal Collegio sindacale sempre alla unanimità (vige la regola del voto capitaro). Nel corso delle 8 sedute del Consiglio dell'anno sono stati discussi complessivamente 56 punti all'ordine del giorno, di cui in particolare 34 relativi a deliberazioni assunte e 22 riferiti a informative, anche periodiche, rese al Consiglio su temi di rilievo per il Fondo e per l'attività istituzionale svolta a livello nazionale e internazionale. Nelle 6 riunioni del Comitato di gestione dell'anno sono stati trattati nel complesso 25 temi, con 6 delibere assunte in materie di competenza.

In media, si registra nel 2024 una presenza dell'84,5% alle riunioni del Consiglio rispetto all'83,8% del 2023 in cui si sono tenute 9 riunioni a fronte delle 8 del 2024; per il Comitato di gestione, la percentuale varia tra l'80% del 2023 e il 72,9% del 2024, in cui si è tenuta peraltro una riunione in più rispetto alle 5 del 2023.

Partecipazione alle riunioni degli organi statutari (numero)

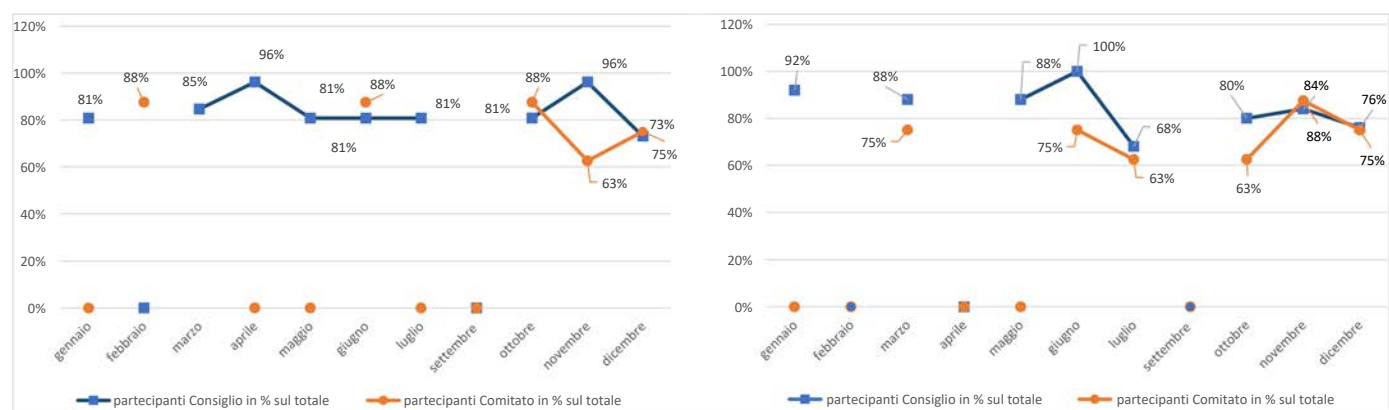


Fonte: Elaborazioni FITD

Partecipazione alle riunioni degli organi statutari nel 2023 e nel 2024 (percentuale)

2023

2024



Fonte: Elaborazioni FITD

La predetta composizione assicura il presidio dell'attività istituzionale del Fondo da parte di soggetti qualificati ed esperti, quali esponenti apicali delle banche di appartenenza, ai fini di una sana e prudente gestione aziendale e avuto riguardo alle esigenze dei sistemi di garanzia. Le designazioni da parte delle banche consorziate avvengono secondo il meccanismo dei quartili, disciplinato all'art. 13 dello Statuto, nei quali vengono suddivise le consorziate in relazione alla propria base contributiva e con il diritto, a seconda del rispettivo collocamento, ad esprimere per via diretta o tramite aggregazioni uno o più designazioni per la nomina negli organi, sempre rimessa alla decisione assembleare.

L'attuale compagine in carica risulta in linea con le norme statutarie applicabili in termini di numero, requisiti e soggetti designati, rappresentando una adeguata composizione per eterogeneità di figure e competenze ai fini di un contributo di rilievo alla dialettica e alla formazione della volontà degli organi medesimi, sempre tenuto conto di un principio di proporzionalità e del mandato istituzionale del Fondo.

Si tratta peraltro di esponenti soggetti alla verifica di idoneità all'incarico svolta dall'Autorità di vigilanza secondo le norme del *fit&proper*, di cui al Decreto n. 169 del 2020, i cui requisiti sono previsti dal TUB all'art. 26 e recepiti in Statuto all'art. 13, comma 2. Al riguardo, si precisa che, per quanto riguarda le modifiche intervenute nel corso dell'anno alla composizione degli organi statutari, di cui all'elenco completo in apertura della presente Rendicontazione, si segnalano due cooptazioni per dimissioni di Consiglieri. Nei due casi, ai fini dell'assunzione della carica da parte dei nuovi nominati, il FITD ha applicato la cennata procedura di verifica dei requisiti secondo la normativa vigente.

Gli esponenti aziendali sono tenuti a svolgere la propria funzione nell'esclusivo interesse del Fondo e dell'insieme delle banche consorziate, evitando situazioni che possano configurare conflitti di interessi e la indebita attribuzione di vantaggi personali, connesse allo svolgimento delle loro funzioni, nonché al pieno rispetto dei principi contenuti nello stesso Codice etico e nella Carta dei valori.

Le situazioni di conflitto di interessi devono sempre essere individuate, adeguatamente gestite ed espressamente manifestate, allo scopo di evitare qualunque pregiudizio, anche solo potenziale, per il FITD e per i soggetti che con lo stesso hanno rapporti. A tal riguardo, apposite previsioni sono dedicate alla gestione delle ipotesi di conflitto di interessi, sia effettivo sia anche solo potenziale, richiamando la rilevanza di operare in modo equo e imparziale per evitare che ne possa risultare intaccata la indipendenza di giudizio e di scelta.

Il Collegio sindacale, nell'ambito delle proprie competenze, monitora tali fattispecie e ne dà conto nell'apposita relazione prodotta al termine dell'esercizio, ai fini dell'approvazione del bilancio. Nel 2024 non si sono registrate ipotesi di conflitto di interessi ai sensi delle norme e dello Statuto.

Ferme restando le regole di composizione degli organi, al fine di applicare i principi di diversificazione di genere, appartiene al genere meno rappresentato, tra i Consiglieri, l'esponente di uno dei gruppi di maggior peso tra le banche consorziate cui spetta un posto nell'organo secondo il cennato meccanismo dei quartili.

Lo Statuto prevede apposite *policy* di remunerazione con compensi maggiorati per Presidente, Vice Presidente, Consigliere indipendente, componenti del Comitato di gestione e Presidente del Collegio sindacale, in virtù del ruolo strategico e di responsabilità dagli stessi ricoperto e sempre su decisione da parte dell'assemblea delle banche consorziate.

2.2 Il sistema dei controlli

Il Testo Unico Bancario disciplina una serie di obblighi relativi all'organizzazione e alle modalità attraverso cui i sistemi di garanzia dei depositi sono tenuti a svolgere le funzioni loro attribuite.

Al riguardo, l'art. 96-*bis*.3, comma 1, lett. a) del TUB richiede che i DGS dispongano «*di assetti di governo, di strutture organizzative e di sistemi di controllo adeguati allo svolgimento della loro attività*». In relazione a ciò, al fine di dotarsi dei necessari requisiti di efficienza, efficacia e sicurezza, il FITD ha intrapreso, già da tempo, l'implementazione di un sistema dei controlli interni in linea con le migliori pratiche definite negli *standard* internazionali, declinato secondo un principio di proporzionalità che tiene conto di dimensioni, complessità e peculiarità dell'attività svolta dal Fondo.

Con provvedimento del 12 novembre 2024 la Banca d'Italia, quale Autorità designata della vigilanza sui sistemi di garanzia dei depositi italiani ai sensi della DGSD, ha emanato le Disposizioni di Vigilanza per i sistemi di garanzia dei depositi, ai sensi dell'art. 96-*ter*, comma 1, lett. g), del TUB.

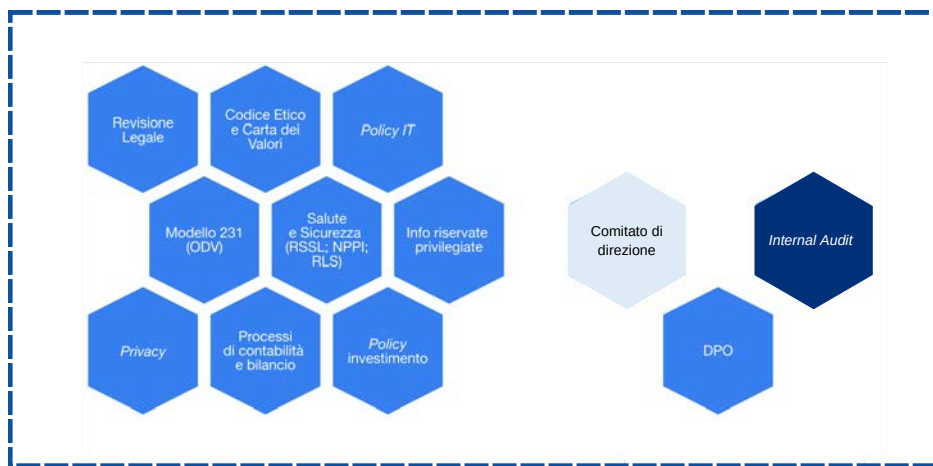
Tali direttive perseguono la finalità di dare attuazione alle norme di rango primario e all'esercizio di poteri di vigilanza di carattere informativo nei confronti dei sistemi di garanzia dei depositi, al fine di assicurare la conformità col quadro normativo di riferimento e il regolare svolgimento dell'operatività dei medesimi, favorendo, per tale via, la stabilità del sistema bancario. Nel più ampio quadro degli obblighi già previsti dalla normativa vigente, le disposizioni intendono fornire indirizzi di carattere anche operativo su assetti di governo, organizzazione e dei controlli, nonché sulle principali dimensioni di operatività dei DGS, in particolare per quanto attiene ai profili di raccordo e alle interlocuzioni con l'Autorità.

Il Fondo ha valutato l'impatto delle previsioni delle Disposizioni di Vigilanza e gli ambiti operativi interessati, la maggior parte dei quali già in effetti presidiati dal FITD e disciplinati in apposite normative e procedure interne, allo scopo di valutare gli adeguamenti da apportare nel 2025 alla luce degli adempimenti richiesti nelle tempistiche definite dalle norme.

Il Fondo attribuisce valenza strategica al sistema dei controlli interni, disegnato, in ottica *tailor made*, in allineamento alle migliori pratiche e *standard* internazionali con requisiti di efficienza, efficacia e sicurezza, ed è declinato secondo un principio di proporzionalità per tenere conto di dimensioni, complessità e peculiarità dell'attività svolta dal Fondo. La cultura del controllo ha una posizione di rilievo nella scala dei valori aziendali: coinvolge infatti tutta la organizzazione nello sviluppo e nell'applicazione di metodi, logici e sistematici, per la identificazione, la valutazione, il trattamento, il controllo, il monitoraggio e il *reporting* dei rischi.

Nel disegno complessivo del sistema dei controlli, sviluppato su tre livelli, le attività di controllo, documentate e tracciate, sono svolte nel rispetto del principio della separazione di ruoli e competenze. I controlli di primo livello sono diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni/attività e sono effettuati dalle stesse Funzioni organizzative e/o incorporati nelle procedure; sono di secondo livello i controlli volti a verificare il rispetto della conformità alle norme, concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto delle attribuzioni assegnate alle varie Funzioni e la coerenza dell'operatività con gli obiettivi assegnati; tali compiti sono disciplinati nelle procedure operative e nella conseguente operatività dei Responsabili di Funzione, nelle attività del Comitato di direzione e della Direzione generale. Da ultimo, i controlli di terzo livello sono finalizzati a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni e sono svolti dalla Funzione di *Internal Audit* del FITD.

La sinergia tra *compliance*, controllo interno e sostenibilità costituisce il cuore di un modello integrato e resiliente, che consente al FITD di affrontare con efficacia i rischi legali, reputazionali e operativi, assicurando al contempo un impatto positivo e duraturo sulle dinamiche economiche e sociali. Tale approccio non solo previene potenziali illeciti, ma valorizza i presidi di *governance* come strumenti a tutela della legalità e della fiducia degli *stakeholder*, consolidando la posizione del Fondo quale esempio che mira all'eccellenza nella tutela dei depositanti.



Per la definizione di un più adeguato quadro normativo interno sono state progressivamente introdotte procedure presidiate da controlli sui diversi processi di lavoro, previa loro mappatura e con identificazione, valutazione e gestione dei rischi inerenti, anche alla luce del rapido espandersi delle complessità gestionali, organizzative e operative del FITD. Vi è anche un Manuale che raccoglie tutte le procedure operative tempo per tempo vigenti, con l'evidenza di normativa, regolamenti e procedure interne, nonché delle relative Funzioni coinvolte.

Tutto ciò premesso, nell'ambito del sistema dei controlli interni assumono rilievo, in particolare:

- l'introduzione, con delibera del Consiglio del 20 marzo 2019, di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ex d.lgs. n. 231/2001, volto al presidio del rischio di commissione di reati in aree di attività del Fondo potenzialmente esposte ad essi. Il Modello, periodicamente aggiornato, costituisce un insieme coerente di principi, regole e disposizioni che: i) incidono sul funzionamento interno del FITD e sulle modalità con le quali lo stesso si rapporta con i soggetti terzi; ii) regolano la diligente gestione di un sistema di controllo delle "aree a rischio reato", finalizzato a prevenire la commissione, o la tentata commissione, dei reati richiamati dal decreto. L'osservanza del Modello da parte di tutti i destinatari, l'efficacia e il grado di aggiornamento dello stesso al mutare delle variabili aziendali e della normativa di riferimento rientra, ai sensi di legge, nelle competenze dell'Organismo di vigilanza (ODV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e composto da un avvocato penalista, con funzioni di presidente, dal presidente e da un componente del collegio sindacale del Fondo;
- l'introduzione, a partire dal 2024, di una relazione di *compliance* relativa all'attività svolta nell'anno, che illustra le verifiche di conformità effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza ove rilevati e propone gli interventi da adottare per la rimozione delle eventuali carenze rilevate, nonché per riferire, per gli aspetti di competenza, in ordine a completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni;
- l'applicazione, in materia di *privacy*, degli appositi vigenti Regolamenti e procedure; nomina di un *Data Protection Officer* (DPO) esterno, con incarico conferito a una primaria società con esperienza nel comparto;
- l'allineamento e il costante monitoraggio delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro (ex d.lgs. n. 81/2008 e normativa connessa). Al fine di assicurare una vigilanza continua in materia, è stato insediato anche un apposito Nucleo di prevenzione e protezione interna (NPPI) – composto da risorse interne con competenze diversificate, una delle quali con ruolo di supervisore del nucleo – avente funzione di preposto, ai sensi della vigente normativa, nei confronti del Direttore Generale e che opera d'intesa con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e Medico competente e con il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS);

- ai fini della gestione attenta ai profili di riservatezza della documentazione e della comunicazione sia all'interno sia all'esterno del Fondo (in forma cartacea, informatica o verbale), sono applicate misure a presidio della circolazione dei documenti contenenti informazioni riservate, ivi inclusa la preventiva stipula di accordi di riservatezza con soggetti terzi, adottando ulteriori particolari cautele nel trattamento dei documenti recanti informazioni privilegiate; Al riguardo, sono vigenti: i) una procedura di gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate, anche ai fini del presidio dei potenziali reati di Abuso di Mercato di cui al Modello 231, con contestuale introduzione del c.d. “*Registro Insider*”; ii) una procedura di classificazione del grado di riservatezza delle informazioni e adeguati presidi organizzativi. Tenuto conto dell'attività istituzionale del Fondo è stato predisposto un Regolamento interno, contenente disposizioni relative all'accesso, alla gestione e alla comunicazione all'esterno delle informazioni riservate, rilevanti e privilegiate;
- l'adozione, già nel 2014, del Codice Etico che stabilisce principi, valori e norme comportamentali che vincolano gli organi statutari, i dipendenti, nonché tutti coloro che intrattengono un rapporto di collaborazione con il FITD, anche temporaneo;
- l'adozione, a integrazione della disciplina del Codice etico in tema di segnalazioni, di una procedura di *whistleblowing* (WB) – aggiornata alla più recente normativa del d.lgs. n. 24/2023 e connesse Linee Guida – volta a consentire di avere contezza dei fatti segnalati il prima possibile, rendendo note situazioni di rischio/danno e contribuendo alla prevenzione e al contrasto di eventuali illeciti;
- le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti e possono avere a oggetto violazioni della disciplina nazionale solo con riferimento ai reati in ambito 231 e alle violazioni del MOGC, nonché quelle riguardanti il diritto europeo. I soggetti destinatari delle segnalazioni sono i componenti dell'Organismo di Vigilanza e il Direttore Generale. Tale scelta organizzativa, in linea con quanto previsto dalla Linee Guida in materia, è dettata dalle caratteristiche dimensionali e organizzative stesse del Fondo;
- nell'ambito delle attività di gestione delle segnalazioni, la procedura assicura ogni tutela al segnalante dal punto di vista della riservatezza dei dati adottando gli accorgimenti e le misure previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, come definiti dal Regolamento UE n. 679/2016 (“GDPR”), – ivi inclusi il Codice *Privacy* e i Provvedimenti dell'Autorità Garante della Protezione dei dati personali.

Nel quadro delineato, si inserisce anche il sistema di *risk management*, che con il vigente sistema di controlli interni si integra per rafforzarne l'efficacia, ai fini del miglior presidio dei rischi per la creazione e la protezione del valore aziendale, il miglioramento delle *performance*, l'incoraggiamento a innovare e il supporto nel conseguimento degli obiettivi, attuando il coordinamento dei presidi in essere, o da introdurre, e delle relative procedure interne, per una vigilanza attiva e proattiva da parte di tutti nel continuo, ciascuno per la propria area di competenza, e dalla progressiva interiorizzazione della cultura del rischio.

Il sistema di *risk management* costituisce un processo continuo, graduale e proattivo per il presidio dei rischi, integrato nella organizzazione aziendale attraverso una politica mirata di assegnazione di responsabilità specifiche e ruoli appropriati.

Quale sistema dinamico, strutturato, inclusivo e multidisciplinare, il *risk management* si rapporta e si integra, a livello di *governance*, con le altre attività della organizzazione, per rispondere agilmente ai cambiamenti del contesto, culturali e/o organizzativi, anche attraverso modifiche in ottica di miglioramento.

Il modello è stato disegnato sulla struttura, sul mandato e sulla organizzazione del Fondo ed è stato realizzato esclusivamente con risorse interne, in ottica *tailor made* e sempre tenuto conto di un principio di proporzionalità. Si tratta di una iniziativa innovativa a livello internazionale per i sistemi di garanzia dei depositi.

La documentazione (il “*framework*”) che compone il modello del FITD è costituita dalla *Policy* di *risk management* e da una complessiva matrice dei rischi che include: la mappatura dei rischi (*risk universe*); l'insieme dei processi/attività con i relativi rischi associati (matrice dei processi-rischi); la matrice di *assessment*; l'insieme dei presidi di controllo (*key control*) pertinenti a ciascuna attività.

La *Policy* è approvata dal Consiglio e costituisce l'apposito quadro di riferimento che regola la gestione dei rischi cui è esposta l'attività del FITD, la propensione e la tolleranza al rischio, nonché le responsabilità e i profili di *governance*; sono definiti i criteri per l'identificazione, la valutazione, il trattamento, il controllo, il monitoraggio e il *reporting* di ogni tipologia di rischio, al fine di ridurre la probabilità di accadimento e l'impatto dei rischi che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi e l'adempimento del mandato istituzionale del Fondo.

Il FITD ha impostato il proprio *risk management framework* sulla base di una propensione generale al rischio “bassa” (avversione al rischio), che si traduce in livelli di tolleranza al rischio (*risk appetite*) contenuti. A ciò si conformano le politiche di gestione dei rischi del Fondo, nonché le tipologie dei presidi da porre in essere (o se del caso rafforzare) e i livelli di controllo necessari.

Sulla base del modello predisposto, sono stati individuati e valutati 131 rischi per il FITD, classificati nelle pertinenti categorie: strategici e di *governance*; finanziari; operativi; legali e di *compliance*; informatici; reputazionali. Per ciascun rischio e attività sono state considerate le modalità di trattamento e i relativi controlli e presidi, in applicazione dei quali il conseguente rischio residuo è sempre di livello “medio-basso”.



Nel corso dell'anno è stato inoltre condotto un attento monitoraggio dei rischi mappati. Nell'ambito dei *key control*, quindi come parte integrante dei presidi a fronte dei rischi declinati nel modello di *risk management*, nel secondo semestre del 2024 è stato definito un insieme di *standard* qualitativi, suddivisi in *standard* generali, *standard* per specifici documenti e *best practice* operative, cui deve ispirarsi lo svolgimento di ogni attività del Fondo. Ciò allo scopo di garantire livelli adeguati di qualità delle attività e degli *output* e aumentare efficienza ed efficacia nella produzione di ogni tipologia di documento, a fini sia interni sia, soprattutto, esterni, e nel rapporto con gli *stakeholder*, fermi restando i principi del Codice Etico e della Carta dei valori.

Nel quadro delle attività dell'anno sono contemplate anche **valutazioni in merito alla integrazione del modello di *risk management* dei rischi ESG cui il FITD è esposto**, da attentamente identificare, mappare e valutare, ai fini dell'adeguato presidio di tali tipologie di rischio nel quadro del sistema dei controlli interni del Fondo.

3

La sostenibilità del FITD

3. La sostenibilità del FITD

3.1 Analisi di materialità

Il FITD, prendendo spunto da quanto indicato dalla **ISO 26000** – Guida alla responsabilità sociale – e dai **GRI Standards**, ha condotto un'analisi di materialità finalizzata alla identificazione e alla comprensione dei temi prioritari per l'azienda e i suoi *stakeholder* in ambito di sostenibilità. Il **processo di analisi di materialità**, articolato in più fasi, è stato svolto nel secondo semestre del 2023 e ha consentito al Fondo di individuare le proprie priorità in ambito di sostenibilità e di definire i contenuti della prima Rendicontazione realizzata sull'anno 2023. L'analisi costituisce per il FITD un passaggio sostanziale **nel delineare il proprio percorso strategico in materia di sostenibilità. Tale processo, tenuto conto che non sono intervenute significative variazioni organizzative al Fondo o modifiche esterne nel framework regolamentare di riferimento, costituisce la base di partenza anche del processo di reporting di sostenibilità 2024.**

Per materialità si intendono **gli aspetti specifici di natura economica e di governance, sociale e ambientale maggiormente rilevanti per una organizzazione e per i suoi stakeholder**. Il processo di analisi di materialità è partito con l'individuazione e la mappatura degli *stakeholder* del FITD, che sono stati identificati attraverso un'attività di analisi condotta dai referenti delle principali funzioni organizzative. L'analisi, inoltre, ha permesso al FITD di individuare le categorie di *stakeholder* prioritari da coinvolgere nel processo di analisi di materialità. L'*iter* seguito per la mappatura degli *stakeholder* e per la individuazione di quelli considerati come prioritari viene descritto nel dettaglio nel paragrafo "Gli *stakeholder* del FITD".

Successivamente, il FITD ha effettuato un'analisi per **definire il contesto di sostenibilità nel quale opera**. In considerazione delle diverse fonti informative, sono stati analizzati sia l'ambiente esterno sia l'attività peculiare svolta dal FITD e il contesto di riferimento, al fine di verificare gli aspetti e i fattori di sostenibilità prioritari per il settore, per gli *stakeholder* e per il Fondo. Questa attività di analisi e di mappatura del contesto di sostenibilità ha portato alla **individuazione di un elenco di 15 temi economici, sociali e ambientali potenzialmente rilevanti/importanti per il FITD**, raggruppati in 4 macroaree:

- Responsabilità economica/di *governance*;
- Responsabilità verso i depositanti;
- Responsabilità verso la collettività e l'ambiente;
- Responsabilità verso i dipendenti e i collaboratori.

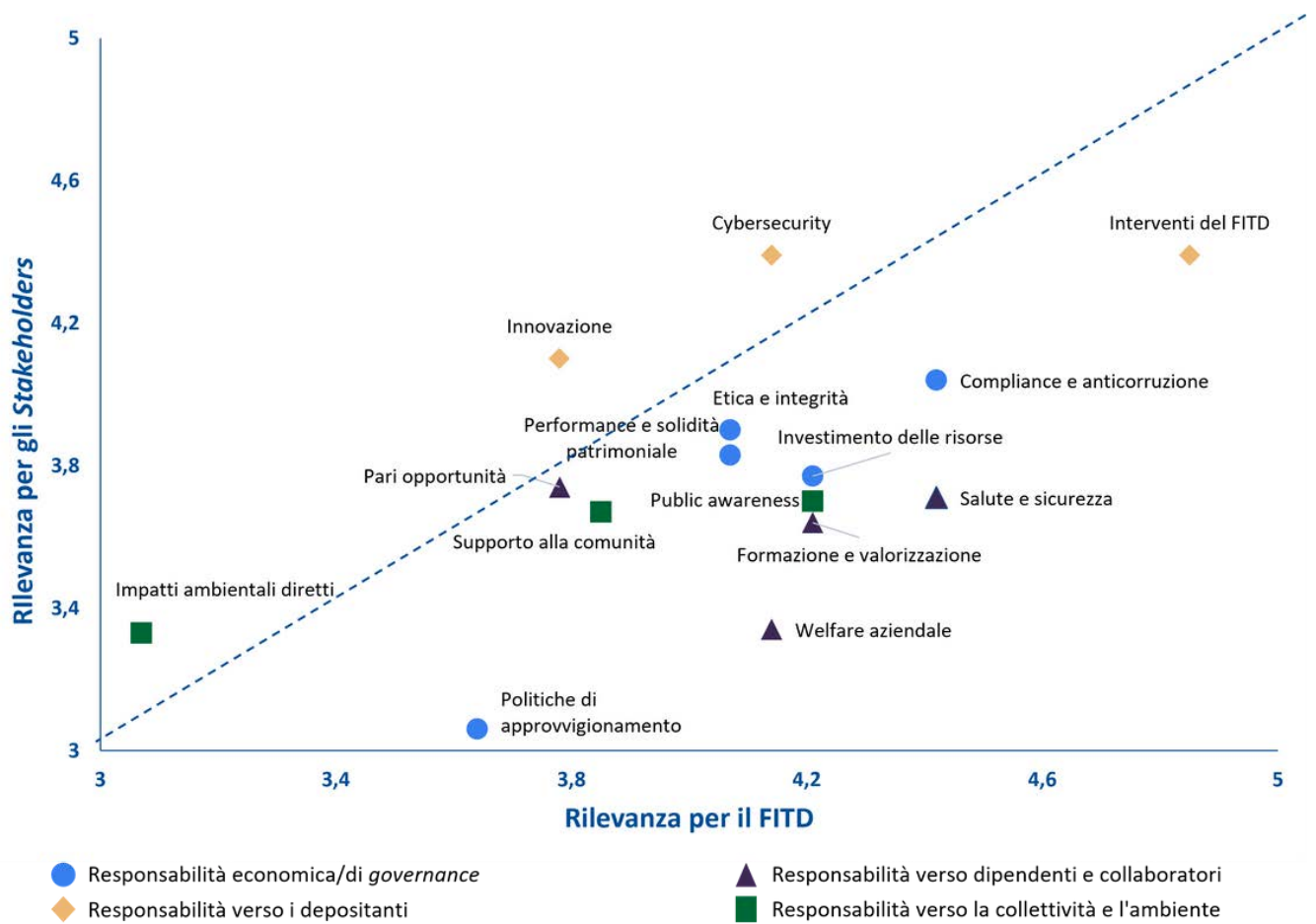
I temi rilevanti individuati dal Fondo presentano, inoltre, una forte correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDG) fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, testimoniando il **contributo del FITD alla generazione di un cambiamento positivo attraverso la sua attività istituzionale a tutela dei depositanti e a sostegno della stabilità finanziaria.**

Contributo del FIDT al <i>Sustainable Development Goals</i>	1	3	4	5	8	9	10	12	13	16	17
<i>Performance</i> e solidità patrimoniale											
Investimento delle risorse											
Etica e integrità nella condotta aziendale											
<i>Compliance</i> e anticorruzione											
Politiche di approvvigionamento											
Interventi del FIDT											
Innovazione											
<i>Cybersecurity</i> e utilizzo responsabile dei dati											
<i>Public awareness</i> e comunicazione											
Supporto alla comunità											
Impatti ambientali diretti											
Formazione e valorizzazione del capitale umano											
<i>Welfare</i> aziendale											
Salute e sicurezza sul lavoro											
Pari opportunità											

Il passo successivo è stata la predisposizione di un questionario, somministrato ai **dipendenti del FIDT**, a tutte le **banche consorziate e ai depositanti**, attraverso divulgazione sul sito *web* istituzionale e i canali *social media* del Fondo, per richiedere la valutazione del grado di rilevanza dei temi di potenziale rilievo individuati attraverso l'analisi di contesto. Mediante l'impiego di una scala di punteggi predefinita (da 1 “non significativo” a 5 “prioritario”), i dipendenti e gli *stakeholder* esterni coinvolti direttamente nel processo si sono espressi fornendo, per ciascun tema, una valutazione di rilevanza.

L'analisi degli esiti del questionario di materialità ha consentito quindi al FIDT di identificare una rosa di **temi maggiormente prioritari in ambito di sostenibilità**, cosiddetti temi materiali, che vengono rendicontati e approfonditi all'interno della presente Rendicontazione di Sostenibilità. Al riguardo, si specifica che **l'analisi di materialità ha confermato come prioritari tutti i 15 temi sottoposti a valutazione di rilevanza**.

Matrice di materialità: temi ESG prioritari per il FITD e per i propri stakeholder



3.2 Gli *stakeholder* del FITD

Lo svolgimento di un'attività di analisi da parte dei referenti delle principali funzioni organizzative del Fondo ha permesso la individuazione delle categorie di *stakeholder* del FITD.

Come primo *step*, sulla base dell'analisi della struttura aziendale, delle attività svolte, della catena del valore e della rete di relazioni attorno al FITD, **sono stati mappati i diversi portatori di interesse, secondo i criteri di:**

- **influenza sul FITD:** capacità dello *stakeholder* di influire sulle decisioni strategiche o operative del Fondo;
- **dipendenza dal FITD:** livello di dipendenza dello *stakeholder* dalle scelte, dai servizi e dalle attività del Fondo.

Tale attività di mappatura è riassunta e rappresentata graficamente dalla matrice riportata nel seguito.

Infine, l'analisi si è sviluppata permettendo al Fondo di **individuare le categorie di *stakeholder* prioritari, intesi come gli *stakeholder* da coinvolgere direttamente nel processo di analisi di materialità.**

Secondo le linee guida GRI *Standard*, **il grado di impatto sugli *stakeholder* (effettivo o potenziale) dovrebbe influenzare il grado di coinvolgimento** di ciascuna categoria di *stakeholder* da parte dell'azienda stessa. L'organizzazione dovrebbe quindi dare priorità al coinvolgimento delle categorie di *stakeholder* che subiscono, ovvero potrebbero subire potenzialmente, un impatto maggiormente significativo derivante dalle attività dall'azienda.

Tale attività, il cui *output* è rappresentato graficamente nella matrice sotto riportata, ha delineato le **3 categorie di *stakeholder* maggiormente prioritarie per il FITD: i dipendenti, le banche consorziate e i depositanti.**

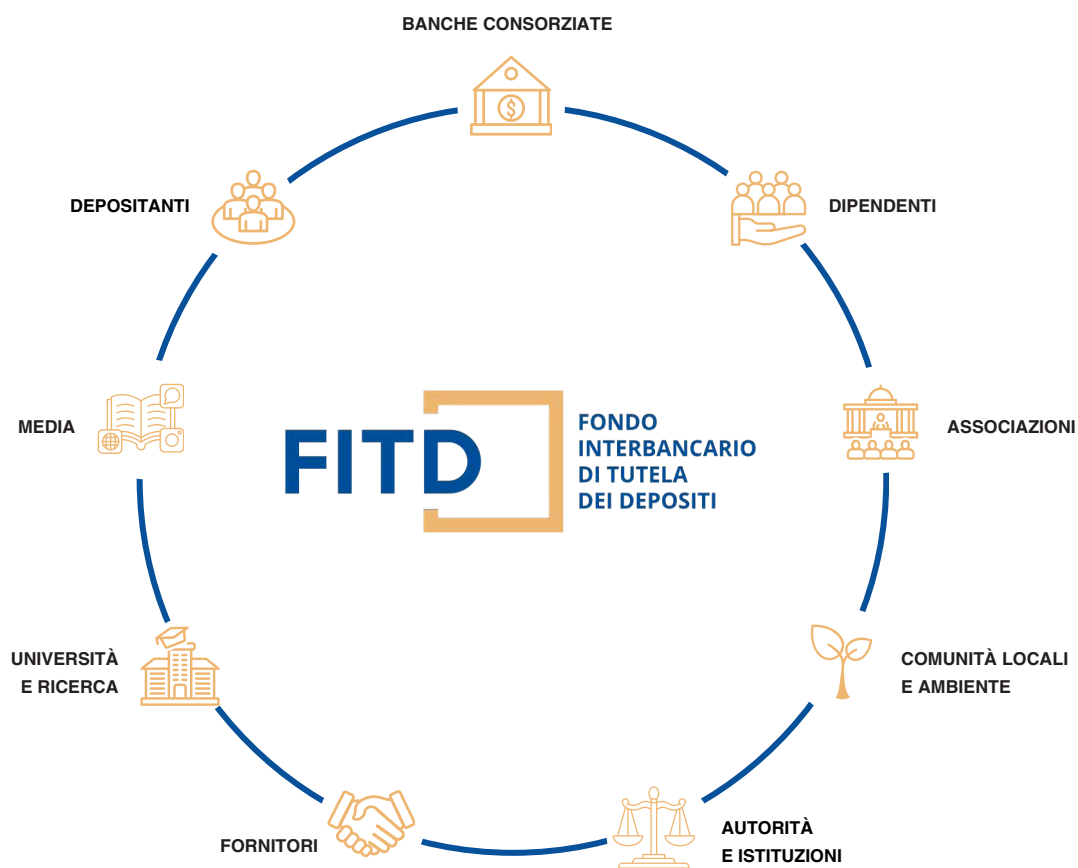
Individuare e mappare gli stakeholder

		Influenza dello <i>stakeholder</i> sul FITD			
		Bassa	Sufficiente	Media	Elevata
Dipendenza dello <i>stakeholder</i> dal FITD	Elevata		4. Depositanti		1. Dipendenti 3. Banche consorziate
	Media				
	Sufficiente		7. Comunità e ambiente	6. Associazioni	5. Autorità e istituzioni 8. Università e ricerca
	Bassa			2. Fornitori 9. Media	

Individuare gli stakeholder principali

		Grado di coinvolgimento (<i>engagement</i>) degli <i>stakeholder</i>			
		Bassa	Sufficiente	Media	Elevata
Grado di impatto sugli <i>stakeholder</i> (effettivo potenziale)	Elevata				1. Dipendenti 3. Banche Consorziate 4. Depositanti
	Media			8. Università e ricerca	
	Sufficiente		5. Autorità e istituzioni 6. Associazioni 7. Comunità e ambiente		
	Bassa	2. Fornitori 9. Media			

Stakeholder Map: la mappa degli stakeholder del FITD



4

Responsabilità economica/di *governance*



4. Responsabilità economica/di *governance*

4.1 Performance e solidità patrimoniale

Il FITD è un consorzio di diritto privato, costituito dalle banche con adesione obbligatoria per legge. Le risorse finanziarie necessarie per il perseguimento delle finalità del Fondo sono fornite dalle banche consorziate, in conformità delle disposizioni di legge e dello Statuto.

Per fare fronte alle **spese di funzionamento** del Fondo le consorziate sono tenute a versare annualmente le risorse necessarie a tale fine, su richiesta del medesimo; le eventuali eccedenze rispetto al preventivo di spesa di ciascuno esercizio costituiscono un debito del Fondo nei confronti delle consorziate e sono trattate a titolo di acconto per l'esercizio successivo. In relazione a ciò, il conto economico del consorzio presenta, in ciascun anno, una differenza pari a zero tra valori e costi connessi alla produzione e finanziari e il risultato di periodo rappresenta unicamente l'importo dovuto per l'assolvimento degli oneri tributari.

Con riferimento al **mandato istituzionale del FITD** e alla effettuazione degli interventi, le contribuzioni versate – con cadenza annuale – dalle banche sono destinate, invece, alla costituzione di una dotazione finanziaria che, ai sensi dell'art. 96.1, comma 5 del TUB – introdotto dal d.lgs. n. 30/2016, attuativo della direttiva 2014/49/UE – costituisce un **patrimonio autonomo**, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio del Fondo e da quello di ciascuna banca consorziata. Delle obbligazioni contratte in relazione agli interventi il Fondo risponde esclusivamente con la dotazione finanziaria. Salvo quanto previsto dalla legge, sulla dotazione finanziaria non sono ammesse azioni dei creditori del Fondo o nell'interesse del medesimo, né quelle dei creditori delle singole banche consorziate. Le informazioni contabili relative alla Gestione separata di tali contribuzioni trovano specifica e idonea evidenza in un apposito rendiconto, allegato alla nota integrativa del bilancio del FITD; pertanto, le poste contabili incluse nel rendiconto della Gestione separata non figurano nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario del Fondo.

Il **conto economico** dell'esercizio 2024 presenta un valore della produzione pari a 4.722.077 euro (+8,1% rispetto al 2023), connesso quasi interamente ai contributi delle consorziate per le spese di funzionamento, costi della produzione per 4.814.617 euro e proventi finanziari pari a 92.540 euro, rivenienti dagli interessi attivi maturati dai depositi bancari. La perdita di esercizio, registrata per 15.277 euro, è pari all'importo dovuto per l'assolvimento degli oneri tributari.

Lo **stato patrimoniale** al 31 dicembre 2024 presenta un totale attivo di 1.976.617 euro (+3,7% rispetto al 2023), composto da: i) immobilizzazioni pari a 108.344 euro; ii) un attivo circolante pari a 1.746.660 euro, di cui 1.600.364 euro di disponibilità liquide e 146.296 euro di crediti, prevalentemente verso lo Schema volontario e l'erario; iii) risconti attivi e costi anticipati per 121.613 euro. Il passivo è costituito da debiti verso fornitori per 119.624 euro, tributari per 164.934 euro, verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 189.071 euro, altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per 1.078.328 euro e un patrimonio netto di 424.638 euro, riveniente dal Fondo Consortile pari a 439.917 euro e dalla perdita di fine anno di 15.277 euro.



Il rendiconto della Gestione separata al 31 dicembre 2024 presenta un risultato di esercizio positivo per 144.067.844 euro (+24% rispetto al 2023), che è il risultato delle seguenti componenti di costo e di ricavo:

- valore della produzione, pari a 34.974.113 euro, riferito prevalentemente al contributo supplementare – distinto dalle contribuzioni ordinarie e aggiuntive destinate alla dotazione finanziaria del FITD – versato dalle banche consorziate per far fronte ai costi sostenuti per le commissioni relative al contratto di finanziamento stipulato dal FITD con un *pool* di banche consorziate;
- costi della produzione, pari a 4.416.354 euro, connessi prevalentemente alle ritenute fiscali sugli interessi maturati sulle giacenze liquide, nonché a spese per la gestione degli investimenti della dotazione, consulenze aziendali e a licenze d'uso di *software*;
- proventi finanziari per 87.606.995 euro, risultanti da 122.964.666 euro di proventi connessi prevalentemente all'attività di investimento della dotazione finanziaria – interessi su cedole e depositi bancari (76.939.355 euro), utili su titoli (11.845.474 euro) e riprese di valore sul costo ammortizzato (34.025.865 euro) – e da 35.357.671 euro di costi, quasi interamente ascrivibili al pagamento delle commissioni del finanziamento stipulato dal FITD (35.357.671 euro);
- riprese di valore su attività e passività finanziarie, positive per 31.492.063 euro, relative all'adeguamento al valore di mercato del portafoglio titoli;
- imposte sul reddito di esercizio per 5.588.973 euro, riferibile all'imposta sostitutiva calcolata sulle cedole incassate nell'esercizio 2024 dai titoli detenuti.

Il **totale delle attività iscritte nel rendiconto della Gestione separata** è pari a 6.020.775.441 euro (+30% rispetto al 2023, principalmente per effetto delle contribuzioni versate dalle consorziate). In particolare, le disponibilità liquide sono pari a 374.141.525 euro e corrispondono alla somma delle giacenze dei conti correnti. Le contribuzioni annuali del 2024, destinate alla costituzione della dotazione finanziaria, sono depositate sul conto intrattenuto dal Fondo presso la Banca d'Italia, ai fini dell'investimento sulla base del mandato di gestione conferito alla medesima.

I titoli detenuti a fine anno dalla Gestione separata del Fondo, classificati tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni, corrispondono a 5.606.638.500 euro. Risultano crediti tributari per 4.057.253 relativi al pagamento dell'imposta sostitutiva in relazione all'attività di investimento del portafoglio titoli e ratei attivi su cedole per 35.938.163 euro.

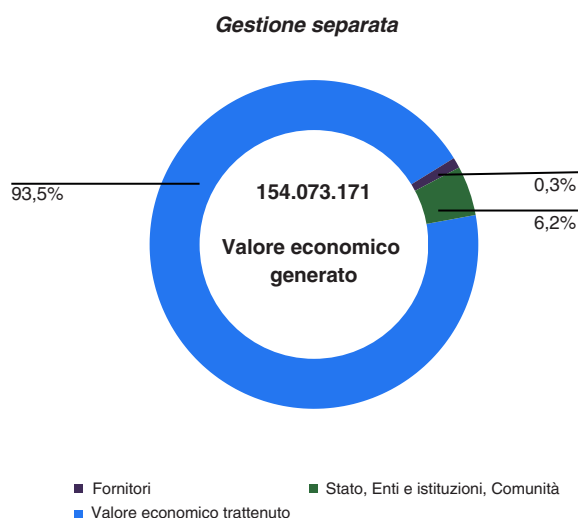
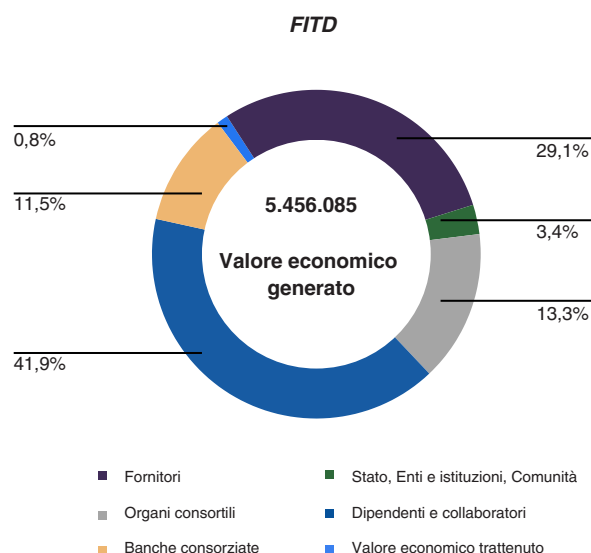
Nel **passivo della Gestione separata** figurano debiti per complessivi 377.546 euro, riferiti a oneri bancari sulle giacenze liquide e debiti verso fornitori. Il fondo per rischi e oneri è pari a 5.808.515 euro e corrisponde all'accantonamento residuo relativo all'attivazione della garanzia rilasciata dal FITD in favore di Banca Ifis in occasione dell'intervento alternativo nei confronti di Aigis Banca. La Gestione separata ha un patrimonio netto di 6.014.589.470 euro, costituito dalla dotazione di capitale e riserve complessivamente pari a 5.870.521.625 euro e dal risultato dell'esercizio che, come detto, è positivo per 144.067.844 euro.

Il **valore economico generato nell'esercizio** è stato calcolato riclassificando le voci del conto economico del FITD e della Gestione separata inclusi nei prospetti contabili ed esprime il valore prodotto e distribuito tra gli *stakeholder* che, a vario titolo, interagiscono con il FITD nella sua operatività quotidiana e nell'attività istituzionale. Con riferimento al consorzio, il valore economico generato nel 2024 è pari a circa 5,5 milioni di euro (+8,6% rispetto al 2023) ed è costituito dalle contribuzioni versate dalle banche consorziate per far fronte alle spese di funzionamento e dai proventi finanziari connessi agli interessi maturati dai depositi bancari. Il valore economico così generato è stato distribuito a:

- dipendenti e collaboratori per il 41,9%, pari a circa 2,3 milioni di euro;
- fornitori per il 29,1%, corrispondente a circa 1,6 milioni di euro, corrisposti a fronte dell'acquisto di beni e della fornitura di servizi;
- Stato, enti e istituzioni per il 3,4%, pari a circa 188 mila euro, riferibili a imposte e tasse, nonché a quote associative per la partecipazione all'associazione internazionale e a quella europea dei sistemi di garanzia dei depositi (IADI e EFDI);

- organi consortili per il 13,3%, pari a circa 725 mila euro, relativi ai compensi di amministratori, sindaci e membri dell'Organismo di vigilanza ex. d.lgs. 231;
- banche consorziate per l'11,5%, corrispondente a circa 626 mila euro, corrispondente al credito vantato dalle stesse nei confronti del Fondo, al netto della perdita dell'esercizio, a fronte dei minori oneri sostenuti nell'anno dal FITD rispetto al preventivo di spesa;
- Il restante ammontare del valore economico generato, pari a circa 43 mila euro (0,8%), è trattenuto dal FITD ed è pari agli ammortamenti su attività materiali e immateriali.
- fornitori per lo 0,3%, pari a circa 445 mila euro, corrisposti per consulenze legali e aziendali;
- Stato, enti e istituzioni per il 6,2%, pari a circa 9,5 milioni di euro, riconducibili essenzialmente alle ritenute sugli interessi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari e all'imposta sostitutiva sulle cedole incassate;
- il restante ammontare del valore economico generato, per circa 144 milioni di euro (93,5%), destinato alla stabilità finanziaria, è trattenuto dal Fondo e concorre alla costituzione della dotazione finanziaria per l'effettuazione degli interventi.

Per quanto riguarda la **Gestione separata**, il **valore economico generato nel 2024 è di circa 154 milioni di euro (in aumento del 20% rispetto al 2023)**, riferito prevalentemente ai proventi derivanti dall'attività di investimento e alle riprese di valore per l'adeguamento al valore di mercato del portafoglio titoli. Il valore economico generato è stato distribuito a:



4.2 L'investimento delle risorse

Lo Statuto disciplina il meccanismo di *funding* del FITD e prevede, in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale in materia, la costituzione progressiva di una dotazione finanziaria, quale patrimonio separato destinato allo svolgimento delle attività istituzionali del FITD (gli interventi), in cui confluiscono le contribuzioni richiamate dalle banche consorziate con periodicità annuale.

Il Fondo ha avviato il processo di accumulo delle risorse nella dotazione finanziaria nel 2015 ai fini del raggiungimento di un livello obiettivo minimo, stabilito dalla legge in misura almeno pari allo 0,8% dei depositi protetti, entro il termine del 3 luglio 2024.

Al 31 dicembre 2024, la dotazione finanziaria disponibile del FITD (QAFM - portafoglio titoli a valore di mercato e disponibilità liquide) si è commisurata a 6,04 miliardi di euro, corrispondente allo 0,82% dei depositi protetti (735,7 miliardi di euro), in aumento di 1.404 milioni di euro rispetto a fine 2023, per effetto del richiamo delle contribuzioni per il raggiungimento del *target level* a luglio 2024. Al netto delle contribuzioni delle banche, la dotazione finanziaria è in aumento di 155 milioni di euro rispetto a fine 2023 (+3,4%).

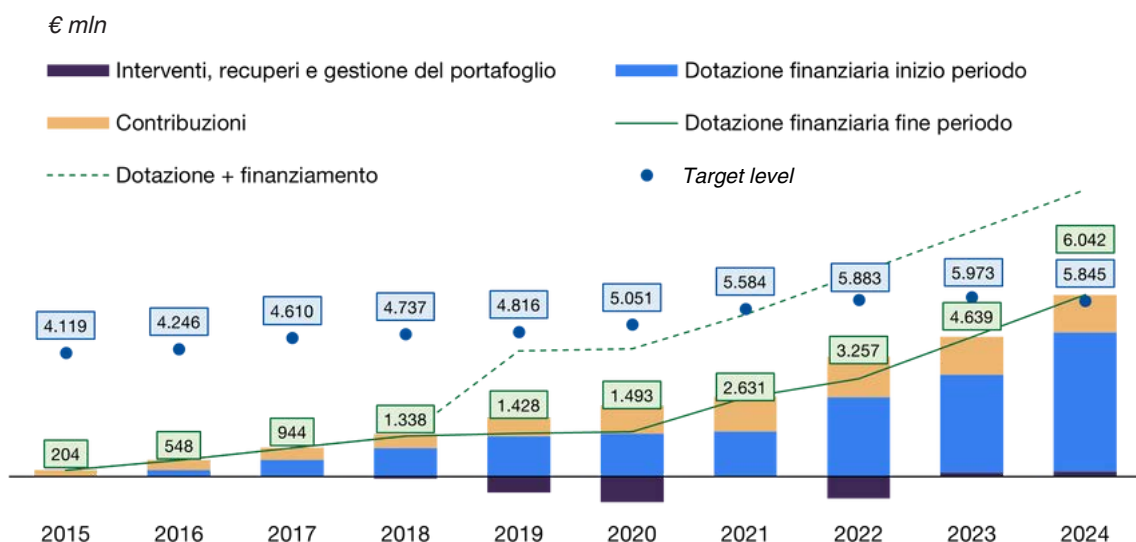
Nel complesso, dal 2015 sono state versate dalle banche consorziate risorse per circa euro 8 miliardi, utilizzate per 2,05 miliardi per gli interventi effettuati da tale data dal Fondo.

All'atto del raggiungimento (3 luglio 2024) del livello obiettivo minimo dei depositi protetti, la dotazione finanziaria è risultata pari a circa 5,9 miliardi di euro, tenuto conto delle disponibilità di cassa e del valore di mercato del portafoglio titoli, e si è mantenuta sempre al di sopra del livello obiettivo dello 0,8% dei depositi protetti anche nei mesi successivi.

Il FITD può, altresì, richiedere alle banche il versamento di contribuzioni straordinarie (*ex-post*), nei limiti dello 0,5% dei depositi protetti totali per anno di calendario, in caso di rimborso dei depositanti di una banca consorziata qualora la dotazione finanziaria disponibile risulti insufficiente a farvi fronte (art. 26 dello Statuto).

Da agosto 2019, il FITD ha inoltre in essere un contratto di finanziamento con un *pool* di banche consorziate. La linea di credito, disponibile per 3,5 miliardi di euro, si conforma alle previsioni di legge e statutarie (art. 27) in materia di meccanismi di finanziamento alternativo e può essere richiamata per l'effettuazione di ogni tipo di intervento rientrando nel mandato del FITD, in via alternativa o integrativa rispetto alla dotazione finanziaria del Fondo o al richiamo delle contribuzioni straordinarie.

Pur non concorrendo alla costituzione della dotazione finanziaria, la disponibilità del finanziamento amplia di fatto la **capacità di intervento del FITD a circa 9,5 miliardi di euro**.



La dotazione finanziaria del FITD è investita in conformità dei principi sanciti dalla normativa comunitaria e nazionale. Gli obiettivi strategici della *policy* di investimento del Fondo, improntata alla prudenza, sono riconducibili alla preservazione del capitale e al mantenimento della liquidità (o pronta liquidabilità) delle risorse, minimizzando i rischi di controparte, di concentrazione, di liquidità e di tasso. Al fine di disporre di risorse prontamente fruibili per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Fondo investe in attività a basso rischio con diversificazione anche geografica del portafoglio; gli eventuali frutti risultanti dalle operazioni di investimento concorrono, ai sensi dello Statuto, al livello-obiettivo della dotazione finanziaria.

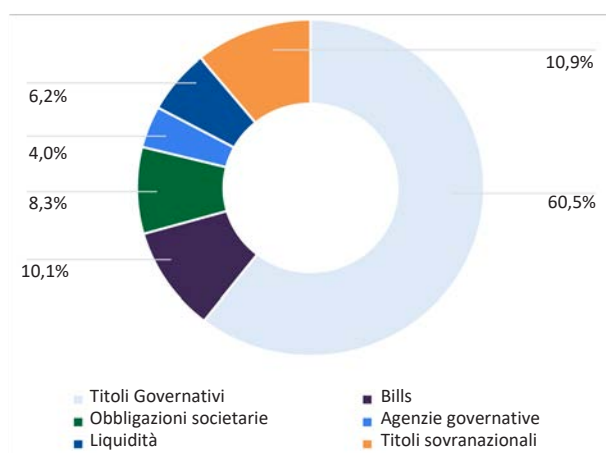
L'investimento delle risorse è effettuato in strumenti finanziari costituiti da obbligazioni non subordinate esclusivamente denominate in euro, di emittenti prevalentemente appartenenti all'Eurozona, con un rendimento a scadenza superiore al minimo tra il tasso "Euro Short Term Rate (€STR) e il rendimento dei *Bund* a 5 anni.

Il Fondo investe di norma su emissioni acquistate sul mercato secondario e, per le obbligazioni bancarie garantite e *corporate*, anche sul mercato primario.

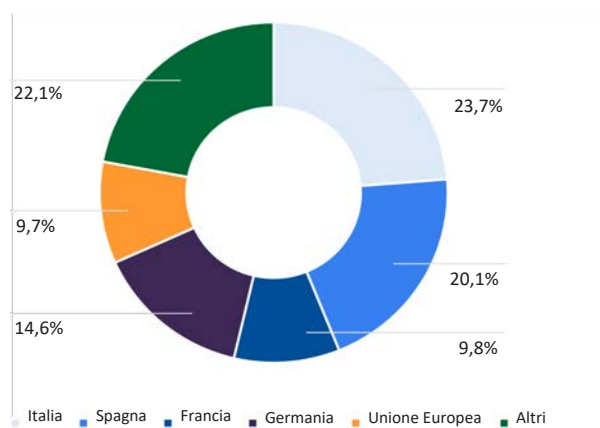
L'attività di investimento è regolata da un apposito mandato di gestione conferito alla Banca d'Italia, periodicamente aggiornato. Nel corso dell'anno le attività di investimento si sono conformate, per il primo semestre, alla *policy* di investimento approvata dal Comitato di gestione del Fondo nel 2023; nel secondo semestre, con decorrenza 6 luglio 2024, alle linee di *policy* deliberate dal Comitato di gestione a giugno 2024, aggiornate apportando minimali affinamenti, volti a migliorare la gestione del portafoglio senza modificare in modo sostanziale la strategia sottostante.

Nel 2024 **l'impatto sul conto economico della Gestione Separata derivante dalla gestione del portafoglio è stato positivo per 144 milioni di euro (rispetto ai 116 milioni di euro del 2023).** Tra le voci più significative, si evidenziano interessi maturati nell'anno per circa 77 milioni di euro e riprese di valore sul portafoglio titoli per circa 65 milioni di euro. Alla stessa data, l'allocazione del portafoglio per *asset class* e per Paese, in linea con i parametri definiti nella *policy* di investimento, è riportata nelle figure seguenti.

Allocazione per asset class



Allocazione per Paese



L'investimento sostenibile delle risorse è un tema importante per il FITD. Per orientare gli investimenti del FITD verso obiettivi di sostenibilità, la *policy* prevede specifici criteri ambientali, sociali e di *governance*.

In particolare, per i titoli governativi, le obbligazioni corporate e le emissioni sovranazionali **l'importo minimo investibile in titoli sostenibili è almeno pari al 3% del valore di mercato** complessivo del portafoglio.

Per i **titoli corporate** si applicano i seguenti criteri di esclusione, **in linea con gli impegni assunti dalla Banca d'Italia nella Carta degli investimenti sostenibili**:

- Armi controverse e nucleari²;
- Produttori di tabacco;
- Mancato rispetto delle norme sul lavoro³;
- Emittenti *unrated* o con *rating* ESG inferiore a BBB.

Gli impegni del FITD in ambito di sviluppo sostenibile

Il FITD, adottando gli impegni assunti dalla Banca d'Italia nella Carta degli investimenti sostenibili, accoglie la definizione di sviluppo sostenibile, inteso come modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

Lo sviluppo sostenibile del FITD mira a:

- promuovere la sostenibilità economica, ambientale e sociale nel lungo termine;
- integrare i criteri ESG nell'allocazione degli investimenti e nei sistemi di misurazione e gestione dei rischi;
- elaborare e rendere pubbliche informazioni e analisi sulla finanza sostenibile, comunicare con regolarità i risultati raggiunti nella gestione dei propri investimenti e contribuire alla diffusione della cultura della finanza sostenibile nel sistema finanziario e tra i cittadini.

Criteri ambientali, sociali e di *governance* della *policy* di investimento del FITD



Criteri di investimento

Per i titoli governativi, le obbligazioni corporate e le emissioni sovranazionali:

- importo minimo investibile in titoli sostenibili* almeno pari al 3% del valore di mercato complessivo del portafoglio.



Criteri di esclusione

Si applicano i seguenti criteri di esclusione in linea con gli impegni assunti dalla Banca d'Italia nella Carta degli investimenti sostenibili:

- Armi controverse e nucleari (che rappresentino oltre il 5% del fatturato totale dell'azienda);
- Produttori di tabacco;
- Rispetto norme sul lavoro (8 convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro);
- Emittenti *unrated* o con *rating* ESG inferiore a BBB;

I suddetti criteri di esclusione vengono verificati sulla base delle evidenze rese disponibili dal fornitore di dati ESG utilizzato dalla Banca d'Italia.

* Sono ricompresi in tale categoria i *green bond*, i *social bond*, i *sustainable bond* e i *sustainable-linked bond*

Il **valore di mercato dei titoli ESG in portafoglio a fine 2024 si ragguaglia a 218,3 milioni di euro**, pari al **3,6% del valore totale degli investimenti effettuati**, in termini di valore di mercato (121,5 milioni di euro a dicembre 2023).

Sono detenuti 15 titoli ESG, con target SDG suddivisi in misura paritaria tra finanziamenti di progetti Green e obiettivi Social.

In particolare, i titoli ESG in portafoglio risultano orientati verso politiche di sviluppo attuate, tra le altre, tramite **energie rinnovabili (goal 7, 9 e 13) e progetti orientati alla riduzione dell'impatto sulla società** attraverso **politiche inclusive** mirate a una crescita economica sostenibile (**goal 3 e 8**).

² Che rappresentino oltre il 5% del fatturato totale dell'azienda.

³ Si tratta di 8 convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

Investimenti ESG e impatti sugli SDG

Investimenti



SDG impattati



Sostenere la spesa pubblica in misure volte a tutelare i livelli occupazionali. Supportare in via complementare misure connesse alla salute sul lavoro.



Supportare le seguenti categorie *green*: trasporti; efficienza energetica; adattamento ai mutamenti climatici; energia pulita; gestione delle risorse idriche e dei rifiuti; ricerca; transizione ecologica; protezione della natura; biodiversità; tecnologie digitali.



Supportare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici, con *focus* su energie rinnovabili, efficienza energetica e trasporti ecologici.



Finanziare alloggi accessibili sostenendo la costruzione di abitazioni a basso impatto ambientale.



Finanziare data center a basso consumo energetico, edifici sostenibili ed energia rinnovabile.



Finanziare prodotti, tecnologie e processi adattati all'eco-efficienza ed energie rinnovabili.



Sostenere i *deficit* precedenti o futuri dei sistemi di previdenza sociale.



Supportare progetti volti ad espandere la capacità produttiva di energia rinnovabile



Supporto al raggiungimento dei KPI in termini di emissioni (*Scope* 1, 2 e 3) dell'emittente



Finanziamento di obiettivi di sostenibilità relativi alla *net carbon footprint* dell'emittente

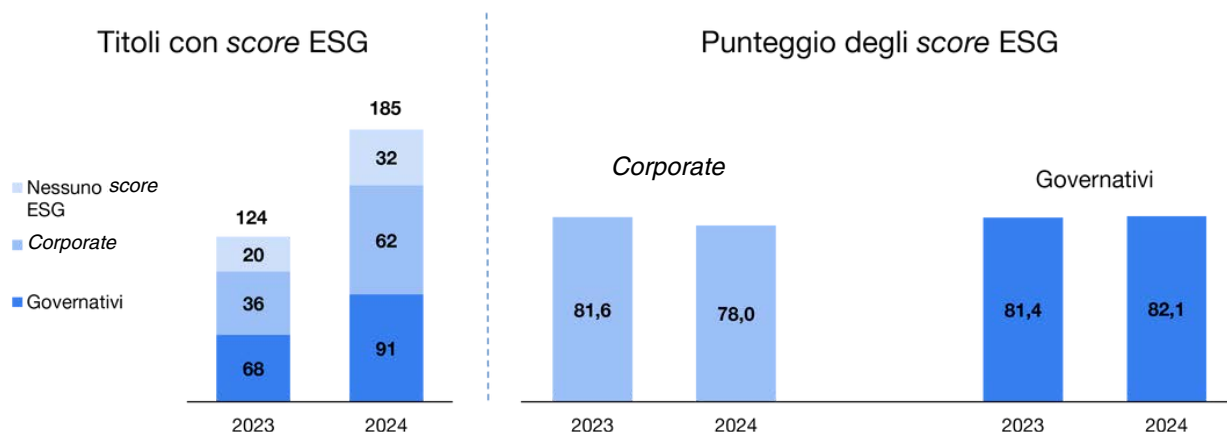


Ai fini di una più attenta valutazione della sostenibilità nell'ambito della politica di investimento delle risorse, il FITD ha svolto una **analisi aggiuntiva, basata su punteggi ESG** elaborati da un fornitore esterno, di cui il FITD si avvale per il monitoraggio dell'andamento del portafoglio titoli.

Più in dettaglio, per i titoli *corporate* è generalmente assegnato un *ESG Score*, calcolato valutando la *performance* ambientale, sociale e di *governance* dell'emittente sulla base di dati pubblici verificabili. La metodologia utilizza oltre 630 metriche, raggruppate in 10 categorie chiave. Ogni categoria viene pesata in base alla rilevanza del tema per l'industria di appartenenza, e i punteggi finali sono normalizzati su una scala da 0 a 100.

Per i titoli emessi da governi nazionali viene invece utilizzato un *ESG Global Score*, che combina dati elaborati da fonti pubbliche e private in un unico parametro, per misurare lo sviluppo sostenibile dei paesi emittenti, in relazione alla loro ricchezza economica. Basandosi su oltre 220 indicatori, i punteggi finali sono anch'essi normalizzati su una scala da 0 a 100.

Complessivamente, i punteggi ESG medi, ponderati per valore di mercato, assegnati ai titoli detenuti dal FITD risultano elevati, nell'intorno di 80 (su un punteggio teorico massimo di 100). Rispetto al 2023, si evidenzia una lieve riduzione del punteggio assegnato ai titoli *corporate*, compensata dall'incremento registrato per i titoli governativi.



4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale

L'etica e l'integrità costituiscono i pilastri fondamentali su cui si basa un modello organizzativo responsabile e sostenibile. Agire con trasparenza, correttezza e nel rispetto dei principi etici non solo rafforza la fiducia degli *stakeholder*, ma contribuisce anche alla creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo. **L'adozione di comportamenti coerenti con i valori organizzativi è essenziale per garantire la credibilità, prevenire i rischi reputazionali e promuovere una cultura improntata alla legalità e alla responsabilità sociale.** In questo contesto, il Fondo si impegna a integrare l'etica in ogni ambito della propria attività, consolidando così il proprio ruolo come attore consapevole e affidabile nel mercato e nella comunità.

Il FITD svolge la propria attività nel pieno rispetto del principio di legalità, adempiendo a tutte le norme di legge e ai regolamenti applicabili. È impegnato, inoltre, ad agire in maniera etica, basando comportamenti e azioni su valori quali onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale. Tali valori implicano un'attenzione per le persone e per l'ambiente, la creazione di rapporti di fiducia e il rispetto dei legittimi interessi di tutti gli *stakeholder* del Fondo.

Per questo, il FITD si è posto come obiettivo quello di definire in maniera chiara valori, principi, *standard* e norme di comportamento, perseguendo tali obiettivi nel proprio agire quotidiano.

Allo scopo di codificare i suddetti principi, il Fondo si è dotato di un **Codice Etico** e di una **Carta dei Valori**. Dopo l'adozione nel 2014, il Codice si è evoluto nel tempo in considerazione dello sviluppo dell'operatività del Fondo e del contesto di riferimento e nel 2022, su decisione del Consiglio, si è arricchito di una Carta dei valori aziendali del FITD. Il presidio spetta alla Funzione Legale d'intesa con la Direzione Generale.

La Carta rappresenta in sé stessa un "Valore", in quanto frutto dell'impegno collettivo dei dipendenti e della Direzione Generale del FITD nel definire *benchmark* comuni volti a identificare comportamenti condivisi rappresentativi del contesto di specie. Ai valori aziendali, che rappresentano il Fondo, si ispira l'agire e la professionalità degli individui, che li trasmettono all'interno e all'esterno, in tal modo rafforzando la qualità e l'efficacia dell'operato del FITD, della responsabilità che lo stesso assume nei confronti dei suoi organi e, in generale, di tutti gli *stakeholder*. La spontanea condivisione dei valori è essenziale, ma va presidiata anche con le regole e il loro *enforcement*.

Il Fondo si impegna a promuovere la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico e della Carta dei Valori tra tutti i soggetti operanti nella sfera di attività dello stesso, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari e/o contrattuali. Ai fini dell'efficacia e della fattiva applicabilità del Codice Etico e della Carta dei Valori, il FITD **garantisce ai propri dipendenti e a tutti gli *stakeholder* una corretta conoscenza di tali documenti e dei principi/norme di condotta ivi contenuti, attraverso apposite informative e attività di formazione.**

Affinché il sistema dei valori risulti credibile, sono fondamentali la coerenza tra le dichiarazioni, i comportamenti adottati e le azioni che concretizzano i principi.

La Carta, inoltre, funge da strumento di supporto nei processi di trasformazione ed **è un elemento essenziale del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** in conformità al d.lgs. n. 231/2001 e al relativo sistema sanzionatorio.

Nel corso del 2024 non si sono registrati eventi di violazione di norme e comportamenti contenuti nel Codice Etico e nella Carta dei Valori.



4.4 Compliance e anticorruzione

Il rispetto delle normative e la lotta contro la corruzione sono elementi essenziali per una organizzazione che mira a operare in modo etico e sostenibile. Un efficace sistema di *compliance* non solo garantisce la conformità a leggi e regolamenti, ma **favorisce anche la trasparenza e la correttezza nelle decisioni aziendali, limitando i rischi e tutelando la reputazione organizzativa**. L'impegno nella prevenzione della corruzione si concretizza attraverso politiche, strumenti e controlli mirati a contrastare pratiche illecite e a diffondere una cultura basata su integrità e responsabilità. In questo quadro, **il FITD si adopera costantemente per preservare un ambiente di lavoro fondato su principi di legalità e anticorruzione, a beneficio di tutti gli stakeholder**.

La verifica di *compliance* delle attività del Fondo è presidiata dalla Funzione Legale e viene svolta in ottica di trasversalità, avuto riguardo al mandato istituzionale assegnato dalle norme e sempre secondo proporzionalità e con il supporto di esperti terzi e indipendenti.

Vi è un impianto di regolamenti e procedure operative interni che disciplinano ogni aspetto delle attività poste in essere dalle Funzioni organizzative, in base alle rispettive attribuzioni di cui al funzionigramma aziendale.

Come detto, nell'ambito sistema di controlli interni del FITD, i controlli di terzo livello sono svolti da parte della Funzione di *Internal Audit*, esternalizzata a una primaria società del settore. Il *risk management* si integra con il vigente sistema dei controlli.

Nel 2024, le valutazioni condotte nell'ambito del sistema di *risk management* e le verifiche dell'IA hanno avuto tutte esito pienamente positivo e di conformità alla normativa e alle procedure interne in essere, con la formulazione solo di suggerimenti minimali di ordine operativo, esclusivamente per fini di miglioramento e di cui nel corso dell'anno si è fornita costante informativa agli organi statuari.

In conformità del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), il Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer* - DPO) ha il compito di sorvegliare l'osservanza della normativa relativa alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali (vale a dire il FITD), compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.

Il DPO predispone annualmente una relazione descrittiva dell'attività svolta, nella quale illustra le attività effettuate nel corso del periodo di riferimento, i risultati emersi e gli eventuali punti di debolezza rilevati nell'esercizio delle sue funzioni, proponendo se del caso interventi da adottare per la loro rimozione. Predispone, altresì, il Piano delle attività per l'esercizio successivo concordato con il soggetto interno nominato Referente DPO.

In esito alle verifiche condotte nell'anno, il DPO ha riscontrato la piena conformità del Fondo in tutte le aree oggetto di analisi.

Sono esternalizzate a soggetti esterni le attività inerenti al presidio della normativa e degli adempimenti giuslavoristici (con una separazione di incarichi tra l'esperto giurista che supporta il Fondo nel *continuum* nelle attività in materia e l'*advisor* incaricato degli adempimenti operativi di *payroll*, in *outsourcing* a una primaria società del settore).

Da ultimo, con riferimento in particolare alla gestione dei contenziosi, si rappresenta che si tratta di una attività presidiata dalla Funzione Legale del FITD con il supporto di legali che rappresentano il Fondo in giudizio. In vista dell'approvazione del bilancio, a chiusura di ogni anno, i legali rilasciano ai revisori appositi pareri, sullo stato dei contenziosi in corso, per dare evidenza del rischio di soccombenza e per il 2024 si tratta di rischi tutti non probabili.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

L'implementazione e l'aggiornamento del Modello 231 rappresenta un elemento chiave nel percorso del FITD di adeguamento ai più elevati *standard* etico/sociali e di gestione e conferma, più in generale, l'attenzione del Fondo verso il tema della compliance e anticorruzione, considerato come prioritario all'interno della strategia di sostenibilità.

Il Modello 231 del FITD è costituito da una Parte Generale, che contiene i principi cardine della disciplina - ivi inclusa quella relativa al funzionamento dell'Organismo di vigilanza - e da una Parte Speciale relativa alle diverse categorie di reato previste dal Decreto, applicabili al Fondo. Il Modello è periodicamente sottoposto a revisione e aggiornamenti, in linea con la normativa tempo per tempo applicabile, grazie al monitoraggio svolto dall'Organismo di vigilanza, con il supporto della struttura e di esperti in materia. L'ODV del FITD si è riunito, sempre in plenaria, in 4 occasioni nel corso dell'anno, svolgendo l'attività di controllo di pertinenza e conducendo verifiche specifiche.

Ai fini dell'efficacia del MOGC, il FITD garantisce ai propri dipendenti una corretta conoscenza delle regole di condotta e dei protocolli ivi contenuti oltre che dei loro aggiornamenti, attraverso informative e attività di formazione. A tale proposito è significativo sottolineare che, con riferimento al triennio 2022-2024, **il FITD ha erogato 90 ore di formazione al personale in materia di compliance** (Modello 231 e Codice Etico; *whistleblowing*; anticorruzione; riciclaggio e altre tematiche di *compliance*). Come già nell'anno precedente, anche **nel corso del 2024 tutti i dipendenti del Fondo hanno fruito di 3 ore di formazione in materia di compliance**.

A riprova concreta del positivo agire aziendale in materia di *compliance* e anticorruzione, **nel triennio 2022-2024 non si sono verificati episodi di corruzione** né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito. Analogamente, **nel triennio 2022-2024 il FITD non ha registrato episodi di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche** né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.

Anche in ambito ambientale si sottolinea che nel triennio 2022-2024 **il FITD non ha registrato episodi di reati di tipo ambientale né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito**.

Va infine evidenziato che il FITD ha attivato un sistema di segnalazione di atti o comportamenti che possano costituire violazioni delle norme relative all'attività del FITD, nonché di politiche e/o procedure interne al Fondo o di condotte che diano luogo a conflitti di interesse (*whistleblowing*). **Il FITD tutela e protegge da misure discriminatorie tutti coloro che attraverso gli appositi canali presentano segnalazioni**. Il processo assicura infatti adeguati presidi nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, garantendo la riservatezza delle informazioni ricevute e dell'identità del segnalante al fine di tutelarla da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali, conseguenti alla segnalazione. Come già nel 2023, si conferma che anche **nel corso del 2024 il FITD non ha ricevuto segnalazioni di whistleblowing**.



4.5 Politiche di approvvigionamento

In base alle previsioni dell'art. 9 del Codice Etico, i dipendenti intrattengono e **sviluppano i propri rapporti con tutti gli interlocutori esterni agendo in buona fede, con lealtà, correttezza, trasparenza e con il doveroso rispetto per i valori fondamentali del FITD.**

Nell'attività di selezione, stipula ed esecuzione di contratti relativi alla prestazione di beni o servizi con qualsivoglia controparte terza, pubblica o privata (ivi compresi consulenti, fornitori), è necessario attenersi a procedure chiare, certe e non discriminatorie, improntate ad assoluta imparzialità, nonché autonomia, trasparenza e indipendenza di giudizio, evitando situazioni di conflitto di interessi, nel rispetto delle procedure interne in materia.

Il FITD richiede ai propri collaboratori/soggetti esterni, anche tramite apposita previsione contrattuale, di impegnarsi a operare nel pieno rispetto del d.lgs. 231/01 e del Codice Etico. In nessun caso dovranno essere intrapresi rapporti con persone o enti che non abbiano intenzione di adeguarsi a detti principi o che non presentino idonee garanzie rispetto alla sussistenza dei requisiti sopra indicati.

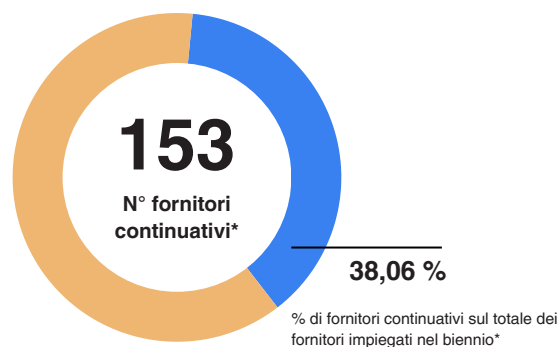
Il Modello 231 definisce le apposite procedure e formalizzazioni da seguire nell'ambito dei processi di selezione degli *advisor*, secondo *standard* qualitativi certificati e da primari operatori specializzati nei settori di interesse, con sottoscrizione di clausole di assenza di conflitti di interessi, partecipazione a *contest* di selezione che mettono in comparazione i servizi resi, i costi e le risorse umane impiegate nel progetto.

Le procedure di selezione sono formalizzate e trasparenti. Sono predisposte appositi *standard* di incarico che rinviano altresì alle previsioni di Codice Etico e MOGC del Fondo.

Il Fondo conserva la mappatura dei propri consulenti e fornitori per un adeguato monitoraggio degli incarichi in essere, dei connessi oneri, nonché di ogni scadenza e connesso adempimento.

I fornitori sono per il FITD uno *stakeholder* di primaria importanza, dal rapporto con gli stessi dipendono in buona parte la qualità e la sicurezza dei servizi offerti, valorizzando, ove possibile, **l'opportunità di instaurare relazioni solide e durature, basate sul rispetto dei principi sopra enunciati.** Ai fornitori vengono assicurate modalità di pagamento tempestive, in conformità agli accordi commerciali presi. La finalità ultima cui il FITD tende è quella di **creare relazioni di fiducia** e occasioni di miglioramento reciproco, **dando importanza alla continuità di collaborazioni a medio-lungo termine e all'affidabilità qualitativa ed economica delle controparti.**

Fornitori Continuativi biennio 2023-2024

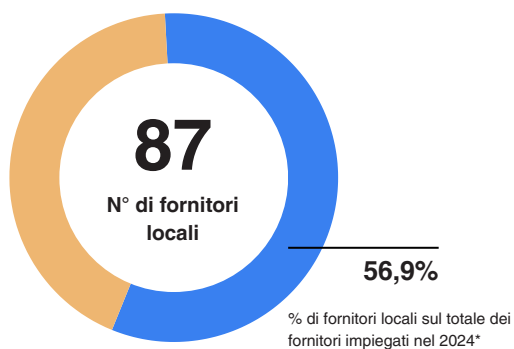


*Si intendono continuativi i fornitori (considerando l'intero parco fornitori: di servizi, prodotti/materiali ecc.) che hanno stipulato almeno un contratto di fornitura con il FITD in ciascuno dei due anni presi in considerazione.

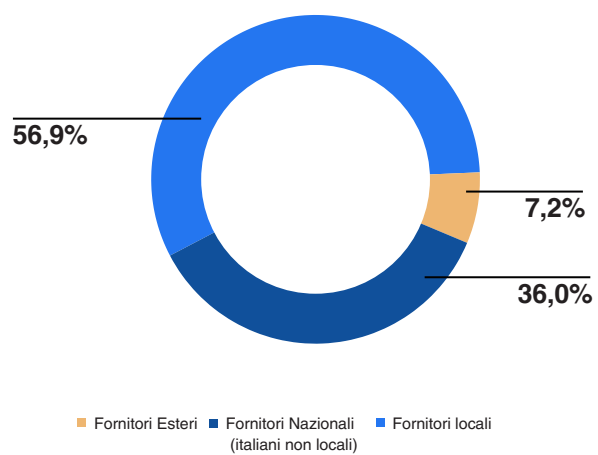
È inoltre importante sottolineare che **il FITD, nella gestione dell'operatività corrente, vanta una ottima collaborazione con fornitori locali**, anche con l'obiettivo di valorizzare una filiera corta e favorire lo sviluppo locale, oltre che ridurre gli impatti ambientali. A riprova della proficua collaborazione coltivata con fornitori locali, si evidenzia che **nel 2024 tali fornitori hanno rappresentato il 56,9% del totale dei fornitori impiegati nell'anno, in aumento rispetto al 45,8% registrato nel 2023.**

Più nel dettaglio, **la spesa per approvvigionamento verso fornitori locali è stata pari al 56,9% del valore economico totale degli acquisti effettuati dal FITD nel 2024 (45,1% nel 2023); per il resto, la spesa è allocata verso altri fornitori nazionali (non locali) e fornitori esteri per, rispettivamente, il 36% il 7,2%.**

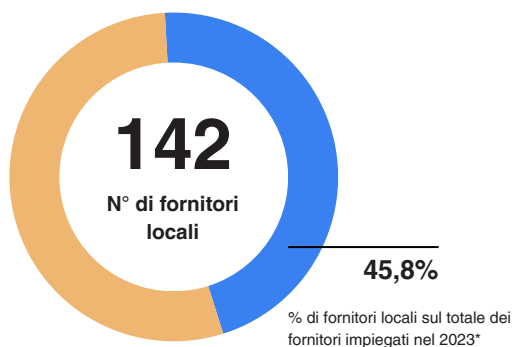
Fornitori locali anno 2024*



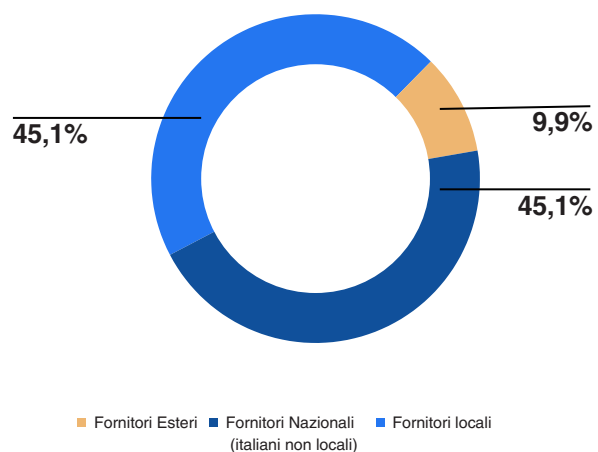
*Proporzione di spesa verso fornitori locali e non locali anno 2024***



Fornitori locali anno 2023*



*Proporzione di spesa verso fornitori locali e non locali anno 2023***



*Si intendono locali i fornitori ubicati nella regione Lazio o in regioni confinanti con la stessa. Per il calcolo è stato considerato l'intero parco fornitori: di servizi, prodotti/materiali ecc.

** Calcolata sulla spesa totale per acquisti effettuata da FITD nell'anno di riferimento. Si intendono locali i fornitori ubicati in regione Lazio o regioni confinanti con la regione Lazio. Per il calcolo è stato considerato l'intero parco fornitori: di servizi, prodotti/materiali ecc.

5



Responsabilità verso i depositanti

5. Responsabilità verso i depositanti

5.1 Gli interventi del FITD

La garanzia dei depositi bancari costituisce uno strumento fondamentale della rete di sicurezza (*safety-net*) che gli ordinamenti di tutti i paesi avanzati hanno apprestato a presidio della stabilità finanziaria.

I sistemi di garanzia dei depositi contribuiscono al perseguimento di tale obiettivo offrendo protezione dal rischio che i depositanti, quale componente più debole della più ampia categoria dei creditori, possano subire perdite nel caso di insolvenza di una banca, non disponendo degli strumenti informativi atti a valutarne la solidità e la correttezza gestionale.

Oltre alla tutela dei depositanti, il ruolo dei DGS è importante per la salvaguardia della funzione monetaria svolta dai depositi bancari, in relazione alla pronta disponibilità accordata agli stessi e al ruolo cruciale svolto nel sistema dei pagamenti.

Inoltre, in caso di insolvenza bancaria l'esistenza di una garanzia esplicita sui depositi innesca un meccanismo virtuoso di stabilizzazione *ex-ante*, contribuendo al rafforzamento della fiducia nel sistema bancario ed evitando che, per effetto del diffondersi di timori più o meno fondati sulla solidità patrimoniale di una banca, possano verificarsi fenomeni di panico e di corsa agli sportelli (*bank run*).

La portata stabilizzatrice dei DGS non è circoscritta alla banca che presenta sintomi di difficoltà. Infatti, attraverso il rafforzamento della fiducia i sistemi di garanzia contribuiscono a minimizzare il rischio che si inneschino meccanismi di contagio, per effetto dei quali situazioni di crisi riferite a singole banche possono diffondersi ad altre, anche sane, e per tale via determinare crisi sistemiche.

Il FITD ha perseguito l'obiettivo istituzionale della tutela dei depositanti, sin dalla costituzione nel 1987, prevalentemente in modo indiretto, attraverso interventi diversi dal rimborso dei depositanti che è stato effettuato in soli due casi relativi a banche di piccolissime dimensioni.

Negli altri casi il FITD è intervenuto attraverso modalità alternative, in attuazione del mandato ampio disciplinato dallo Statuto, dunque, in forme meno costose secondo il principio del *least cost* previsto dalla legge e a beneficio ultimo delle banche consorziate.



Rimborso dei depositanti

In caso di indisponibilità dei depositi o di liquidazione di una banca aderente, il FITD interviene per rimborsare i depositanti nel limite stabilito dalla legge di 100.000 euro per depositante e per banca, assicurando così la protezione dei loro risparmi. Il rimborso è effettuato entro 7 giorni lavorativi dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento che dichiara l'indisponibilità dei depositi o della liquidazione coatta amministrativa della banca.



Finanziamento della risoluzione

Nel caso in cui una banca venga posta in risoluzione secondo la disciplina europea e nazionale, il FITD contribuisce al finanziamento della risoluzione per proteggere i depositanti.



Interventi alternativi

Il FITD può adottare misure alternative per proteggere i depositanti nel contesto della liquidazione della banca, fornendo supporto al trasferimento delle attività e delle passività, inclusi i depositi, della banca in liquidazione ad altra banca.



Interventi preventivi

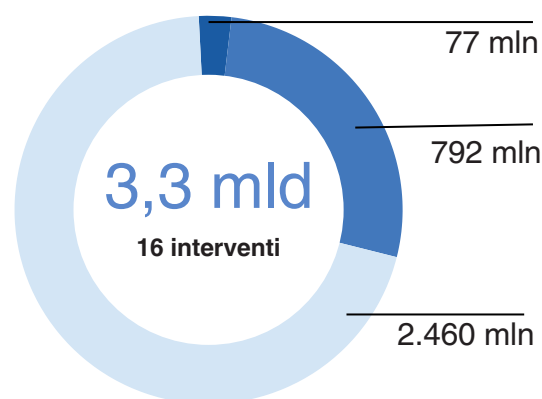
Il FITD svolge un ruolo attivo nella prevenzione delle crisi bancarie. Collabora con le banche e l'Autorità per identificare precocemente i segnali di rischio, monitorando costantemente la loro solidità. L'obiettivo è prevenire situazioni di crisi prima che si verifichino.

Gli interventi diversi dal rimborso determinano, oltre alla tutela dei depositanti, ulteriori effetti di significativo rilievo, consentendo infatti di evitare gli effetti disagiati che sarebbero connessi all'interruzione delle relazioni con la clientela affidata — famiglie e imprese — e di salvaguardare le importanti funzioni dei pagamenti che fanno capo alla impresa bancaria, nonché i livelli occupazionali.

Tali interventi realizzano, altresì, una tutela più ampia, a un costo inferiore per il sistema delle consorziate, garantendo anche i depositi non protetti e gli altri creditori chirografari e consentendo, in tal modo, di evitare effetti traumatici sui risparmiatori e nel contempo preservare l'immagine e la reputazione del sistema bancario. La fiducia nel sistema bancario e la stabilità finanziaria ne risultano rafforzate, con un incentivo alla riduzione del rischio da parte delle banche.

Dalla sua costituzione, il FITD ha effettuato complessivamente **16 interventi**, effettuati nelle seguenti modalità:

- **Rimborso ai depositanti:** 2 interventi hanno assunto la forma del rimborso dei depositanti, per 77 milioni di euro;
- **Interventi alternativi:** 9 sono stati effettuati come interventi alternativi con il trasferimento di attività e passività, per 792 milioni di euro;
- **Interventi preventivi:** 5 sono stati configurati come interventi preventivi, per 2.460 milioni di euro;
- **Finanziamento della risoluzione:** nessun intervento è stato effettuato nell'ambito di procedure di risoluzione.



Nel 2024 non si sono registrati interventi del Fondo nei confronti di banche consorziate.

Nel complesso, dal 1987 a oggi, a fronte dei 16 interventi attuati per complessivi 3,3 miliardi di euro (3,2 al netto dei recuperi e delle garanzie non attivate), **sono stati salvaguardati dal FITD depositi per circa 29 miliardi di euro.**

Solo con riferimento ai due più recenti interventi preventivi effettuati dal Fondo, con un esborso complessivo di circa 2 miliardi di euro, sono stati salvaguardati non solo i depositi protetti per 12,5 miliardi di euro in totale, ma anche i depositi oltre il limite di 100 mila euro garantito dal FITD (per un totale di circa 4 miliardi di euro), nonché i depositi effettuati da soggetti non rientranti nella tutela (pubbliche amministrazioni, società finanziarie, ecc.), per un totale di circa 9,5 miliardi di euro.



Focus sugli ultimi due interventi preventivi

Fonte: Elaborazioni FITD

Il monitoraggio dei rischi delle banche consorziate. La normativa prevede che i sistemi di garanzia dei depositi, nell'ambito dello svolgimento del proprio mandato istituzionale e ai fini del calcolo delle contribuzioni delle banche, si dotino di propri modelli di valutazione del rischio delle aderenti, soggetti ad approvazione dell'autorità di vigilanza.

Il modello del FITD di calcolo delle contribuzioni *risk-based* dovute dalle consorziate annualmente è predisposto in conformità degli orientamenti emanati dall'EBA in materia. Il FITD aggiorna il proprio modello «almeno ogni due anni e ogni qualvolta siano intervenute modificazioni negli orientamenti dell'EBA». In relazione alle modifiche introdotte negli orientamenti nel 2023 il FITD ha adeguato il proprio modello, sul quale l'approvazione è stata rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del TUB con provvedimento del 6 marzo 2024. Il modello è operativo a partire da luglio 2024.

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto di analisi integrata tra gli indicatori del modello per le contribuzioni *risk-based* e il modello di rischio *early warning* delle banche consorziate.

Il modello di *Early Warning System* (EWS) del FITD, interamente realizzato all'interno del FITD, nella configurazione attuale, offre uno strumento avanzato di analisi e monitoraggio, coerente con gli obiettivi prefissati. Tale strumento integra elementi tipici delle valutazioni *off-site*, tra cui la classificazione mediante un sistema di *rating*, l'analisi dei rapporti finanziari tra gruppi di banche comparabili per modello di business e dimensione, e un modello statistico previsionale in scenari di stress.

Le risultanze del modello *risk-based* e del sistema di *early warning* costituiscono una parte essenziale della base informativa impiegata dal FITD per il monitoraggio della rischiosità delle banche consorziate e nelle interlocuzioni con la Banca d'Italia, con la quale sono proseguiti nell'anno i consueti scambi informativi, attraverso i quali vengono analizzate in dettaglio le situazioni delle consorziate con un profilo di rischio elevato, oltre a eventuali ulteriori condizioni di potenziale rischiosità emerse dall'attività di vigilanza.

La **rischiosità delle banche consorziate migliora**; negli ultimi 8 anni, la rischiosità mediana (misurata dall'Indice Aggregato di Rischio del modello *risk-based* del FITD) è diminuita costantemente (circa - 35%), passando dal 49,6 di dicembre 2016 al 31,8 di fine 2023, con una lieve risalita a 32,4 a giugno 2024.

5.2 Innovazione

Per il FITD è essenziale **promuovere lo sviluppo tecnologico e organizzativo** a supporto delle attività svolte dalle funzioni interne e per il corretto svolgimento delle attività istituzionali del FITD. L'impegno costante e una ricerca continua di rinnovamento consentono di implementare soluzioni avanzate, potenziando con mirata attenzione la infrastruttura *hardware* e *software*, con la finalità di **rendere più agevoli e sicure le attività, offrendo un servizio più efficiente**.

Nel corso del 2024 sono stati attuati un aggiornamento continuo delle infrastrutture informatiche, la gestione efficiente dei sistemi esistenti e l'introduzione di nuove soluzioni volte a migliorare la produttività e l'affidabilità dei processi aziendali.

Particolare attenzione è stata rivolta allo **sviluppo software**, producendo diversi componenti nei sistemi gestionali interni e il nuovo sito *web* istituzionale, garantendo *in primis* la sicurezza dei dati, migliorando l'efficienza operativa a sostegno della trasformazione digitale e favorendo una migliore comunicazione.

Di particolare rilievo sono state le integrazioni **software al gestionale "Consortium"**, con il fine di potenziare la digitalizzazione e la standardizzazione delle procedure interne, in linea con le esigenze del Fondo.

Tra le principali nuove funzionalità integrate nell'applicativo, rilevano la gestione del *budget* e il completamento dei processi di migrazione dal sistema gestionale interno denominato SACC. Riguardo a tale ultimo profilo, in particolare, le componenti riscritte sono state le seguenti: i) la gestione delle anagrafiche relative a banche e gruppi bancari; ii) la gestione degli eventi che interessano le banche consorziate; iii) la gestione delle segnalazioni statutarie (indicatori e base contributiva); iv) la gestione delle contribuzioni; v) la gestione delle riunioni delle assemblee ordinarie e straordinarie delle consorziate; vi) la gestione di archivio degli interventi del FITD.

Nel medesimo ambito si segnala altresì l'aggiornamento dell'applicativo *web* utilizzato dal FITD e dalle consorziate per lo scambio di informazioni e l'inoltro delle segnalazioni trimestrali, introducendo nella sezione dedicata all'invio della base contributiva la gestione dei *beneficiary account*.

Nel quadro delle iniziative volte a mantenere il sistema del valore del servizio efficiente ed efficace, si è provveduto ad aggiornare la documentazione tecnica specifica relativa alle politiche di sicurezza adottate e alle procedure sia amministrative sia di sicurezza.



5.3 Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati

L'integrità dei dati, la reputazione e la continuità operativa sono per il FITD una priorità assoluta. La sicurezza informatica non riguarda solo la protezione dei sistemi e delle reti, ma anche la gestione dei rischi associati alle minacce interne ed esterne, la conformità normativa e la creazione di una cultura aziendale consapevole della sicurezza. In un ambiente sempre più interconnesso e orientato al digitale, dedicare risorse alla protezione informatica è per il FITD una scelta fondamentale dal punto di vista strategico.

Il cambio di gestore dei servizi informatici, nel 2023, ha portato contestualmente all'**innalzamento degli standard di sicurezza dei sistemi**, attraverso l'introduzione: del potenziamento della linea dati e di *backup*, di nuovi dispositivi di rete e di sicurezza più efficienti, dell'autenticazione a due fattori per i collegamenti VPN (*Virtual Private Network*), di servizi rafforzati contro attacchi di tipo DDoS⁴ (*Denial Of Services*).

Tali potenziamenti del sistema si sono affiancati a quelli già in essere, quali: l'*antimalware* sui *client* e sui *server*; la *presenza del servizio SOC (Security Operations Center)* dedicato a individuare prontamente e gestire eventuali attacchi informatici (*cybersicurezza as-a-service*); al sistema di *web content filtering*; ai servizi di monitoraggio degli accessi e dei sistemi; ai sistemi di *backup*; alla presenza di *Policy ICT*, delle Procedure *ICT/privacy* e del Piano di Continuità Operativa.

In merito a quest'ultimo, **nel 2024 sono state svolte una nuova analisi dei rischi, una nuova Business Impact Analysis** (che definisce gli scenari di crisi, dei processi critici, del personale minimo e delle tempistiche di ripristino delle attività) **e un Piano di Continuità Operativa aggiornato**.

Nel 2024, l'infrastruttura IT è stata arricchita con l'adozione di Qualys, una piattaforma dedicata alla gestione delle vulnerabilità e degli aggiornamenti software (*patch management*) per i dispositivi del FITD. Questo sistema ha permesso di migliorare significativamente il monitoraggio e l'amministrazione delle risorse IT, assicurando che le *patch* di sicurezza vengano applicate in modo tempestivo e automatizzato. Inoltre, ha potenziato la capacità di individuare, classificare e gestire rapidamente le vulnerabilità note, contribuendo a ridurre i rischi associati alle minacce informatiche e rafforzando la sicurezza complessiva dell'infrastruttura.

La Funzione ICT ha inoltre rafforzato il proprio impegno in ambito formativo, organizzando un test di *phishing* rivolto a tutto il personale e promuovendo sessioni di formazione sulla sicurezza informatica e sulla continuità operativa. L'obiettivo è quello di accrescere la consapevolezza dei dipendenti sull'uso corretto degli strumenti digitali, sull'importanza di adottare comportamenti prudenti in ambito *cybersecurity* – come la prevenzione dagli attacchi di *phishing* e il riconoscimento tempestivo di potenziali minacce – e sulla conoscenza delle procedure stabilite nel Piano di Continuità Operativa.

Nel triennio 2022-2024 sono state erogate ai dipendenti del FITD **198 ore complessive di formazione – 108 ore nel 2024 – in materia sicurezza informatica e privacy**. Raffrontando la formazione in materia di sicurezza informatica e *privacy* erogata nel 2023 con quella erogata nel 2024 **si registra un aumento del 140% delle ore di formazione nel 2024 rispetto al 2023** (108 ore nel 2024 contro le 45 ore del 2023). Nel 2024 **Tutti i dipendenti hanno partecipato ai corsi di formazione su queste tematiche nel triennio 2022-2024**.



⁴ Un attacco DDoS, acronimo di "Distributed Denial of Service," è un tipo di attacco informatico che mira a rendere un servizio, una risorsa o un'applicazione online inaccessibile a utenti legittimi, sovraccaricandolo con un grande volume di traffico illegittimo.

Formazione in materia di sicurezza informatica e <i>privacy</i>	anno 2022	anno 2023	anno 2024
N° totale di ore formative erogate ai dipendenti in materia di sicurezza informatica	45	45	108
N° di dipendenti a cui è stata erogata formazione in materia di sicurezza informatica	15	15	18
% di dipendenti a cui è stata erogata formazione in materia di sicurezza informatica	100%	100%	100%

Nel 2024 sono state, inoltre, effettuate le **valutazioni periodiche delle vulnerabilità, test di penetrazione dei sistemi e test di Disaster Recovery**.

Per quanto riguarda la certificazione della infrastruttura e dei processi è stata eseguita una attività di audit come parte della revisione contabile annuale del bilancio del FITD, da parte di una società esterna incaricata. L'attività ha esaminato la sicurezza fisica e logica, la gestione delle *change request*, le attività IT e la gestione dei fornitori di servizi. Il *report* finale ha mostrato un esito pienamente positivo.

Più nel dettaglio, nel seguito, vengono indicate e descritte tutte le attività di *auditing* del sistema informativo del FITD condotte nel triennio 2022-2024.

Nel 2024 non si sono verificate denunce, casi e contenziosi in materia di violazioni della *privacy* e/o perdita di dati.

Attività di *auditing* aventi a oggetto il sistema informativo

Anno 2022

6

N° totale di attività di *auditing* del sistema informativo

Anno 2023

3

N° totale di attività di *auditing* del sistema informativo

Anno 2024

1

N° totale di attività di *auditing* del sistema informativo



Denunce, casi e contenziosi registrati in materia di violazioni della <i>privacy</i> e perdita di dati	anno 2023	anno 2024
N° di denunce comprovate riguardanti le violazioni della <i>privacy</i> degli <i>stakeholder</i> e perdita di dati degli <i>stakeholder</i>	0	0
N° di casi registrati di perdita di dati sensibili	0	0
N° di contenziosi e reclami in materia di <i>privacy</i> e perdita di dati	0	0

Campagne di *awareness* e di comunicazione/sensibilizzazione

Il FITD persegue l'obiettivo di accrescere in via continuativa l'informazione sulla sua attività, ivi inclusa quella relativa ai temi della sicurezza informatica e *privacy*.

In questo contesto, merita particolare attenzione la **campagna di informazione e sensibilizzazione sulla sicurezza contro le frodi**, condotta nei mesi di agosto, settembre e ottobre 2024, attraverso i canali *social* del FITD.

Questa iniziativa di educazione finanziaria si è focalizzata sulla pubblicazione di diversi *post social*, volti a fornire consigli pratici su come proteggersi dalle potenziali minacce delle frodi informatiche.



6

A pair of hands is shown holding a small, young plant with several green leaves and a thin stem. The plant is growing out of a mound of dark brown soil. The hands are positioned at the bottom of the frame, cupping the soil. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting a natural outdoor setting. The overall image conveys a sense of care, growth, and environmental stewardship.

**Responsabilità
verso la collettività
e l'ambiente**

6. Responsabilità verso la collettività e l'ambiente

6.1 Public awareness e comunicazione

La *public awareness* costituisce per i sistemi di garanzia dei depositi l'insieme degli strumenti e delle iniziative poste in essere per incrementare la conoscenza del pubblico sulla tutela dei depositi, ai fini di promuovere e rafforzare la fiducia dei depositanti nel sistema bancario e, in tal modo, contribuire alla stabilità finanziaria.

Sulla base della normativa europea e dei principi internazionali, il FITD ha proseguito nel 2024 nell'attività di ideazione e realizzazione di numerose iniziative volte all'incremento della comunicazione e alla sensibilizzazione del pubblico sui temi centrali della garanzia dei depositi e accrescere i livelli di *public awareness*.

In particolare, al fine di ampliare la *community* del FITD sui principali *social network* (Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube) e incrementare la visibilità attraverso il sito *web* istituzionale, nell'anno è stato prodotto un nuovo **video informativo**, nel quale sono state descritte, con un linguaggio semplice e con il supporto di grafiche, le principali attività del Fondo, ivi incluse le diverse modalità di effettuazione degli interventi.

Nel quadro delle iniziative dell'anno si inseriscono le campagne informative sui canali *social* per promuovere la conoscenza del ruolo e delle attività del FITD, tra cui in particolare l'iniziativa **"Chi è il FITD"**, in cui sono stati realizzati 26 post e un'attività di divulgazione del video e della brochure del Fondo. La pubblicazione ha avuto un buon riscontro: sono state raggiunte circa 730.000 persone e registrati più di 1.500 download della brochure.

Ulteriori campagne hanno riguardato, oltre al tema della tutela dei depositanti, **l'impegno del Fondo verso la sostenibilità che è stato accompagnato dalla pubblicazione della prima rendicontazione in materia**. Inoltre, si è proceduto a una sensibilizzazione del pubblico sui temi della sicurezza contro le frodi e sulla importanza dell'educazione finanziaria.

Una importante iniziativa svolta nell'ultimo trimestre 2024 ha riguardato l'avvio della collaborazione con la Fondazione Pubblicità Progresso, con il fine di rafforzare le attività di *public awareness* del Fondo. L'adesione da parte del FITD a tale Fondazione, concretizzatasi a fine anno, **permetterà di realizzare uno spot pubblicitario dedicato alla garanzia dei depositi bancari, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del pubblico sulla protezione dei depositi e sul ruolo del FITD, promuovendo così una maggiore fiducia nel sistema finanziario**.

Queste iniziative hanno costituito un passo significativo per rafforzare la trasparenza e la fiducia dei depositanti e diffondere una cultura finanziaria più solida e informata.



Nel mese di maggio è stata **svolta una iniziativa di team building presso gli Internazionali di tennis di Roma incentrata sul tema della comunicazione, con l'intento di favorire lo sviluppo della coesione interna e l'allineamento sui valori della comunicazione stessa.**

In questa sede, sono state svolte diverse attività, quali: un sondaggio al pubblico presente sulla conoscenza del FITD, la definizione di possibili *spot* radiofonici, un esercizio di *cross check evaluation* del personale e la definizione di possibili iniziative in tale ambito. In merito a quest'ultimo hanno avuto particolare seguito le campagne social, iniziative sulla *public awareness* e iniziative sull'educazione finanziaria.

In linea con l'identità visiva del Fondo, **è stato realizzato un nuovo sito web con grafiche aggiornate e una struttura rinnovata, pensato per offrire agli utenti una esperienza di navigazione migliorata e maggiormente rappresentativa dell'immagine del FITD.**

I dati di "traffico" relativi al **sito web istituzionale del FITD nel 2024** sono stati i seguenti:

- **numero visitatori:** circa 357.000;
- **pagine visitate totali:** circa 5.368.000;
- **media delle pagine consultate per visitatore:** 15,04;
- **opuscolo informativo del FITD:** il file più scaricato (circa 4.300 volte).

Sito web del FITD e canali social: dati del traffico



Dicembre 2024

Sito web del FITD

357.000

Visite



2.632

Follower

Fonte: Elaborazioni FITD

Per quanto concerne i canali *social* del FITD sono stati costantemente aggiornati con contenuti sugli eventi a cui si è partecipato e sulle attività svolte dal Fondo, mantenendo il pubblico informato e **rafforzando la presenza digitale del Fondo.**

L'attività *social* del Fondo è costantemente monitorata: la diffusione del video informativo attraverso la menzionata campagna "*Chi è il FITD*" ha ottenuto circa 1,5 milioni di riproduzioni; al 31 dicembre 2024, **il numero di persone che ha visitato uno o più contenuti presenti nelle pagine social risulta aumentato a 816.463 dai 21.295 di fine 2023, mentre i follower sono cresciuti da 2.258 a 2.632 nello stesso periodo.**



Il FITD è presente anche nell'ambito dell'**educazione finanziaria**, con varie iniziative. A testimonianza dell'impegno del FITD nel **rendere i temi finanziari più accessibili e comprensibili, contribuendo così a una cultura finanziaria diffusa e informata, il Fondo ha realizzato nel 2024 un breve volume intitolato “Pillole di economia e banca spiegate dal FITD”**, disponibile in formato sia cartaceo sia elettronico, che si propone come guida semplice per fornire con un linguaggio chiaro e accessibile alcuni principali concetti di base su banca ed economia e promuovere la consapevolezza e la conoscenza su temi finanziari tra il pubblico. In particolare, il lavoro illustra e aiuta a comprendere, proponendo uno schema semplificato di lettura articolato in quattro sezioni (“definizione”, “caratteristiche”, “tipologie”, “da ricordare”), temi quali: la moneta, il risparmio, l'investimento, l'inflazione, lo spread, le banche, la tutela dei depositi, l'Unione bancaria, la BCE e la politica monetaria e le criptovalute.

In occasione del mese dedicato all'educazione finanziaria (novembre 2024), il FITD ha organizzato a Roma il 12 novembre 2024, in *partnership* con la FEduF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio) e Unitelma, un **evento denominato “Al Bar Sport, educazione finanziaria, sport e inclusione”**, nel corso del quale **il volume realizzato è stato presentato e reso disponibile a un pubblico giovane**, per favorire una maggiore comprensione della protezione dei depositi e lo sviluppo di competenze finanziarie di base.

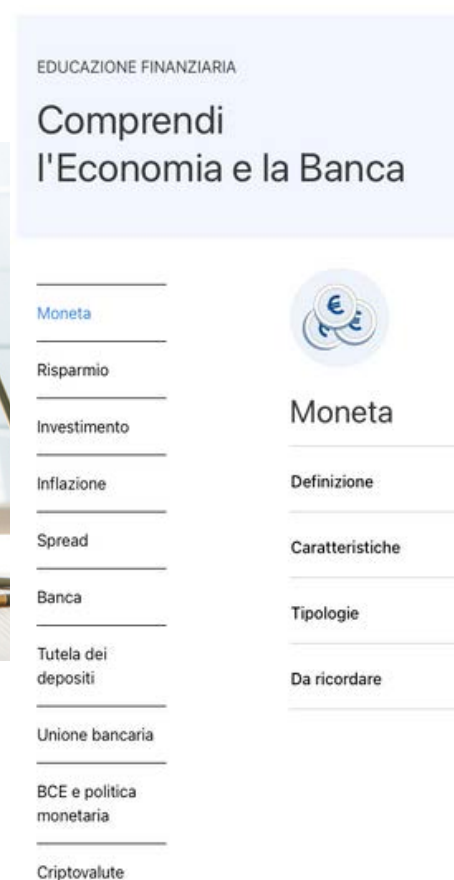
Inoltre, al fine di accrescere la diffusione dell'iniziativa e rendere i contenuti disponibili e pienamente fruibili, il FITD ha integrato il proprio **sito web istituzionale** con una sezione dedicata, denominata **Comprendi l'Economia e la Banca**, all'interno della quale è possibile navigare in modo semplice e intuitivo i concetti chiave, dai rudimenti della moneta al funzionamento della tutela dei depositi.

Educazione Finanziaria



Comprendi l'Economia e la Banca

Scopri i concetti chiave, dai rudimenti della moneta al funzionamento della tutela dei depositi.



6.2 Supporto alle comunità

L'efficace e costante comunicazione e informazione verso i depositanti assume un rilievo fondamentale avuto riguardo al ruolo istituzionale e il profilo reputazionale del Fondo.

Allo scopo di presidiare tali attività, cui prestare la necessaria cura e attenzione anche sotto il profilo della protezione dei dati personali, è da tempo attivo un **servizio di assistenza**, articolato in due canali di comunicazione dedicati — un numero di telefono e un *form* di contatto per l'invio di *e-mail* — resi disponibili in una pagina dedicata del sito *web* del FITD — cui affluiscono i quesiti proposti al FITD dai depositanti.

Tale servizio di assistenza è stato nell'anno rinforzato attraverso la gestione in sinergia fra diverse Funzioni del Fondo, in modo da garantire al meglio la qualità del presidio.

Nel corso del 2024, tramite i due menzionati canali dedicati, sono **pervenute 204 richieste formali di informazioni e chiarimenti** (di cui 110 telefonate e 94 *e-mail*), **che sono state tutte evase**.

Il servizio di assistenza al risparmiatore
— dati di sintesi

204 quesiti

110

Quesiti telefonici



94

Quesiti via *e-mail*

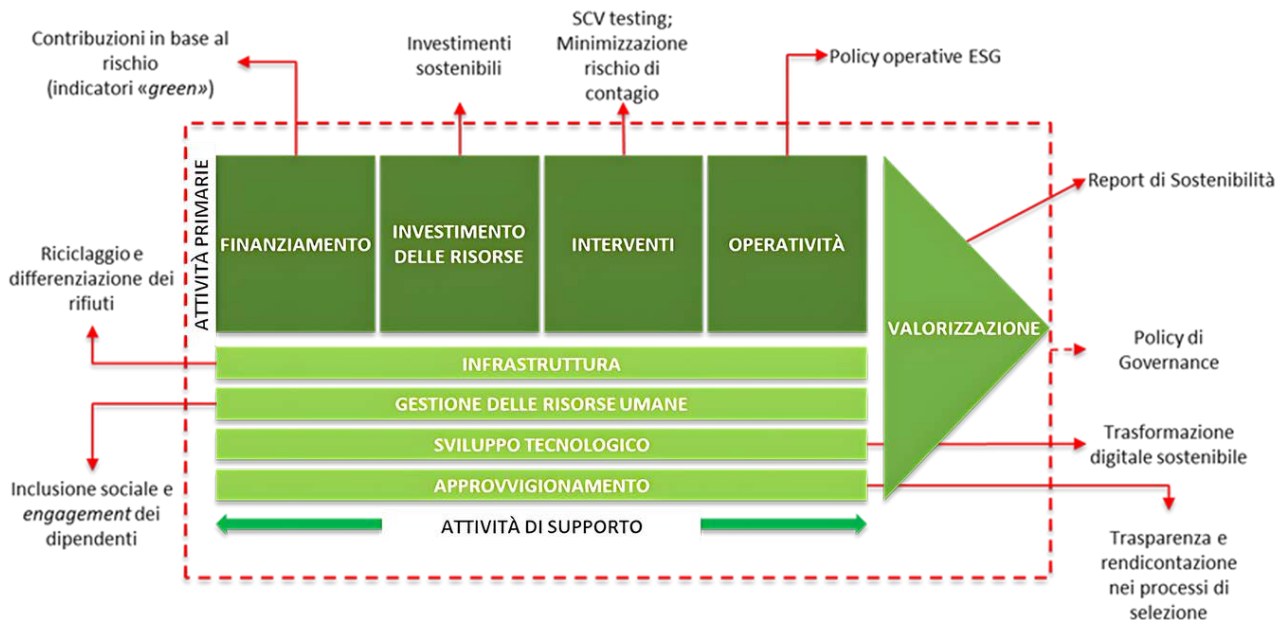


Nell'ambito delle iniziative a sostegno della comunità, il FITD si dedica alla promozione di progetti finalizzati a **rafforzare il proprio ruolo di riferimento nella ricerca applicata a livello internazionale sui sistemi di garanzia dei depositi**. In questo contesto, **il FITD opera come ponte tra la ricerca accademica e l'informazione destinata ai risparmiatori, considerati utenti finali**.

Questa attività ha preso il via nel 2023 con la realizzazione di pubblicazioni all'interno della collana dei *working paper* del FITD. Tra questi, è stata **pubblicata un'analisi sul tema ESG intitolata “ESG e Sistemi di Garanzia dei Depositati”**, che, basandosi sul quadro normativo internazionale ed europeo, **offre una prima valutazione delle possibili implicazioni e delle “best practice” per i DGS nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità**.



La value chain (semplificata) dei DGS “sostenibili”



Assumono inoltre rilevanza le attività in cui il FITD è impegnato a livello internazionale, in particolare nell'ambito delle associazioni dei sistemi di garanzia dei depositi cui aderisce, lo *European Forum of Deposit Insurers*⁵ e la *Association of Deposit Insurers*⁶, che operano, rispettivamente, in ambito europeo e mondiale.

Nel 2024 è proseguito l'impegno del FITD nelle sedi della cooperazione internazionale, in particolare nell'ambito delle due suddette associazioni di sistemi di garanzia dei depositi cui aderisce.

Nell'ambito delle due associazioni sono ogni anno organizzate diverse occasioni di incontro e scambio tra i partecipanti e sono operativi diversi *working group* che si occupano delle varie tematiche di interesse per i sistemi di garanzia dei depositi.

È proseguita nel 2024 la partecipazione del FITD ai lavori della *Task Force* dell'EBA su tematiche specifiche, quali in particolare le esperienze dei DGS nell'esecuzione degli *stress test*, alla luce del completamento del programma pluriennale, e la proposta di revisione del *CMDI framework* in corso in ambito europeo.

⁵ L'*European Forum of Deposit Insurers* è costituito da 71 membri, 56 DGS e 17 *Investor Compensation Scheme* in rappresentanza di più di 50 paesi europei. Il FITD vi aderisce sin dalla costituzione del *Forum*, risalente al 2002. L'associazione ha la finalità di promuovere la collaborazione tra i sistemi di garanzia dei depositi europei attraverso il confronto su questioni di comune interesse, la condivisione di informazioni e *best practice*.

⁶ Lo IADI è l'associazione internazionale dei sistemi di garanzia dei depositi – alla quale il FITD aderisce dal 2010 – e conta 103 membri, 9 associati e 17 partner che rappresentano i sistemi di garanzia dei depositi a livello globale.



- ✓ 3 riunioni dell'*Executive Council*
- ✓ 4 riunioni dello *Europe Regional Committee*
- ✓ 1 Conferenza congiunta dello ERC e dell'*Eurasia Regional Committee*
- ✓ 1 *IADI Annual General Meeting and International Conference*
- ✓ 5 riunioni dello *High Level Steering Group*
- ✓ 1 riunione conclusiva del *Governance Working Group*
- ✓ Partecipazione alle diverse riunioni dei vari gruppi di lavoro e Comitati dell'Associazione e attività varie dell'Associazione di volta in volta organizzate nell'anno sulla base della ripartizione delle attività.



- ✓ 9 riunioni dell'*EFDI Board of Directors*
- ✓ 1 *EFDI Annual General Meeting and International Conference*
- ✓ 3 riunioni dello *EU Committee*
- ✓ Partecipazione alle diverse riunioni dei vari gruppi di lavoro e attività varie dell'Associazione di volta in volta organizzate nell'anno sulla base della ripartizione delle attività.



Altro

- ✓ 1 sessione di scambio con il Fondo maltese (*Malta Financial Services Authority*) in collaborazione con la Banca d'Italia
- ✓ Partecipazione ai lavori della *Task Force* dell'EBA sui DGS

Per quanto riguarda le attività svolte in ambito **EFDI**, *inter alia* si evidenziano:

- le riunioni dello *EU Committee*, nonché del *Banking Union Working Group* e del *Working Group on DGSD revision* — che in corso di anno si sono spesso riuniti congiuntamente — sui profili applicativi della legislazione comunitaria, per approfondimenti dei profili di interesse dei DGS nel quadro del processo di revisione del quadro regolamentare in materia di gestione delle crisi bancarie e di garanzia dei depositi (*CMDI framework*).
- le riunioni dello *Stress Test Working Group*, che consentono confronto e condivisione tra i DGS sulle attività di stress test in conformità agli orientamenti dell'EBA in materia, tenuto conto anche del reporting dei risultati all'EBA effettuato in corso di anno e avuto riguardo, in generale, allo *EFDI stress test framework* introdotto nel 2022, quale documento non vincolante finalizzato allo scambio di *best practice*;
- le riunioni del *Board of Directors*, di cui il Direttore Generale è membro da maggio 2022, in parte ospitate presso i DGS di appartenenza dei vari Membri e in parte svolte in modalità virtuale.

Con riferimento alle attività svolte nell'anno nel quadro delle iniziative dello **IADI**, rilevano in particolare:

- il completamento del processo di revisione della *governance* dell'associazione, volto a rafforzare il ruolo dello IADI quale *standard-setter* globale, anche alla luce delle crisi bancarie americane e svizzere del 2023. Nell'ambito del rinnovato assetto sono stati costituiti nuovi *Council Committee* e dei Comitati di raccordo per favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra i comitati regionali, i *Council Committee* e gli organi direttivi dell'Associazione. Infine, nell'ambito del nuovo assetto organizzativo sono stati aggiornati lo Statuto e i *Bylaw* dell'Associazione.
- l'avvio un processo di revisione della *governance* dell'associazione, finalizzato a rafforzare il ruolo dello IADI quale *standard-setter* globale, anche alla luce delle recenti crisi bancarie americane e svizzere, con il riconoscimento di un ruolo più centrale dei sistemi di garanzia dei depositi nel contribuire alla stabilità finanziaria;
- il proseguimento del progetto di revisione dei *Core Principle* avviato nel 2022. I lavori di revisione sono stati guidati dallo *High-Level Steering Group*, composto dai rappresentanti delle diverse giurisdizioni, al quale è stato affidato il compito di fornire una direzione strategica e di supervisione. A completamento dei lavori, i rinnovati *Core Principle*, unitamente a una relazione esplicativa, il 13 e il 15 novembre sono stati a seguire sottoposti ad approvazione, dapprima dell'EXCO e poi dell'Assemblea Generale dell'associazione nelle riunioni tenutesi nel mese di novembre a Tokyo. Dopo l'approvazione è prevista una fase di consultazione aperta a *stakeholder* pubblici e privati che potranno pronunciarsi sulle proposte.



6.3 Impatti ambientali diretti

Il FITD è consapevole dell'importanza dell'ambiente quale risorsa comune e bene primario da salvaguardare: ridurre l'impatto ambientale delle attività operative è un obiettivo essenziale per promuovere uno sviluppo sostenibile. **Pur operando in un contesto a basso impatto ambientale, il Fondo riconosce la propria responsabilità nel contribuire alla tutela dell'ambiente, adottando strategie e iniziative volte a migliorare la sostenibilità e minimizzare l'impronta ecologica delle proprie attività.** L'impegno in questa direzione si è tradotto, anche per il 2024, nell'**adozione di pratiche responsabili che favoriscono la transizione ecologica e un utilizzo più consapevole delle risorse.**

In particolare, il FITD applica in modo puntuale le regole in materia di raccolta differenziata dei rifiuti adottate dall'Azienda Municipale Ambiente di Roma, impegnata nella gestione integrata dei servizi ambientali. A complemento delle iniziative già da tempo intraprese, nel corso dell'anno il FITD ha avviato un percorso virtuoso di riduzione progressiva dell'acquisto di contenitori di plastica in favore di materiali maggiormente sostenibili. Inoltre, per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, come i *toner* delle stampanti, così come di oggetti obsoleti di varia natura, il FITD si avvale di società specializzate che curano il ritiro dei materiali di consumo con cadenza periodica, o a necessità, e il relativo conferimento nelle aree preposte.

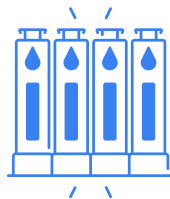
Il Fondo presta particolare cura e attenzione al consumo della carta per le stampanti, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impiego e l'assunzione anche di iniziative *paper less*. Nel quadro di una *policy* aziendale orientata al contenimento dei consumi e al rispetto dell'ambiente, **gli ordinativi di carta riciclata superano da tempo quelli di carta ordinaria; per le stampe interne**, in particolare, ancorché contenute allo stretto necessario, **anche nel 2024 è stata utilizzata esclusivamente carta riciclata**. Si sottolinea inoltre che **nel 2024 sono state prodotte 8.157 stampe in meno rispetto all'anno precedente.**

Il FITD è impegnato ad implementare concrete iniziative di dematerializzazione e digitalizzazione documentale con l'obiettivo di ridurre i consumi di carta e il numero di stampe. A tale riguardo già nel 2023 ha provveduto alla creazione di un programma gestionale interno per le varie richieste del personale (straordinari, ferie ecc.) che venivano in precedenza presentate in forma cartacea. Il programma stesso prevede e consente la condivisione di documentazione, senza necessità di stampa ed è stato ulteriormente arricchito di funzionalità nel corso del 2024.

Anche l'utilizzo dei *toner* è un aspetto rilevante in materia di sostenibilità per il FITD: in linea con la significativa riduzione del numero di stampe, **nel triennio 2022-2024 il numero di toner consumati è sempre andato diminuendo di anno in anno**. Nello specifico si evidenzia che **nel 2024 è stato consumato il 33,3% in meno di toner rispetto al 2022**. Sempre con riferimento al triennio 2022-2024 si evince che **il 100% dei toner utilizzati è stato poi avviato a rigenerazione/riutilizzo**.



Anno 2024
prodotte **8.157 stampe**
in meno rispetto al 2023



Anno 2024
consumato il **33,3% in meno**
di toner rispetto al 2022



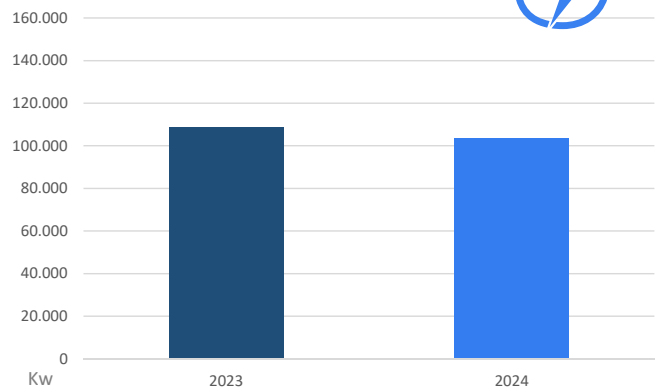
Anno 2024
100% dei toner utilizzati **avviato**
a rigenerazione/riutilizzo

Fonte: Elaborazioni FITD

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, unica fonte di energia impiegata dal FITD, rispetto al 2023 si è registrata una contrazione di circa 5.241 kWh (- 5%, circa 437 kWh in meno al mese), mentre i costi si sono ridotti di 4.031 euro (circa 335 euro in meno al mese).

Tutti i punti luce degli uffici del FITD sono fari LED a basso consumo energetico, le lampade alogene sono state da tempo interamente dismesse.

Consumi energetici 2023-2024



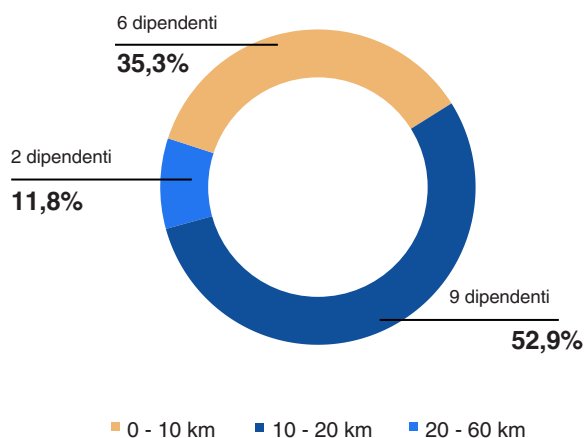
Fonte: Elaborazioni su dati FITD

Nell'ambito degli impatti ambientali del FITD si inserisce anche il tema degli **spostamenti casa-lavoro dei dipendenti**. Al riguardo, si osservano due aspetti rilevanti: da un lato, le distanze ravvicinate percorse per raggiungere la sede di lavoro e, dall'altro, l'adozione da parte di una significativa quota dei dipendenti di modalità di trasporto sostenibili.

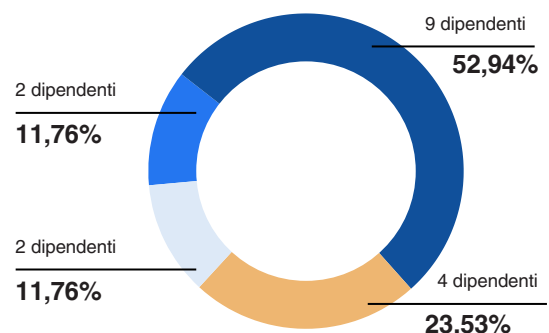
Con riferimento al primo aspetto, va sottolineato che **l'88,2% dei dipendenti percorre giornalmente (andata e ritorno nel tragitto casa-lavoro) una distanza compresa tra 0 e 20 km**. Inoltre, nessun dipendente percorre giornalmente un tragitto di andata e ritorno casa-lavoro non superiore ai 60 km.

Riguardo, invece, all'adozione di modalità di trasporto sostenibili, si evidenzia che **abitualmente il 52,94% dei dipendenti del FITD utilizza per gli spostamenti casa-lavoro un mezzo di trasporto pubblico** (autobus, filobus, tram, treno o metropolitana) e **l'11,76% si muove a piedi per tali spostamenti**.

Distribuzione del personale FITD per distanza casa-lavoro (Km) - Anno 2024*



Mezzo di trasporto utilizzato abitualmente per gli spostamenti casa-lavoro dai dipendenti del FITD



Motocicletta



A piedi



Auto



Trasporto pubblico

*Per ciascuno dei dipendenti del FITD sono stati calcolati i chilometri percorsi giornalmente per raggiungere la sede di lavoro al mattino e per ritornare al proprio domicilio nel pomeriggio/sera.

7

Responsabilità verso dipendenti e collaboratori

7. Responsabilità verso dipendenti e collaboratori

7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano

Un importante strumento che consente alle organizzazioni di sviluppare e accrescere il potenziale dei propri collaboratori è dato dalla **formazione trasversale (soft skill) o specifica (tecnico-specialistica) che costituisce una chiave fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali**. Per il FITD i collaboratori rappresentano il vero motore del successo del Fondo; riteniamo quindi che la **formazione continua** sia parte **indispensabile e strategica per la crescita di ciascuno**. Il programma di formazione annuale consente di pianificare l'acquisizione delle competenze in modo da dotare i propri dipendenti degli strumenti necessari a raggiungere gli obiettivi strategici in un ambiente di lavoro in costante cambiamento.

A fine 2024 il FITD ha un organico di **17 dipendenti a tempo indeterminato**.

Nello svolgimento delle proprie attività il Fondo si avvale anche di alcuni collaboratori esterni, dell'apposito Comitato Investimenti cui partecipano esperti delle banche consorziate e di gruppi di esperti delle banche su specifiche tematiche.

È proseguita anche l'organizzazione e la prestazione dell'attività lavorativa in regime di *smart working*, con il rinnovo degli accordi individuali annuali con il personale, nel rispetto della regolamentazione interna relativa, soprattutto, a riservatezza dello scambio di informazioni e tutela dei dati.

Come negli anni precedenti, anche nel 2024 è **proseguito il processo di valorizzazione della struttura interna a livello di formazione e crescita professionale**, nonché per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, in termini di *hard* e *soft skill*.

La formazione del personale costituisce una priorità per il FITD, sia nell'ottica dell'evoluzione di ogni singolo individuo sia alla luce dell'evoluzione dell'attività del Fondo, che per rispondere adeguatamente alle nuove sfide che si presentano su diversi livelli, richiede conoscenze sempre più specifiche e innovative sia a livello nazionale sia a livello internazionale, nel quadro delle attività delle associazioni di appartenenza (EFDI e IADI) di appartenenza, nonché sui tavoli di confronto con le Autorità su tematiche rilevanti per i sistemi di garanzia.

Come negli anni precedenti, **anche nel 2024 è stato realizzato un dettagliato piano di formazione per ciascuna risorsa interna**, con la possibilità di fruire di corsi specialistici, seminari formativi e di aggiornamento, tenuto conto dei desiderata individuali e degli obiettivi aziendali.

In particolare, nell'ottica del miglioramento costante delle *performance*, è stata completata la formazione — iniziata nel 2023 e offerta a tutto il personale — sul **pacchetto Office 365 di Microsoft di livello base e avanzato**.

Nell'anno **i dipendenti del FITD hanno partecipato a numerosi eventi, in presenza o da remoto, anche con riferimento a conferenze e gruppi di lavoro internazionali**. Le esperienze acquisite in tali occasioni formative dalle risorse coinvolte sono state a seguire condivise internamente alla struttura in modo da renderle disponibili a tutti gli interessati.



Relativamente alla formazione obbligatoria del personale, sono stati seguiti specifici **corsi di aggiornamento in materia di: i) *privacy***, con il supporto del *Data Protection Officer* del Fondo; ii) **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001**, con il supporto di *PriceWaterhouse*; iii) **sicurezza informatica, *policy* ICT e piano di continuità operativa**, attraverso un corso a valenza interna gestito dalla funzione ICT del Fondo.

Sono stati altresì seguiti, come già negli anni precedenti, numerosi corsi (c.d. *tutorial*) disponibili, su molteplici **tematiche connesse, in particolare, all'attività dei sistemi di garanzia e alla gestione delle crisi**, sul portale del *Financial Stability Institute* (FSI), per la cui fruizione già da tempo sono state acquistate dal Fondo utenze individuali per tutti i dipendenti.

Si sottolinea inoltre che le nuove risorse inserite nel 2024 nell'organico del FITD hanno seguito i corsi di formazione obbligatori, anche in materia "salute e sicurezza", e corsi *ad hoc* per l'acquisizione di competenze specifiche nelle rispettive funzioni di appartenenza.

Va inoltre sottolineato che nel corso del 2024 ai dipendenti del FITD sono state erogate complessivamente **55 ore di formazione in materia di sostenibilità aziendale e rendicontazione di sostenibilità**: attività formative utili anche ai fini della realizzazione del presente documento, su base volontaria.

In totale, sono state fruite dal personale circa **142 giornate di formazione (rispetto alle 99 nel 2023), per circa 1.067 ore totali (+42% rispetto al 2023), corrispondenti a circa 10 giorni di formazione per dipendente**. Confrontando i dati della formazione inerenti al 2024 con quelli del 2023 si osserva che sono state fruite dal personale **43 giornate in più di formazione (corrispondenti a 314 ore di formazione in più erogate nel 2024 rispetto al 2023)**. A ciò si aggiunge che nel 2024 sono stati **erogati 3 giorni in più di formazione per dipendente** (10 giorni di formazione per dipendente nel 2024 contro i 7 giorni del 2023). Si sottolinea che nel corso del 2024 **il 100% del personale del FITD ha usufruito di formazione nel corso dell'anno**.

Il percorso formativo per la crescita e l'aggiornamento del personale proseguirà nel 2025 per migliorare sia le competenze specifiche connesse alla operatività sia per lo sviluppo delle *soft skill*, allo scopo di corrispondere sempre più alle esigenze di specializzazione derivanti dal più complesso e articolato quadro di riferimento.

1.067

Ore totali di formazione

142

Giornate di formazione

55



Ore di formazione in materia di sostenibilità

10

giorni di formazione per dipendente

7.2 Welfare aziendale

In un contesto economico e sociale in continua evoluzione, **il welfare costituisce un pilastro fondamentale per il benessere delle persone e la crescita sostenibile delle organizzazioni**. Per il FITD, il benessere dei dipendenti è una priorità e, attraverso iniziative mirate e un impegno costante, intende continuare a costruire un ambiente di lavoro in cui ogni individuo possa sentirsi valorizzato, sostenuto e parte di un progetto comune orientato al futuro.

Investire nel *welfare* significa **promuovere un ambiente di lavoro più inclusivo ed equo, capace di rispondere alle esigenze delle persone, contribuendo anche a rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione e la produttività**.

Nell'ambito della tutela dei diritti dei lavoratori rientrano infatti le iniziative di *welfare*, che il FITD favorisce, anche nell'ottica della **promozione di un miglior *work-life balance***, unitamente alla formazione, gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, la condivisione dei valori aziendali, la parità di genere, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, la inclusione finanziaria.

Il sistema vigente che prevede l'**erogazione di buoni pasto, l'assistenza sanitaria e la previdenza integrativa, l'erogazione annuale di un importo a titolo di "una tantum" di liberalità aziendale**, attribuibile a coloro che nel corso dell'anno si sono particolarmente distinti per professionalità e impegno, secondo un sistema di valutazione delle *performance* che tiene conto del raggiungimento degli obiettivi annuali condivisi, sotto i profili qualitativo e di efficienza, commisurati al ruolo e alle responsabilità di ognuno.

Anche il tema della conciliazione dei tempi lavorativi con quelli privati e personali è un aspetto rilevante per assicurare la soddisfazione individuale e di *team* e, in tale prospettiva, al 31 dicembre 2024 **il 100% dei dipendenti del FITD ha in essere un contratto di lavoro che prevede l'utilizzo dello *smart working***, regolamentato attraverso la sottoscrizione di accordi individuali in linea con le norme vigenti in materia.

Di seguito si riassumono le **principali iniziative di welfare e i relativi contributi economici stanziati dal FITD a favore dei propri dipendenti**.

Contributi a favore dei dipendenti (euro)	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Polizza sanitaria integrativa (euro)*	6.270,00	6.270,00	10.716,80
Polizza vita e infortuni (euro)*	18.078,00	18.166,00	18.488,00
Fondo pensione complementare (euro)*	136.428,00	132.495,00	148.236,00

* Viene indicato il valore economico complessivo di ciascuna iniziativa di welfare per anno di riferimento.

Per il 2025, si prevede la predisposizione di un sistema di *welfare* ancora più strutturato e che tenga conto delle esigenze del Fondo e della compagine di personale.

7.3 Salute e sicurezza sul lavoro

Operare in un'ottica di miglioramento continuo significa, innanzitutto, assicurare un ambiente di lavoro salubre e sicuro, gestendo efficacemente tutti i fattori di rischio. Nello svolgimento dell'attività, il FITD è quindi impegnato a contribuire al benessere dei propri dipendenti, perseguendo l'obiettivo di tutelare la loro salute e sicurezza, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

Il Fondo si adopera per tutelare non solo tutto ciò che riguarda la salute fisica della persona, ma anche gli aspetti psicologici e valoriali. Inoltre, ha definito ed efficacemente attuato misure preventive e prassi aziendali volte a promuovere comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti, che hanno consentito di rendere più sicuri i luoghi di lavoro e ridurre al minimo l'esposizione a rischi collegati a infortuni o malattie professionali.

Il FITD aggiorna costantemente il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, redatto ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, che viene sottoposto a rielaborazione in caso di variazioni nell'organizzazione del FITD e ogni qualvolta l'implementazione del sistema di sicurezza aziendale, finalizzato a un miglioramento continuo del grado di sicurezza, lo renda necessario. Il DVR è lo strumento per effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e predisporre le adeguate misure di prevenzione e di protezione, nonché per programmare le misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Nel quadro degli adempimenti in materia, il FITD si avvale di un **Medico Competente**, con cui collabora ai fini della valutazione dei rischi per la salute, effettuando regolari visite mediche di sorveglianza sanitaria per i lavoratori, che ricopre anche il ruolo di **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)** esterno, cui è attribuita la responsabilità di predisporre il DVR affiancando il datore di lavoro nella gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro a livello organizzativo.

Sono poi presenti un **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, quale figura interna designata a rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro, e un nucleo interno che, in collaborazione con il RSPP nonché Medico Competente, attua un costante monitoraggio a fini di prevenzione e protezione per porre in essere i necessari adeguamenti alla regolamentazione interna, avuto riguardo della evoluzione delle norme in materia. L'obiettivo che il FITD persegue è quello di trasferire ai dipendenti e agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione organizzativo conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti professionali e alla identificazione, gestione e riduzione dei rischi.

La formazione dei dipendenti su queste tematiche gioca un ruolo di fondamentale importanza. **Nel triennio 2022-2024**, il FITD ha completato il ciclo prestabilito a favore dei propri dipendenti **sui temi della salute e sicurezza sul luogo di lavoro per un totale di 71 ore formative**, da proseguire a fini di aggiornamento anche nel prossimo futuro.


71

Ore totali di **formazione su Salute e Sicurezza** nel triennio 2022-2024

Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	anno 2022	anno 2023	anno 2024
N° totale ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza	4	12	55
N° dipendenti che hanno partecipato a corsi sulla salute e sicurezza	1	2	5
% di dipendenti che hanno partecipato a corsi sulla salute e sicurezza*	6,67%	13,33%	27,8%
Ore di formazione in materia di salute e sicurezza per dipendente**	0,26	0,8	3,055

* Calcolata sul totale della popolazione aziendale.

** N° totale ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza/n° totale di dipendenti.

Nel triennio 2022-2024, su un totale di 73.636 ore lavorate dai dipendenti del FITD, non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, né sono state registrate malattie professionali.

Ne consegue che gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni e il numero di giorni lavorativi persi per infortunio nell'ultimo triennio sono pari a zero. Tali evidenze confermano l'impegno profuso dal Fondo nel garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti.

7.4 Pari opportunità

Nel contesto industriale odierno, il principio delle pari opportunità rappresenta un valore imprescindibile per la crescita sostenibile e inclusiva delle organizzazioni. **Un sistema equo, basato sul merito e sulla valorizzazione delle competenze, consente di creare ambienti di lavoro più dinamici, innovativi e competitivi, in cui ogni persona può esprimere al meglio il proprio potenziale, indipendentemente dal genere, dall'età, dall'origine o da qualsiasi altra condizione personale.**

Per il FITD la parità di trattamento e l'inclusione sono elementi chiave per un modello di sviluppo sostenibile, generando valore per l'intero sistema economico e sociale. **Il FITD si impegna a promuovere politiche e iniziative che favoriscano un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle diversità,** consapevoli che la valorizzazione delle persone costituisce un motore essenziale per il progresso economico e sociale.

Il FITD riconosce le diversità di ciascun dipendente o collaboratore come un fattore di successo e ne valorizza costantemente le esperienze, le capacità e le qualità. Favorisce un ambiente di lavoro inclusivo, orientato alla collaborazione e allo spirito di appartenenza e incoraggia ogni persona ad esprimersi liberamente per poter realizzare il proprio potenziale e aumentare la propria motivazione.

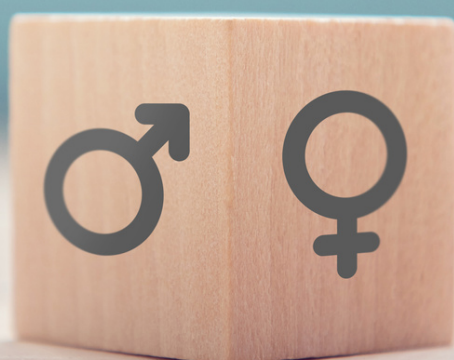
Nello svolgimento delle proprie attività e nel processo di reclutamento del personale, il FITD si impegna ad applicare la parità di genere e a non perpetrare discriminazioni di alcun tipo.

Il FITD, peraltro, rispetta e riconosce il diritto di ogni dipendente ad associarsi, organizzarsi o aderire a una organizzazione sindacale senza subire interferenze, sanzioni, ritorsioni, discriminazioni o molestie, nella certezza che solo attraverso la libera espressione e confronto ognuno possa realizzare il proprio potenziale e che il Fondo stesso possa trarne vantaggi significativi.



Diversità tra i dipendenti: informazioni sui dipendenti, suddivisi per fascia di età e sesso

Dirigenti		Età < di 30 anni	Tra 30 e 50 anni	Età > di 50 anni
Anno 2024	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	1
Anno 2023	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	1
Quadri direttivi		Età < di 30 anni	Tra 30 e 50 anni	Età > di 50 anni
Anno 2024	Donne	0	3	1
	Uomini	0	2	2
Anno 2023	Donne	0	3	2
	Uomini	0	2	2
Aree professionali		Età < di 30 anni	Tra 30 e 50 anni	Età > di 50 anni
Anno 2024	Donne	0	1	1
	Uomini	3	1	1
Anno 2023	Donne	0	1	1
	Uomini	1	0	1



A fine 2024 il FITD presenta un organico di 17 dipendenti, di cui 6 donne (35,3% delle risorse) e 11 uomini (64,7%). Le quote rosa rappresentano il 50% dei quadri aziendali e il 28,6% delle altre aree professionali.

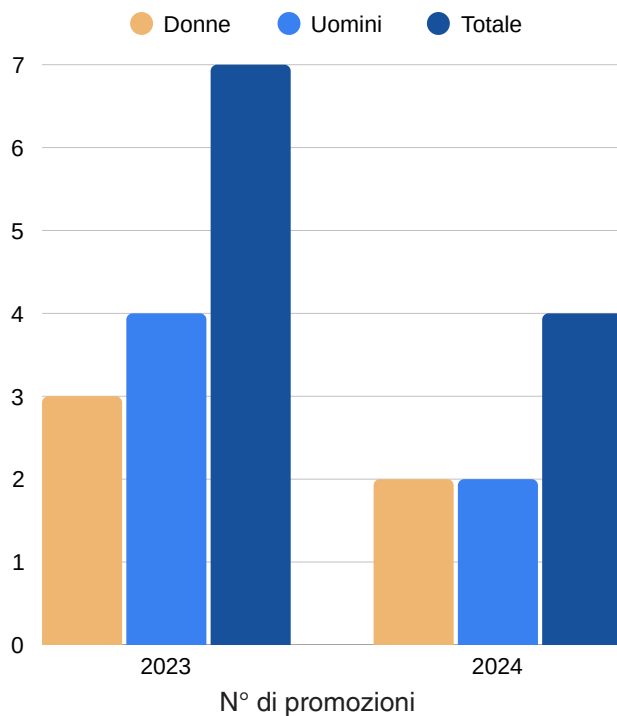
Al 31 dicembre 2024, l'intera popolazione organizzativa è assunta con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, comprese il 100% delle dipendenti donne del FITD.

Questo dato riflette l'impegno del Fondo nel garantire stabilità e sicurezza lavorativa a tutti i collaboratori, offrendo loro continuità retributiva e stabilità.

Sempre con riferimento al 2024, l'89% del personale risulta assunto con un contratto di lavoro a tempo pieno e l'11% con contratto *part time*.

Sviluppo professionale e parità di genere

Promozioni per genere



Presenza femminile

N° e % delle donne Responsabili di funzione sul totale dei Responsabili di funzione

Anno 2023



Anno 2024



Il FITD si impegna a garantire la parità di genere sia per quanto concerne le possibilità di crescita e sviluppo professionale sia per quanto riguarda la rappresentatività delle quote rosa in ruoli di responsabilità. Con riferimento al primo aspetto, nel **biennio 2023-2024** all'interno del FITD si sono registrate complessivamente **11 promozioni**, di cui **5 nei confronti di donne** e **6 nei confronti di uomini**. Nel 2024 si sono registrate complessivamente **4 promozioni** di cui **2 nei confronti di donne** e **2 nei confronti di uomini**.

Con riferimento al secondo aspetto, **nel 2024 la percentuale di donne responsabili di funzione sul totale dei responsabili di funzione del FITD è pari al 43%**. Nello specifico, sono donne le responsabili delle seguenti funzioni organizzative del Fondo: Legale, Compliance e Governance Support, Regolamentazione Interna e Internazionale; Segreteria e Servizi Generali.

Politiche retributive del FITD

Media salario di base lordo per categoria e genere FTE* (euro)	anno 2023		anno 2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Quadri direttivi	48.661	67.632	64.672	75.525
Aree professionali	35.675	31.115	40.244	36.421

*Il salario di base lordo è la retribuzione base annua lorda. I dati sono calcolati sulla base dei dipendenti espressi in *Full Time Equivalent* (FTE) al fine di una più accurata e puntuale rappresentazione dei valori medi di salari di base e retribuzioni in relazione al genere e all'inquadramento professionale.

Media retribuzioni per categoria e genere FTE* (euro)	anno 2023		anno 2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Quadri direttivi	56.920	81.378	75.603	88.082
Aree professionali	39.762	36.243	43.190	38.370

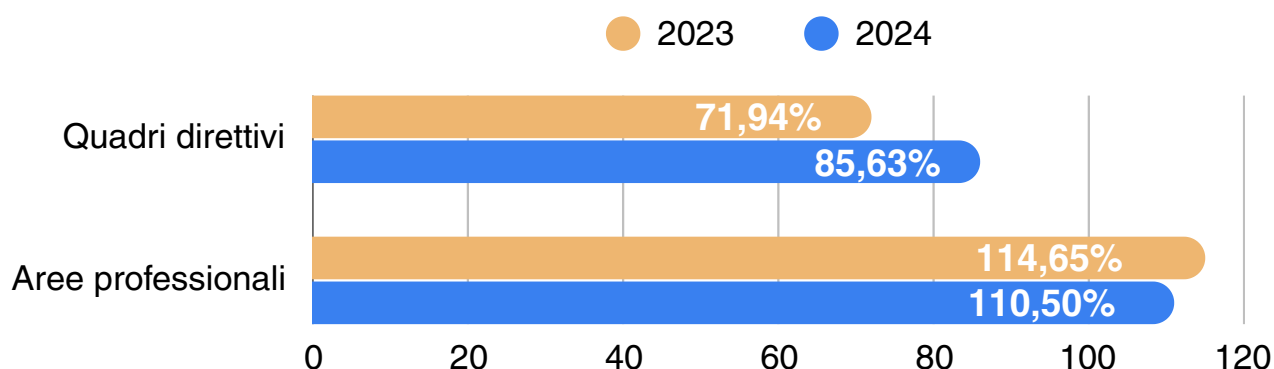
*La retribuzione comprende la retribuzione base annua lorda più eventuale parte variabile (*bonus*/sistema premiante). I dati sono calcolati sulla base dei dipendenti espressi in *Full Time Equivalent* (FTE) al fine di una più accurata e puntuale rappresentazione dei valori medi di salari di base e retribuzioni in relazione al genere e all'inquadramento professionale.



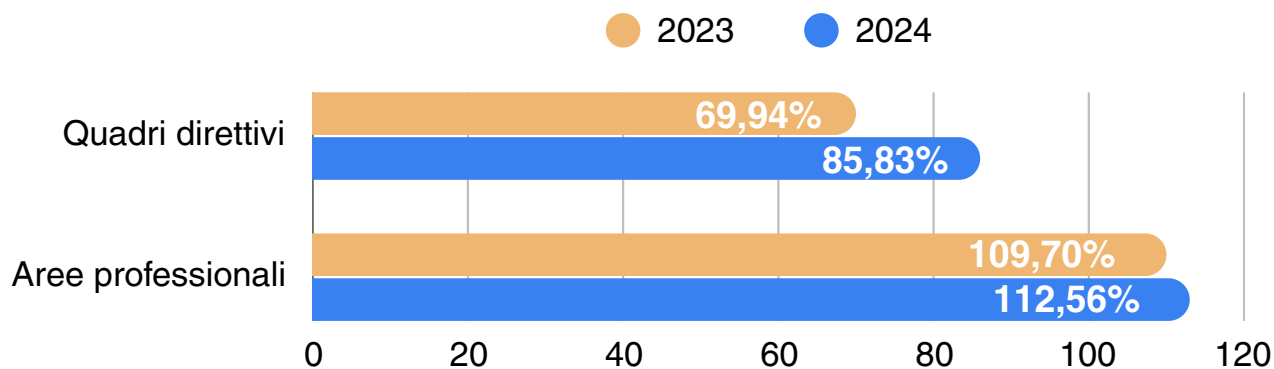
Allo scopo di sostenere le pari opportunità, il FITD assume un ruolo attivo anche nel monitorare e riesaminare le proprie politiche retributive. **Il Fondo si impegna a offrire un equo livello retributivo**, che riflette il livello di competenza, le capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, impegnandosi nel garantire l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità.

In particolare, nel 2024 il livello del salario di base lordo medio (retribuzione base annua lorda media) delle donne rispetto a quello degli uomini è superiore, pari al 110,50%, per le aree professionali e inferiore, pari al 85,63%, per la qualifica di quadri direttivi. Per quanto concerne la parte variabile, il rapporto tra la retribuzione media delle donne rispetto a quella degli uomini è pari al 112,56% per le aree professionali e al 85,83% per i quadri direttivi. **Con riferimento a tali dati si precisa che influiscono fattori quali, ad esempio, ruolo e anzianità lavorativa.** In una logica di miglioramento continuo il FITD si impegna a tenere costantemente monitorato l'andamento di tali dati.

Rapporto salario di base lordo - **donne su uomini** - *Full Time Equivalent* (FTE)



Rapporto retribuzioni - **donne su uomini** - *Full Time Equivalent* (FTE)



Nota Metodologica

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta **la seconda Rendicontazione di Sostenibilità pubblicata dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), redatta su base volontaria**. Nella Rendicontazione sono riportati dati e informazioni su *performance* e impatti economici, ambientali e sociali inerenti al FITD.

La presente Rendicontazione **descrive le attività e i risultati del FITD relativi all'esercizio 2024**. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, con l'obiettivo di presentare l'andamento delle *performance* del Fondo su un orizzonte temporale più esteso. Per una corretta rappresentazione delle *performance* e per garantire l'attendibilità dei dati e delle informazioni, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime.

L'idea ormai diffusa, e condivisa dal Fondo, è quella che le organizzazioni possano impegnarsi e dare il proprio contributo, partecipando a questa sfida e migliorando le proprie performance dal punto di vista della sostenibilità.

Attraverso l'adozione di questo strumento di rendicontazione il FITD intende **fornire ai propri stakeholder una rappresentazione completa, chiara e trasparente delle proprie scelte, delle modalità di gestione, dei progetti, delle performance e, in senso più ampio, del proprio percorso di sostenibilità organizzativa**. La Rendicontazione di Sostenibilità del FITD continuerà ad essere pubblicata con cadenza annuale.

Il presente documento, tenuto conto della peculiare attività istituzionale del FITD e secondo un principio di proporzionalità, **è stato redatto con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", pubblicati dalla Global Reporting Initiative nel 2021**.

In particolare, la Rendicontazione fa riferimento alla selezione dei *GRI Standard* che vengono indicati nella tabella "*GRI Content Index*" riportata in chiusura del presente documento. Il processo di individuazione e di disclosure dei contenuti ha tenuto in considerazione i principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza definiti dal GRI (GRI 1). In particolare, **i temi trattati nel presente documento riflettono il principio di materialità**. I temi materiali individuati dal FITD ai fini di implementare una gestione organizzativa sempre più sostenibile sono sintetizzati nel paragrafo "3.1 Analisi di materialità".

Per la predisposizione di questo documento è stato strutturato un processo di *reporting* interno che ha coinvolto **le diverse funzioni aziendali che hanno contribuito all'individuazione e valutazione dei temi materiali e alla fase di raccolta e analisi dei dati e delle informazioni ESG, con il ruolo di verificare e validare i contenuti di propria pertinenza riportati nella Rendicontazione**. Il presente documento è stato sottoposto al Consiglio del FITD che ne ha approvato il contenuto.

Per eventuali domande relative alla presente Rendicontazione è possibile inviare una richiesta a: infofitd@fitd.it.

La Rendicontazione di Sostenibilità del FITD è stata redatta con l'assistenza tecnico-metodologica di Nexstrategy.



Indice dei contenuti GRI (*GRI Content Index*) - Rendicontazione «with reference»

GRI Standard		DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021				
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-1	Dettagli organizzativi	1. Identità e Profilo	Il presente documento è la seconda Rendicontazione di Sostenibilità del FITD.
	GRI 2-2	Entità incluse nella Rendicontazione di Sostenibilità	Nota metodologica	
	GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e canale di contatto	Nota metodologica	
	GRI 2-4	Revisione delle informazioni		
Attività e lavoratori				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Identità e Profilo 4.5 Pratiche di approvvigionamento	
	GRI 2-7	Dipendenti	7.4 Pari opportunità	
Governance				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-9	Struttura e composizione della <i>governance</i>	Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2024 2.1 Gli Organi del FITD 2.2 Il sistema dei controlli	
	GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2024 2.1 Gli Organi del FITD 2.2 Il sistema dei controlli	
	GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2024 2.1 Gli Organi del FITD	
	GRI 2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica	
	GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
	GRI 2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Nota metodologica	
Strategia, politiche e prassi				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Premessa	
	GRI 2-23	Impegno in termini di <i>policy</i>	2.2 Il sistema dei controlli 4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
	GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di <i>policy</i>	2.2 Il sistema dei controlli 4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	

Indice dei contenuti GRI (*GRI Content Index*) - Rendicontazione «with reference»

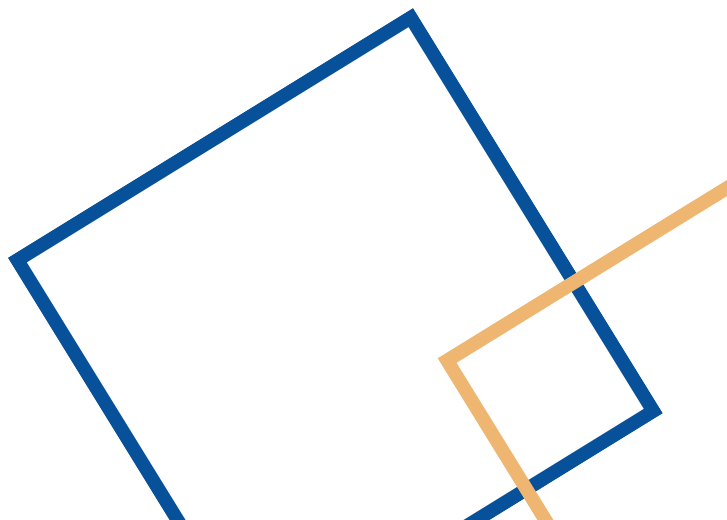
GRI Standard		DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
Strategia, politiche e prassi				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	2.2 Il sistema dei controlli 4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
	GRI 2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.2 Il sistema dei controlli 4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
	GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti		Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità.
	GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	6.1 <i>Public awareness</i> e comunicazione 6.2 Supporto alle comunità	
Coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.1 Analisi di materialità 3.2 Gli stakeholder del FITD	
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	3.1 Analisi di materialità	
	GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	3.1 Analisi di materialità	
Performance e solidità patrimoniale				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 <i>Performance</i> e solidità patrimoniale	
GRI 201: <i>PERFORMANCE ECONOMICHE</i> 2016	GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	4.1 <i>Performance</i> e solidità patrimoniale	
L'investimento delle risorse				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 L'investimento delle risorse	
Etica e integrità nella condotta aziendale				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale	
Compliance e anticorruzione				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Il sistema dei controlli 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2.2 Il sistema dei controlli 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
	GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione 7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	
	GRI 205-3	Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTI COMPETITIVO 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, <i>antitrust</i> e pratiche monopolistiche	4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	

Indice dei contenuti GRI (*GRI Content Index*) - Rendicontazione «with reference»

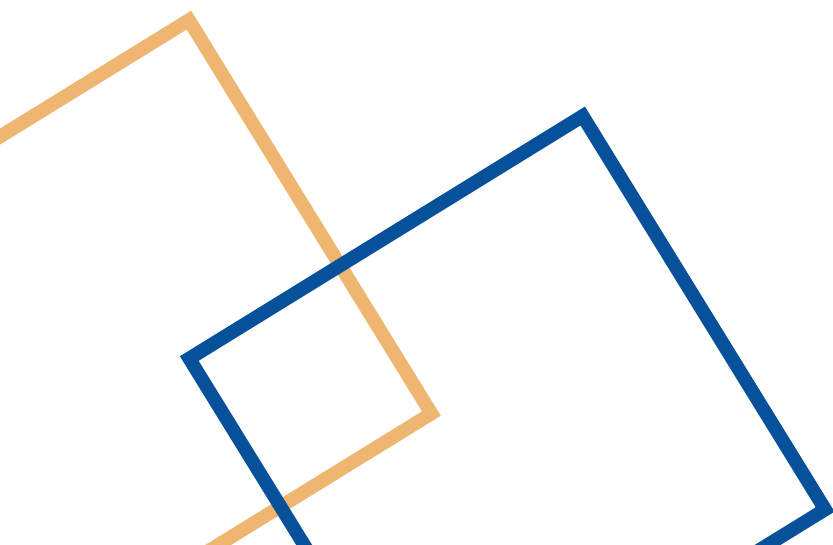
GRI Standard		DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
Politiche di approvvigionamento				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.5 Politiche di approvvigionamento	
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	GRI 204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	4.5 Politiche di approvvigionamento	
Gli interventi del FITD				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5.1 Gli interventi del FITD	
Innovazione				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5.2 Innovazione	
Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5.3 <i>Cybersecurity</i> e utilizzo responsabile dei dati	
GRI 418: <i>PRIVACY</i> DEI CLIENTI 2016	GRI 418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della <i>privacy</i> e alla perdita dei dati dei clienti	5.3 <i>Cybersecurity</i> e utilizzo responsabile dei dati	
Public awareness e comunicazione				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	6.1 <i>Public awareness</i> e comunicazione	
Supporto alle comunità				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	6.2 Supporto alle comunità	
Impatti ambientali diretti				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	6.3 Impatti ambientali diretti	
GRI 302: ENERGIA 2016	GRI 302-1	Consumo di energia interno dell'organizzazione	6.3 Impatti ambientali diretti	
Formazione e valorizzazione del capitale umano				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	
	GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti	7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	

Indice dei contenuti GRI (*GRI Content Index*) - Rendicontazione «with reference»

GRI Standard		DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
Welfare aziendale				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.2 Welfare aziendale	
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-10	Malattie professionali	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
Pari opportunità				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.4 Pari opportunità	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2024 2.1 Gli Organi del FITD 7.4 Pari opportunità	
	GRI 405-2	Rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini	7.4 Pari opportunità	



Sustainability Report 2024



Contents

Composition of the statutory bodies as at 31 December 2024	6
---	---

Executive summary	7
-------------------	---

1. Identity and Profile	18
2. Governance and risk management	22
2.1 FITD bodies	23
2.2 Control System	26
3. The FITD's sustainability	30
3.1 Materiality assessment	31
3.2 FITD's Stakeholders	34
4. Financial/governance responsibility	36
4.1 Performance and economic value	37
4.2 Investment of resources	40
4.3 Ethics and integrity in corporate conduct	45
4.4 Compliance and anti-corruption	46
4.5 Procurement policies	48
5. Responsibility towards depositors	50
5.1 FITD interventions	51
5.2 Innovation	54
5.3 Cybersecurity and responsible use of data	55
6. Responsibility towards the community and the environment	58
6.1 Public awareness and communication	59
6.2 Community support	62
6.3 Direct environmental impact	66
7. Responsibility towards employees and partners	68
7.1 Training and human capital development	69
7.2 Corporate Welfare	70
7.3 Health and Safety in the workplace	71
7.4 Equal Opportunities	73
Notes on Methodology	79
GRI Content Index	80



Acronyms

ESG	Environmental, Social and Governance
SDG	Sustainable Development Goal
GRI	Global standards for sustainability impacts (GRI standards)
UNO	United Nations Organisation
ECB	European Central Bank
CMDI	Crisis management and Deposit Insurance framework
DGS	Deposit Guarantee Scheme
DGSD	Deposit Guarantee Scheme Directive
EBA	European Banking Authority
EFDI	European Forum of Deposit Insurers
IADI	International Association of Deposit Insurers
EXCO	IADI Executive Council
MOGC	Organisation, management and Control Model (231 Model)
ODV	Organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001 - Oversight Committee as per Legislative Decree n. 231/2001
QAFM	Qualified Available Financial Means
TUB	Testo Unico Bancario – Banking Law
EU	European Union

Introduction

In the current economic and financial scenario, there is an increasing awareness of the importance of environmental, social and good governance factors in maintaining and strengthening financial stability.

As part of its efforts to promote virtuous initiatives aligned with ESG principles, the FITD voluntarily publishes its sustainability report. This is part of an ongoing strategic and innovative journey, always guided by the principle of proportionality and the specific nature of its activities. This approach enables the Fund to take on a pioneering role in the international arena.

The FITD's preparation of the sustainability report, starting with the first one for 2023, is done on a voluntary basis, as the Fund does not fall within the scope of the applicable regulations and related obligations.

The adoption of such an instrument has the strategic objective of improving the organisation and management of internal processes and risks, thus enhancing the Fund's visibility and reputation – particularly in view of the growing importance of public awareness and communication, which is also reflected in IADI's Core Principles – as

well as promoting the sharing of values, objectives and projects between personnel during the drafting stages. Targeted staff training has also been instrumental during this time.

With the sustainability report, FITD provides its stakeholders with a complete and transparent representation of its choices, performance and, in a broader sense, of the sustainability path undertaken at the organisational level.

With the aim of progressing along the evolutionary and virtuous path outlined, the FITD has voluntarily produced the sustainability report regarding the activities and initiatives of 2024, confirming the mapping of material issues previously carried out and continuing the monitoring of innovations introduced in the regulatory framework and best practices in the field, with the aim of internalisation and application in a perspective of continuous improvement.



Mario Stella Richter
Chair



Alfredo Pallini
Director General

Composition of the statutory bodies as at 31 December 2024*

Board

Mario Stella Richter
Chair

Stefano Del Punta
Deputy Chair**

Antonio Patuelli
President ABI,
Board Member *ex officio*

Giovanni Sabatini
Independent Board Member

Davide Alfonsi
Lorenzo Bassani
Gerhard Brandstätter
Angelo Campani
Paolo D'Amico
Ariberto Fassati
Edoardo Maria Ginevra
Stefano Lado
Aurelio Maccario
Andrea Francesco Maffezzoni
Mauro Paoloni
Leonardo Patroni Griffi
Lorena Pelliciani
Giovanni Pirovano
Stefano Porro
Vito Antonio Primiceri
Gianluca Santi
Camillo Venesio
Francesco Venosta
Giordano Villa

Executive Committee

Mario Stella Richter
Chair

Stefano Del Punta
Deputy Chair**

Angelo Campani
Fabio Cerchiai
Stefano Lado
Aurelio Maccario
Camillo Venesio
Francesco Venosta

College of Auditors

Maurizio Comoli
Chair

Alberto Palma
Francesco Passadore

Director General

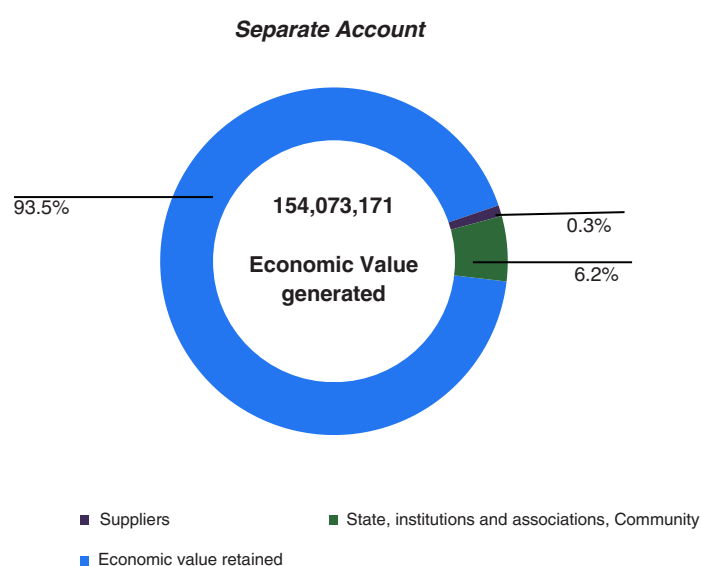
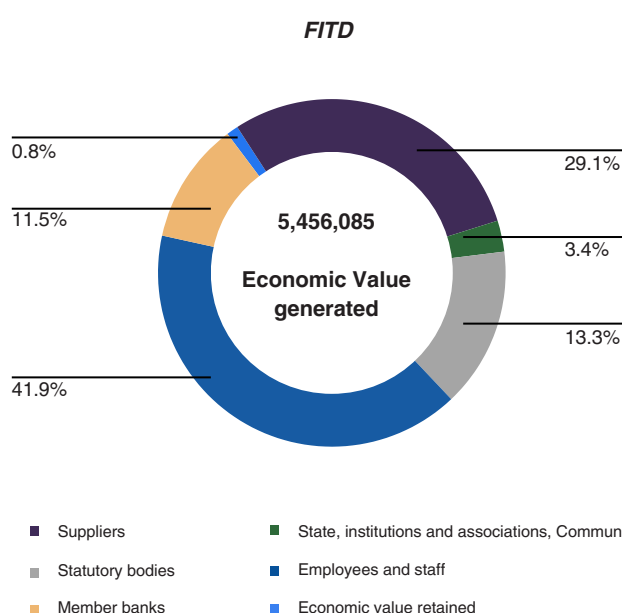
Alfredo Pallini

* The members of the Board, as well as the Chair of the College of Auditors and its members, were appointed by the General Meeting on 28 February 2023, except for the co-optation of Board members Cerchiai and Mondino, which took place in July and October 2024, respectively.

** In office as a Board member and FITD Deputy Chair until 31 December 2024.

Executive Summary

Performance and economic value



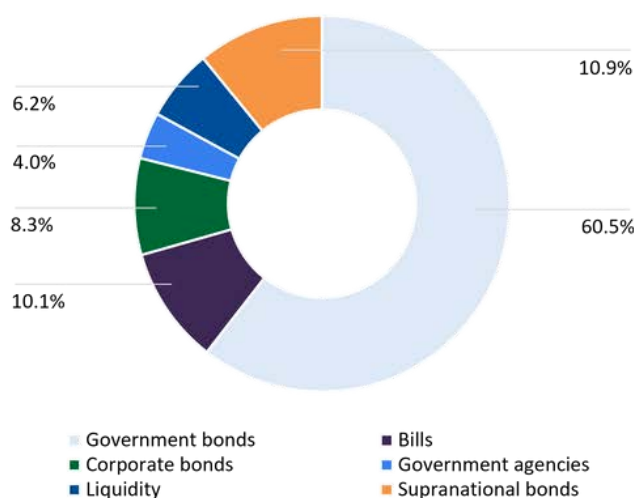
The **FITD** generated an economic value of approximately **5.5 million euro** in 2024 from contributions paid by member banks to meet operating expenses, as well as financial revenues from interest earned on bank deposits. Employees and staff received the largest share of the distributed economic value, amounting to 41.9% of generated value. The remainder was distributed to suppliers (29.1%), the State, authorities and institutions (3.4%), consortium bodies (13.3%) and member banks (11.5%). The portion of generated economic value that was not distributed, amounting to approximately 43,000 euro (0.8%), relates to depreciation and amortisation on tangible and intangible fixed assets.

With regard to **the Separate Account for contributions paid by banks to cover interventions**, the economic value generated in 2024 was about 154 million euro, primarily related to income from investment activities and value recoveries for market value adjustments of the securities portfolio. **Approximately 93.5% of the economic value generated is retained by the Fund and contributes to the establishment of the financial allocation** for the implementation of the interventions, for approximately 144 million euro.

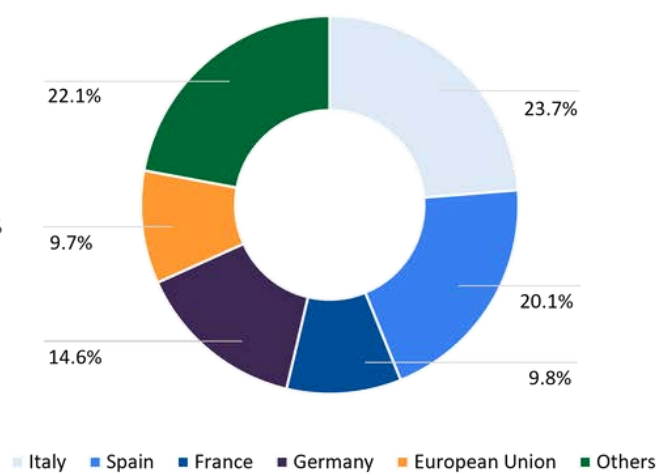
Investment of resources



Allocation by asset class



Allocation by country



As of 31 December 2024, the available financial endowment of the FITD (QAFM – securities portfolio at market value and liquid assets) amounted to 6.04 billion euro, corresponding to 0.82% of covered deposits (735.7 billion euro). The FITD's financial endowment is invested in line with the principles enshrined in EU and national regulations. There are 15 ESG securities in the portfolio with SDG targets divided equally between Green and Social media project funding. More specifically, the ESG securities in the portfolio focus on development policies implemented through renewable energies (goals 7, 9 and 13) and projects aimed at reducing the impact on society through inclusive policies aimed at sustainable economic growth (goals 3 and 8).

The market value of the ESG securities in the portfolio at the end of 2024 amounted to 218.3 million euro, equal to 3.6% of the total value of the investments made, an increase compared to the previous year in terms of market value (121.5 million euro in December 2023).

Ethics and integrity in corporate conduct



There were no reported violations of the standards and conduct contained in the Code of Ethics and Charter of Corporate Values during 2024.

The FITD ensures that its employees and all stakeholders are fully aware of these documents and the principles/rules of conduct contained therein by providing appropriate information and training activities.

Compliance and anti-corruption



Risk management, Risk management, and Internal audit and Data Protection officer audits

In 2024, the assessments conducted were all fully positive and in compliance with the regulations and internal procedures in place. The only recommendations made were of a minimal operational nature, exclusively for the purpose of improvement, the results of which were regularly reported to the statutory bodies throughout the year.



Organization, Management and Control Model

All employees of the Fund have been trained on compliance matters: 3 hours of training on these topics were provided to each employee during 2024. With reference to the 2022–2024 three-year period, the FITD provided 90 hours of training to its employees on compliance (Model 231 and Code of Ethics; whistleblowing; anti-corruption; money laundering and other compliance issues).



No incidents of corruption

Similarly, in the three-year period 2022–2024, the FITD did not record any incidents of anti-competitive behaviour or violations of regulations on antitrust and monopolistic practices, nor were any legal proceedings initiated in this area.



No incidents of environmental crime

No legal proceedings initiated in this area.



No whistleblowing incidents

The process ensures adequate safeguards for all the persons involved, guaranteeing the confidentiality of the information received and of the identity of the whistleblower.

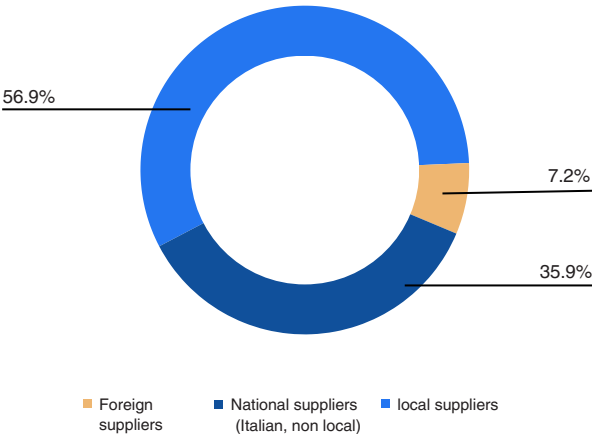
Procurement policies



Suppliers are a primary stakeholder for FITD; the quality and safety of the services offered largely depend on the relationship with them. The FITD seeks to create relationships based on trust and opportunities for mutual improvement with its suppliers, **emphasising the importance of medium to long-term partnerships** and the qualitative and economic reliability of its partners.

In its day-to-day operations, the FITD maintains an **excellent partnership with local suppliers**, not least with the aim of promoting a short supply chain and fostering local development, as well as reducing environmental impacts. **In 2024, local suppliers accounted for 56.9% of the total number of suppliers employed in the year (+11% compared to 2023).**

Proportion of expenditure to local and non-local suppliers in 2024



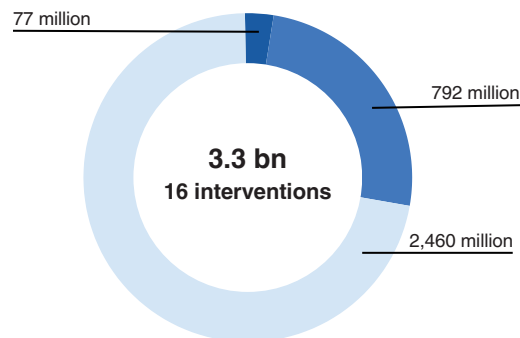
FITD interventions



There were no Fund interventions involving member banks in 2024.

Since its establishment, the FITD has carried out a total of 16 interventions, with a total value of **3.3 billion euro** (3.2 billion euro net of recoveries and guarantees not activated). In particular:

- Reimbursement of depositors: 2 interventions involved reimbursing depositors, amounting to 77 million euro;
- Alternative interventions: 9 alternative interventions involved the transfer of assets and liabilities, amounting to 792 million euro;
- Preventative interventions: 5 were in the form of preventive interventions, amounting to 2,460 million euro;
- Financing of resolution: no intervention was made in resolution proceedings.



Overall, for the 16 interventions made and the total burden incurred of **3.3 billion euro** (3.2 billion euro net of recoveries and guarantees not activated), **deposits of around 29 billion euro were secured by the FITD.**



Innovation



For the FITD, it is essential to **promote technological and organisational development** to support the activities carried out by the internal functions and for the proper performance of the Fund's institutional activities. During 2024, special attention was paid to **software development**, producing various components in internal management systems and the **new institutional website**, ensuring data security first and foremost, improving operational efficiency to support digital transformation and promote better communication.

Of particular note were the software additions **to the "Consortium" management system**, with the aim of enhancing the digitisation and standardisation of internal procedures, in line with the Fund's needs.

Cybersecurity and responsible use of data



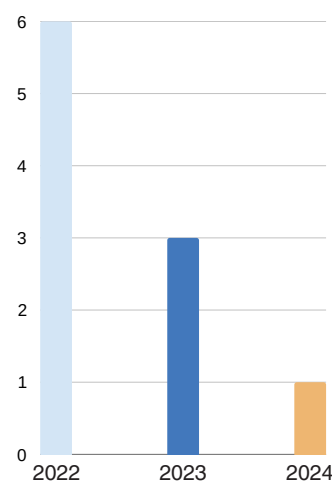
In the three-year period 2022-2024, a total of **198 hours of training** – 108 hours in 2024 – were provided to FITD employees in the areas of **cybersecurity and privacy**. All employees participated in training courses on these topics in the three-year period from 2022 to 2024. There was a **140% increase in training hours on cybersecurity and privacy in 2024 compared to 2023** (108 hours in 2024 compared to 45 hours in 2023).

There were **no complaints, incidents or lawsuits concerning privacy breaches and/or loss of data in the two-year period from 2023 to 2024**.

Periodic vulnerability assessments and tests involving system penetration and Disaster Recovery were carried out throughout 2024.

In terms of infrastructure and process certification, **successful audits** were carried out **on the information system**.

In 2024, the FITD conducted a **public information and awareness campaign on fraud prevention** in August, September and October through its social media channels.



Total number of **auditing activities on the ICT system**

Public awareness and communication



In order to expand the FITD community on the main social media (Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube) and increase visibility through its institutional website, a new **informative video** was produced in 2024, in which the main activities of the Fund were described using plain language and the support of graphics, including the different ways of carrying out interventions.

The year's initiatives included information campaigns on social media channels to promote awareness of the role and activities of the FITD, namely including the **"Who is the FITD"** initiative, in which **26 posts were made and the Fund's video and brochure were disseminated**. The publication was well received: it **reached about 730,000 people and more than 1,500 brochure downloads were recorded**.

Additional campaigns focused not only on depositors' protection but also on **the Fund's commitment to sustainability, which was accompanied by the publication of its first sustainability report**. In addition, public awareness campaigns were carried out on the topics of fraud prevention and the importance of financial education.

In line with the Fund's visual identity, **a new website was created with updated graphics and a revamped structure, designed to provide users with an improved browsing experience that better reflects the FITD's image**.

FITD website and social media channels: traffic data



December 2024

FITD's website



357.000

Visits



2.632

Followers

Source: FITD data processing

The FITD also operates in the field of **financial education** with various initiatives. Highlighting the FITD's commitment to **making financial topics more accessible and understandable, thereby contributing to a widespread and informed financial culture, the Fund has produced in 2024 a short volume titled "Pillole di economia e banca spiegate dal FITD" ("Economics and banking lessons explained by FITD")**. Available in both print and electronic formats, the guide aims to provide clear and accessible explanations of key banking and economic concepts, promoting awareness and understanding of financial topics among the general public.

On the occasion of the month dedicated to financial education, the FITD organised an event entitled **"Al Bar Sport, financial education, sport and inclusion"** in Rome on 12 November 2024, in partnership with FEduF (Foundation for Financial Education and Savings) and Unitelma, **during which the above mentioned volume was presented and offered to a young audience**.

Community support



Effective and regular communication and information to depositors is of paramount importance in view of the Fund's institutional role and reputational profile. In 2024, 204 formal requests for information and clarification were received through dedicated channels, all of which were fulfilled.

In 2024, the FITD's commitment to international cooperation continued, particularly within the framework of the two deposit guarantee scheme associations of which it is a member: the EFDI and the IADI.

The saver's assistance service
– summary data

204

110

Telephone inquiries

94

Mail inquiries



Direct environmental impact



FITD is aware of the environment's importance as a common resource and primary asset to be safeguarded, so the Fund's initiatives and the adoption of good practices related to environmental protection continued throughout 2024.



Paper and toner:

- commitment to use mainly recycled paper for printing: only recycled paper was used for internal printing in 2024;
- tangible actions/initiatives to dematerialise and digitalise documents: in 2024 8,157 fewer printouts were generated compared to 2023;
- in the three-year period from 2022 to 2024, the number of toner cartridges consumed has been steadily decreasing year after year: it should be noted that in 2024, 33.3% less toner was consumed compared to 2022;
- 100% of the toner cartridges used were sent for remanufacturing/reuse.



Electricity consumption:

- compared to 2023, this decreased by about 5,241 kWh (-5%).



Employees' home-work journeys:

- **88.2% of employees travel between 0 and 20 km daily (home-work roundtrip).** No employee has a daily home-work commute that exceeds 60 km.
- adoption of sustainable modes of transport: **52.94% of FITD employees usually use public transport (bus, trolley bus, tram, train or metro) for their home-work journeys** and **11.76% walk**.

Training and development of human capital



During 2024, FITD employees benefited from around **142 training days**, representing a total of **1,067 hours** and roughly **10 training days per employee**. **100% of FITD staff benefited from training throughout the year**. **43 more days of training were provided compared to 2023 (corresponding to 314 more hours of training provided in 2024 compared to 2023).**

55



Training hours on sustainability

1,067

Total training hours

142

Training days

10

Training days per employee

Corporate Welfare



The **main welfare initiatives implemented by the FITD in the three-year period from 2022 to 2024:**



100% of FITD employees have an employment contract that includes a **flexible working** option;



additional **health insurance policy**;



life and accident policy;



additional **pension fund**;



meal vouchers.

Health and Safety in the workplace



In the three-year period from 2022 to 2024, the FITD provided its employees with a total of 71 training hours on health and safety in the workplace issues.

In the three-year period from 2022 to 2024, out of a total of 73,636 hours worked by FITD employees, no work-related accidents occurred and no work-related illnesses were recorded.



- ✓ 71 training hours on health and safety issues
- ✓ 0 work-related accidents

Equal opportunities



At the end of 2024, the FITD had a staff of 17 employees, of which 6 were women (44.4% of the workforce) and 10 were men (55.6%). The female share accounts for 50% of management and 28.6% of staff in other professional areas.

100% of employees have a permanent employment contract.

In 2024, the percentage of female department heads was 43% of the total number of FITD department heads.

As confirmed by data for the two-year period from 2023 to 2024, the Fund is committed to offering fair remuneration that reflect each individual's level of competence, skills and professional experience, while ensuring that equal opportunities are guaranteed and the risk of bias is prevented.



female heads of unit out of the total number of FITD heads of unit

43%
2024

1

Identity and profile

1. Identity and Profile



Our mission

The Interbank Deposit Protection Fund (FITD or Fund) is a deposit guarantee scheme officially recognised in accordance with European legislation and Italian banking law, with the **institutional function of guaranteeing the deposits of the member banks up to 100,000 euro per depositor and per bank**. This way, the Fund **increases the security of savings and strengthens confidence in the banking system**, also through initiatives aimed at citizens and aimed at increasing their awareness of deposit protection (public awareness), promoting **financial stability and supporting Italy's economic development**.

Subsequently, Directive 2014/49/EU (Deposit Guarantee Scheme Directive – DGSD), inspired by the principles of maximum harmonisation between EU Member States, implemented a comprehensive renewal and expansion of the rules on deposit guarantee schemes.

The FITD is the shield that the banking system provides to all depositors with a guarantee of up to 100,000 euro per depositor per bank. As of 31 December 2024, the deposits covered by the FITD totalled **735.7 billion euro** and there were approximately **49 million** covered depositors.

The FITD works closely with regulatory and supervisory authorities, including the Bank of Italy and the Ministry of Economy and Finance, to ensure financial stability and depositor protection.

About us

The FITD is a private consortium to which all Italian banks must belong, with the exception of cooperative banks¹ that belong to another guarantee scheme.

The FITD was established on a voluntary basis in 1987 to protect its member banks' depositors – **129 banks** to date – and ensure the stability of the banking system. Following the transposition of the first European directive on deposit guarantee schemes (94/19/EEC), since 1996 membership of the FITD has become mandatory for banks.

The FITD is part of the international trade associations, the **EFDI** and the **IADI**.

EFDI and IADI are international associations engaged in the dissemination of best practices on bank crisis management by deposit guarantee schemes in order to encourage standardisation and cooperation, including through participation in the drafting of industry regulations. EFDI and IADI are the contact points for top authorities, like the European Commission, the Financial Stability Board, the Basel Committee on Banking Supervision, the International Monetary Fund and the World Bank, when it comes to setting international rules and standards.

129

Member banks
31/12/ 2024

7

working days for the
reimbursement of depositors

100,000

euro guaranteed per
depositor and per bank

735.7 billion

Covered deposits
31/12/ 2024

50 mln

Covered depositors
31/12/ 2024

¹BCCs are members of the Deposit Guarantee Fund of the Cooperative Credit, which performs similar functions to the FITD.

Our values

The deposit guarantee scheme is a key instrument in the financial safety net that the legal systems of all advanced countries provide to ensure financial stability.

This is the framework within which the FITD operates. In implementing its institutional mandate, FITD bases its activities on the relevant legal and regulatory principles and also bases its operations on compliance with best practices, also with regard to the system of values and code of conduct required of its personnel and statutory bodies.

Therefore, in 2014 the FITD introduced – and subsequently updated in 2022 – its **Code of Ethics**, which sets out the mandatory values, principles and rules of conduct for members of the statutory bodies, employees and all those who engage in any kind of relationship with the FITD.

In addition, to reinforce its Code of Ethics, in 2022 the Fund adopted the **Charter of Corporate Values**, which summarises the outcome of the overall process put in place for their implementation. The values codified in the Charter characterise the Fund and inspire the actions and professionalism of its people, thus forming the backbone of the Fund's continuity, as well as of the quality and effectiveness of its operations and of the accountability it undertakes towards its bodies and, in general, towards all its stakeholders.

The Charter also supports the processes of change and is an integral part of the Code of Ethics, as well as of the Organisation, Management and Control Model in accordance with Italian Legislative Decree No. 231 of 8 June 2001.



Integrity

Our objectives are pursued with honesty, integrity and accountability, in full compliance with the law, rules and professional ethics.



Fairness

The FITD is committed to eliminating any discrimination and respecting differences in gender, age, ethnicity, religion, political and trade union membership, sexual orientation, language or disability.



Ethics

FITD core values and institutional mandate have always been clear, defined and established by guidelines that we all wholeheartedly follow on a daily basis. Moral propriety is an essential value when it comes to working with loyalty and honesty.



Efficiency

We invest in cutting-edge ideas, people and projects in order to better fulfil our institutional mandate, in close cooperation with the other players in the financial safety net.



Accessibility and Transparency

The FITD is committed to promoting fair and transparent organisational relations, based on communicating its objectives and decision-making processes, and focused on developing a culture of comparison and participation. A firm commitment to teamwork that improves the environment and performance.



Responsibility

The FITD is made up of people who undertake individual and collective duties on the basis of relationships inspired by trust and loyalty, aware of the consequences of their choices, contributing to achieving the objectives and respecting their commitments.



Forward-thinking

A commitment to developing our strategic design and organisational processes in such a way as to constantly ensure efficient management, avoiding any form of squandering or wasting of resources, aiming at long-term sustainability.



Awareness

Building a sense of belonging, accountability and mutual respect, with an awareness of the role of deposit guarantee schemes in the financial system and each person's role within the FITD.

**Merit**

Aiming for continuous improvement, taking the long view, anticipating challenges, cultivating widespread creativity geared towards innovation and valuing merit.

**Environmental sustainability and digital transformation**

A commitment to the responsible use of natural resources. By pursuing digital innovation to dematerialise operational processes and enable remote and smart working, the FITD promotes the integration of environmental and social sustainability and digital transformation.

**Respecting and valuing people**

A commitment to seeing people as part of a stable social relationship that endows them with dignity, encouraging and enabling a culture of listening, unity and overcoming conflicts and disagreements, thereby creating a shared understanding amongst all members of the group. Rejection of and sanctions for any form of offence against a person's dignity.



2

A smiling woman with long brown hair, wearing a light blue coat and a beige turtleneck scarf, holds a large, vibrant rainbow-colored umbrella. She is standing in the rain, with water droplets visible in the air. The background is a blurred city street with buildings and other people.

Governance and risk management

2. Governance and risk management

2.1 FITD bodies

The current governance structure of the FITD is governed by its Statute. In addition to the General Meeting, it is based on the presence of:

1. an administrative body, the Board, composed of representatives from member banks in senior roles such as presidents, CEOs, or general managers, along with the President, an independent Board member, and the ex officio member, identified as the President of ABI;
2. a smaller Executive Committee, with specific competencies assigned by the Statute and powers to propose matters of significant importance to the Board;
3. a College of Auditors, which oversees the adequacy of the administrative and accounting structure and the internal control system;
4. a Director General, with powers and proxies specifically granted by the Statute and the governing bodies, to ensure the operational management of the structure and reporting to the same bodies.

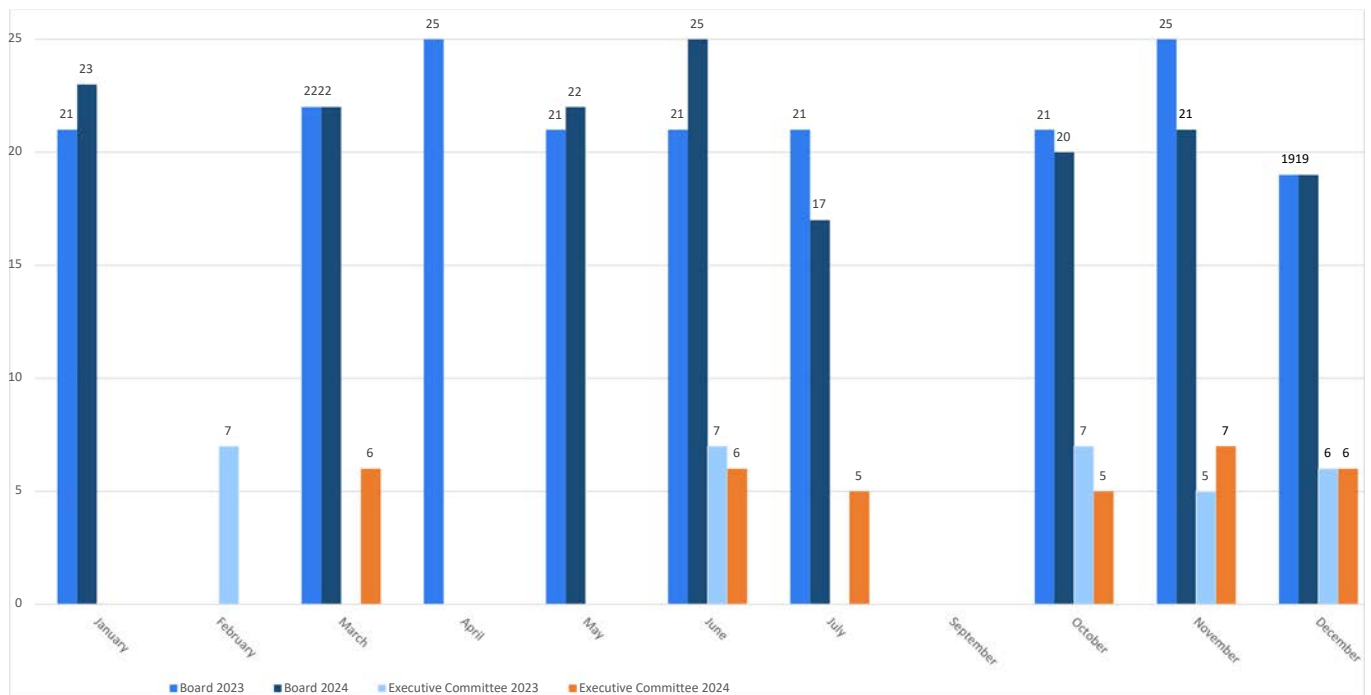
Statutory auditing of the accounts is entrusted to a specialised company listed in the relevant register, appointed by the General Meeting on the basis of a reasoned proposal by the College of Auditors.

In general, the governing bodies, other than the General Meeting, meet on a monthly basis for periodical duties and decisions within their competence, based on the preparatory work carried out by the structure, which is focused on providing the most comprehensive and timely information on matters of interest related to the Fund's institutional activities.

In 2024, 24 meetings (4 more than in 2023) were held, including 8 sessions of the Board, 6 of the Executive Committee, 4 of the General Meetings (2 ordinary and 2 extraordinary ones), 6 of the College of Auditors, with extensive resolution-related activity, always taken unanimously by the Board, the Executive Committee and the College of Auditors, in accordance with the one-person, one-vote rule. During the eight sessions of the Board this year, a total of 56 agenda items were discussed, including 34 related to decisions made and 22 concerning updates, including periodic reports, provided to the Board on topics of importance for the Fund and its institutional activities at both a national and international level. A total of 25 topics were discussed in the six meetings of the Executive Committee of the year, with six resolutions taken in areas of competence.

On average, 2024 saw an attendance rate of 84.5% at the Board meetings, compared to 83.8% in 2023, when nine meetings were held compared to eight in 2024. For the Executive Committee, the attendance rate varied from 80% in 2023 to 72.9% in 2024, when the five meetings held in 2023 were exceeded by one.

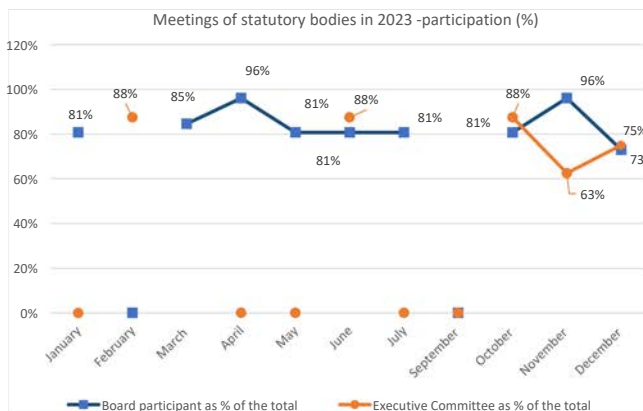
Attendance at meetings of statutory bodies (number)



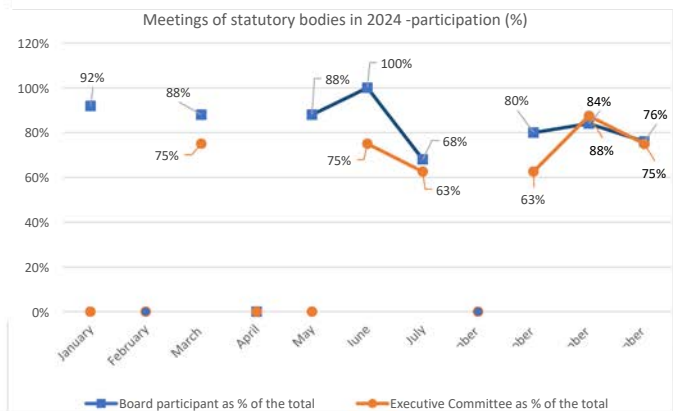
Source: FITD data processing.

Attendance at meetings of statutory bodies in 2023 and 2024 (percentage)

2023



2024



Source: FITD data processing.

The above-mentioned structure ensures that the Fund's institutional activities are supervised by qualified and experienced individuals, including senior representatives from member banks, in the interests of sound and prudent management and taking into account the needs of the guarantee schemes. Member banks' nominations are made according to the quartile mechanism, governed by Article 13 of the Statutes, whereby member banks are subdivided into quartiles in relation to their contribution base and are entitled, depending on their respective placement, to make one or more nominations for appointment to the bodies, subject to the decision of the General Meeting.

The current membership is in line with the applicable statutory provisions in terms of number, requirements and designated subjects, providing an adequate representation in terms of diversity of profiles and skills to ensure a significant contribution to the dialogue and decision-making of the bodies themselves and always mindful of the principle of proportionality and the Fund's institutional mandate.

These representatives are, however, subject to approval of their suitability to hold office by the Supervisory Authority for in accordance with the 'fit & proper' requirements stipulated in Decree No. 169 of 2020, the requirements of which are contained in Article 26 of the Consolidated Law on Banking (hereinafter Banking Law) and incorporated into the Statutes in Article 13, paragraph 2. In this regard, it should be noted that, concerning the changes that occurred during the year in the composition of the statutory bodies – listed in full at the beginning of this Report – two co-options were made due to the resignation of Board members. In both cases, the FITD applied the appropriate good standing vetting procedure to ensure fitness for office in accordance with the current regulations.

Members of the Statutory bodies are required to perform their functions exclusively for the benefit of the Fund and the member banks as a whole, avoiding situations that may lead to conflicts of interest or improper granting of personal advantages connected to the performance of their functions, as well as to fully comply with the principles contained in the Code of Ethics and the Charter of Corporate Values.

Situations involving conflicts of interest must always be identified, adequately managed and expressly disclosed, in order to avoid any bias towards the FITD and the parties that have relations with it, even if it is only a potential one. In this respect, there are special provisions dealing with the handling of hypothetical conflicts of interest, whether actual or even only potential, which highlight the importance of operating in a fair and impartial manner to avoid compromising independent judgement and choice.

Within the scope of its responsibilities, the College of Auditors monitors these cases and reports on them at the end of the financial year, prior to approval of the financial statement. No conflicts of interest, as defined by the regulations and Statute, occurred during 2024.

Given the rules on the composition of the bodies, in order to apply the principles of gender diversification, the least represented gender of Board member is from one of the largest groups of member banks, who shall be entitled to a seat on the body in accordance with the quartile mechanism mentioned above.

The Statutes establish specific remuneration policies with higher levels of compensation for the Chair, Deputy Chair, Independent Board Member, members of the Executive Committee and Chair of the College of Auditors, by virtue of the strategic role and responsibility they hold and subject to approval by the member banks' General Meeting.

2.2 Control system

The Banking Law sets out a number of obligations regarding the organisation and modalities through which deposit-guarantee schemes are required to perform the functions assigned to them.

In this respect, Article 96-*bis*.3, paragraph 1, letter a), of the Banking Law requires DGSs to have “*governance arrangements, organisational structures, and control systems adequate for carrying out their activities*”. In order to meet these requirements of efficiency, effectiveness and security, the FITD has long been implementing a system of internal controls in line with the best practices defined by international standards, based on a principle of proportionality that takes into account the size, complexity and specific nature of the Fund's activities.

By order of 12 November 2024, the Bank of Italy, as the designated authority for the supervision of Italian DGSs pursuant to Directive 2014/49/EU, issued the Supervisory Provisions for deposit guarantee schemes, pursuant to Article 96-*ter*, paragraph 1, letter g), of the Banking Law.

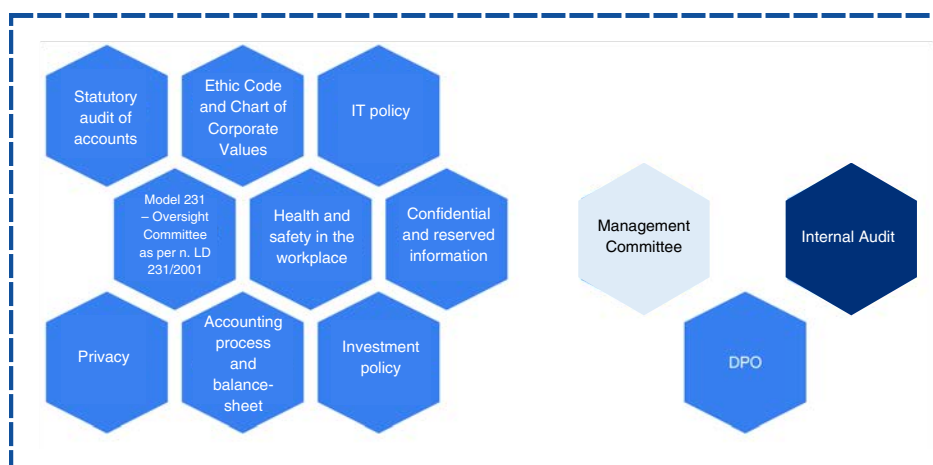
These provisions aim to implement primary regulations and exercise supervisory powers of an informational nature over deposit guarantee schemes. Their purpose is to ensure compliance with the applicable regulatory framework and the proper operation of these schemes, thereby promoting the stability of the banking system. Within the broader framework of obligations already established by current legislation, the provisions aim to provide operational guidelines on governance structures, organisation, and controls, as well as on the key operational dimensions of DGSs, particularly regarding coordination aspects and interactions with the Authority.

The Fund assessed the impact of the Supervisory Provisions and the operational areas concerned, most of which are already effectively tackled by the FITD and governed by specific internal regulations and procedures, in order to assess the adjustments to be made in 2025 in light of the requirements within the timeframes defined by the regulations.

The Fund attaches strategic importance to the system of internal controls, designed in a tailor-made perspective and in keeping with best practices and international standards with requirements of efficiency, effectiveness and security. It is based on a principle of proportionality to take into account the size, complexity and specific nature of the Fund's activities. The culture of control holds a prominent position in the company's value hierarchy, as it involves the entire organisation in developing and applying logical and systematic methods for identifying, assessing, managing, controlling, monitoring and reporting risks.

In the overall design of the control system, structured on three levels, control activities are documented, traceable and carried out in compliance with the principle of separation of roles and responsibilities. The tasks are governed by the operating procedures and the resulting activities of the Heads of Functions, Management Committee and General Management. In particular, third-level controls are aimed at identifying anomalies, procedural and regulatory violations and assessing the effectiveness of the overall internal control system. These activities are carried out by the FITD's Internal Audit Function.

The synergy between compliance, internal control and sustainability constitutes the heart of an integrated and resilient model, which enables the FITD to effectively address legal, reputational and operational risks, while ensuring a positive and lasting impact on economic and social dynamics. This approach not only prevents potential wrongdoing, but also enhances governance safeguards as tools to protect legality and stakeholder trust, consolidating the Fund's position as an example of excellence in depositor protection.



To establish a more appropriate internal regulatory framework, procedures involving monitoring of the various work processes have been gradually introduced, following mapping, identification, assessment and treatment of the inherent risks, especially in light of FITD's rapidly expanding management, organisational and operational challenges. There is also a Manual that contains all the current operational procedures in place at any given time, with evidence of the legislation, regulations and internal procedures, as well as the respective Functions involved.

Within the system of internal controls, the following are particularly important:

the introduction, by Board decision on 20 March 2019, of an Organisation, Management and Control Model in accordance with Italian Legislative Decree No. 231/2001, aimed at preventing offences in areas of the Fund's activities at risk of being exposed to them. The Model, which is periodically updated, represents a coherent set of principles, rules and provisions that: i) influence the internal functioning of the FITD and the manner in which it relates to third parties; ii) regulate its diligent management of a control system in the "offence risk areas", aimed at preventing the commission, or attempted commission, of the offences referred to in the decree. Compliance with the Model by all recipients, its effectiveness and the degree to which it is updated in line with changes in corporate variables and reference legislation is, pursuant to the law, the responsibility of the Oversight Committee, which is endowed with autonomous powers of initiative and control and composed of a criminal defense lawyer, acting as Chairman, the Chairman and a member of the College of Auditors of the Fund;

- the introduction, starting in 2024, of a compliance report on the activities carried out during the year, which outlines the compliance checks performed, the findings, any identified weaknesses, and proposes corrective actions to address any detected deficiencies. Additionally, it reports, within its scope, on the completeness, adequacy, functionality and reliability of the internal control system;
- the application of the relevant regulations and procedures in the field of privacy; appointment of an external Data Protection Officer (DPO), assigned to a leading company with experience in the field;
- compliance with and constant monitoring of occupational health and safety regulations (in accordance with Italian Legislative Decree No. 81/2008 and related legislation). In order to ensure ongoing monitoring, a special Internal Prevention and Protection Team (*Nucleo di prevenzione e protezione interna* – NPPI) has also been set up to oversee this area – made up of internal staff with a variety of skills, one of whom acts as team supervisor – in accordance with current legislation. This team reports to the Director General and works in association with the Responsible for Prevention and Protection (*Responsabile del servizio di prevenzione e protezione* – RSPP), the Occupational Health Doctor and the workers' safety representative (*Responsabile dei lavoratori per la sicurezza* – RLS);

- for the purposes of careful management of the confidentiality profiles of documentation and communication both inside and outside the Fund (in paper, electronic or verbal form), measures are applied to oversee the circulation of documents containing confidential information, including the prior stipulation of confidentiality agreements with third parties, adopting additional special precautions in the processing of documents containing privileged information; In this sense, the following are in force: i) a procedure for handling relevant and privileged information, not least to guard against potential Market Abuse violations under Model 231, with the simultaneous introduction of the so-called 'Insider Register'; ii) a procedure to classify the degree of confidentiality of information and adequate organisational safeguards. Given the Fund's institutional activity, internal regulations have been drawn up. They contain provisions relating to access, management and external communication of confidential, relevant and privileged information;
- the adoption of a Code of Ethics, dating back to 2014, which establishes principles, values and rules of conduct that bind the statutory bodies, employees and anyone who has a working relationship with the FITD, even if only on a temporary basis;
- the adoption of a Whistleblowing (WB) procedure, included in the Code of Ethics provisions on reporting, updated in line with the most recent legislation in Italian Legislative Decree No. 24/2023 and related Guidelines, aimed at enabling the facts reported to be acknowledged as soon as possible, thus disclosing risk/damage situations and helping prevent and counter any wrongdoing;
- any report must be detailed, substantiated and based on precise and consistent factual evidence, and may only concern violations of national law with reference to offences under 231 provisions and 231 Model violations, as well as those concerning European law. The recipients of these reports are the members of the Oversight Committee and the Director General. This organisational choice is dictated by the size and organisational characteristics of the Fund itself, in line with the relevant Guidelines;
- within the scope of reporting management activities, the procedure ensures full protection of the reporting party from the point of view of data confidentiality by adopting the precautions and measures provided for by the legislation on the protection of personal data, as defined by EU Regulation No. 679/2016 ('GDPR'), including the Privacy Code and the Regulations issued by the Italian Data Protection Authority.

The risk management system is also part of the framework outlined, which is integrated with the current internal control system to strengthen its effectiveness, for the purpose of better the best possible risk oversight for the creation and protection of corporate value, improving performance, encouraging innovation and supporting the achievement of objectives, as well as implementing the coordination of existing or future safeguards and related internal procedures.

FITD risk management system is a continuous, gradual, and proactive process for risk oversight, integrated into the corporate organisation through a targeted policy for assigning specific responsibilities and appropriate roles.

The philosophy behind the model is the need for active and proactive vigilance from everyone on an ongoing basis, each within their area of competence, as well as an ongoing internalisation of a risk culture. As a dynamic, structured, inclusive and multidisciplinary system, risk management relates and complements, at corporate governance level, the organisation's other activities, enabling it to respond nimbly to changes in context, culture and/or organisation, including changes aimed at improvement.

The model was designed based on the structure, mandate and organisation of the Fund and was developed exclusively with internal resources, with a tailor-made approach and always taking into account the principle of proportionality. This is an innovative international initiative for deposit guarantee schemes.

Specifically, the documentation (i.e. the framework) that makes up the FITD model comprises the Risk Management Policy and an overall risk matrix that includes: the mapping of risks (risk universe); the set of processes/activities with their associated risks (process-risk matrix); the assessment matrix; and the set of control measures (key control) relevant to each activity.

The Policy is approved by the Board and provides the framework for managing the risks to which the FITD's activities are exposed, as well as the risk appetite, risk tolerance, responsibilities and governance profiles; criteria are defined for the identification, assessment, treatment, control, monitoring and reporting of each type of risk, with a view to reducing the probability of occurrence and the impact of risks that may hinder the achievement of objectives and the fulfilment of the Fund's institutional mandate. The Policy is implemented by FITD organisational functions, the Management and the statutory bodies, within their respective competences, powers and responsibilities, taking into account the institutional mandate and structure and size of the organisation.

The FITD has set up its risk management framework on the basis of a 'low' overall risk tolerance (risk aversion), which translates into low risk appetite levels. This is reflected in the Fund's risk management policies, as well as in the types of safeguards to be put in place (or strengthened where appropriate) and the required control levels.

On the basis of the prepared model, 131 risks were identified and assessed for the FITD, classified in the relevant categories: strategic and governance; financial; operational; legal and compliance; IT; reputational. For each risk and activity, consideration was given to how it should be handled and the relevant controls and safeguards, with the resulting residual risk always being “medium-low”.

Analyses and assessments are conducted as set out in the policy for each stage of the risk management process.



During the year, a careful monitoring of the mapped risks was also conducted. As part of the key controls and an integral part of the safeguards against the risks outlined in the risk management model, in the second half of 2024, a set of quality standards was introduced. These standards, divided into general standards, standards for specific documents, and operational best practices, are to guide the execution of all activities of the Fund. This is aimed at ensuring adequate quality levels for activities and outputs, enhancing efficiency and effectiveness in the production of all types of documents, both for internal purposes and, especially, external purposes, as well as in dealings with stakeholders while upholding the principles of the Code of Ethics and the Charter of Corporate Values.

The activities of the year also include **assessments on the integration of the risk management model taking into account the ESG risks to which the FITD is exposed**, to be carefully identified, mapped and assessed, for the purpose of adequately monitoring these types of risks within the framework of the Fund's internal control system.

3

The FITD's sustainability

3. The FITD's sustainability

3.1 Materiality assessment

Inspired by the **ISO 26000** – Guide to Social Responsibility – and the **GRI Standards**, the FITD conducted a materiality analysis aimed at identifying and understanding the priority sustainability issues for the company and its stakeholders. The **multi-stage materiality analysis process** was carried out in the second half of 2023 and enabled the Fund to identify its sustainability priorities and to draw up the content of the first Report for 2023. The analysis is a major step forward for the FITD **in outlining its strategic roadmap for sustainability. Given that there have been no significant organisational changes to the Fund or external changes in the regulatory framework, this process is also the starting point for the 2024 sustainability reporting process.**

Materiality refers to **the specific economic, governance, social and environmental aspects that are most relevant to an organisation and its stakeholders**. The materiality analysis process began with the identification and mapping of the FITD's stakeholders, which were determined through an analysis activity conducted by representatives from the main organisational functions. This analysis also enabled the FITD to identify priority stakeholder categories to be included in the materiality analysis process. The process followed in mapping the stakeholders and identifying those considered to be priorities is described in detail in the section "FITD's Stakeholders".

Thereafter, the FITD carried out an analysis to **determine the sustainability context in which it operates**. Given the different sources of information, both the external environment, the FITD's specific activities and the background were analysed in order to ascertain the priority sustainability issues and factors for the sector, the stakeholders and the Fund. This analysis and mapping of the sustainability context led to the **identification of a list of 15 economic, social and environmental issues of potential relevance/importance to the FITD**, grouped into 4 macro-areas:

- Financial/governance responsibility;
- Responsibility towards depositors;
- Responsibility towards the community and the environment;
- Responsibility towards employees and partners.

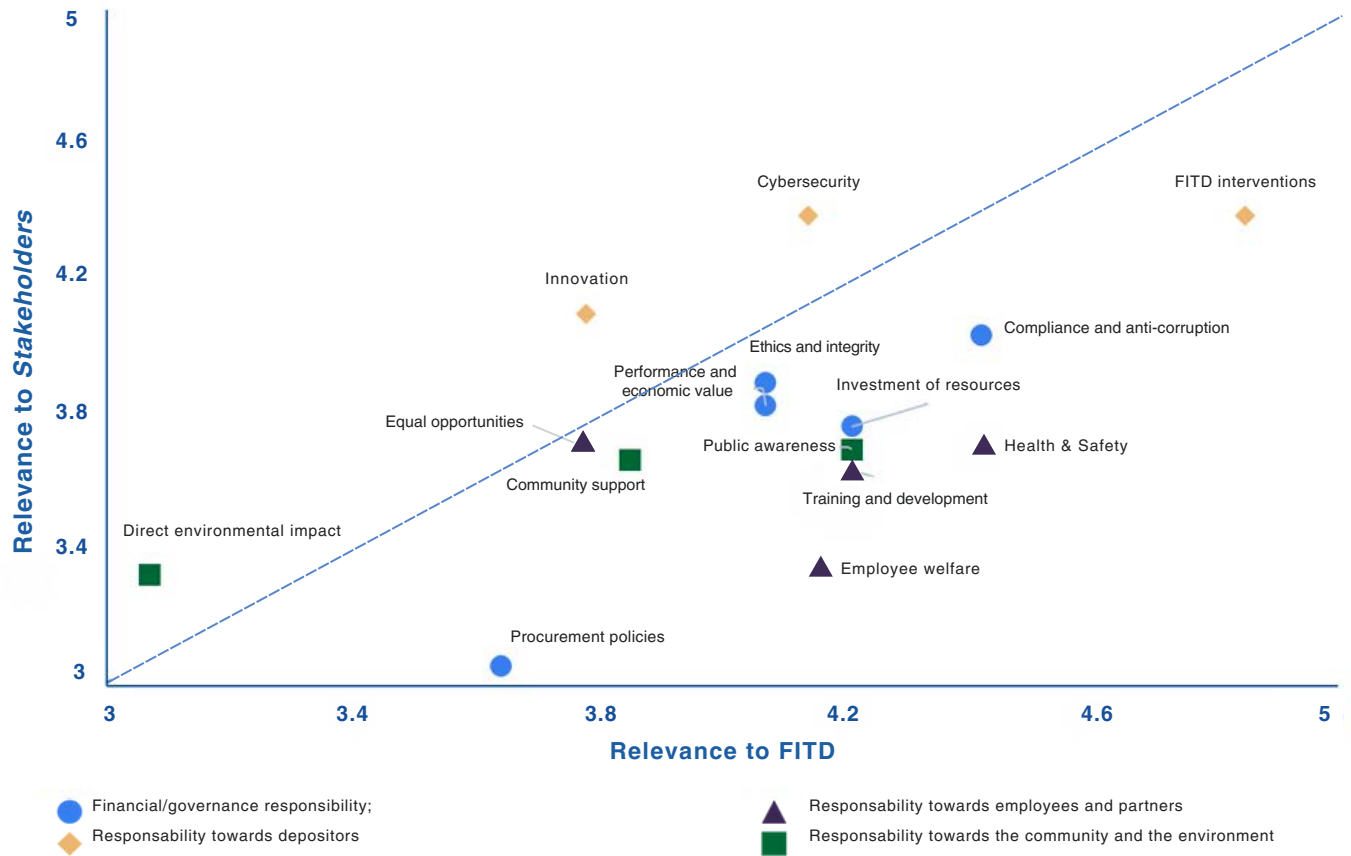
The relevant themes identified by the Fund are also closely related to the Sustainable Development Goals (SDGs) set by the United Nations 2030 Agenda, showing **the FITD's contribution to generating positive change through its institutional activities to protect depositors and support financial stability**.

The FITD's contribution to the Sustainable Development Goals	1	3	4	5	8	9	10	12	13	16	17
Performance and economic value											
Investment of resources											
Ethics and integrity in corporate conduct											
Compliance and anti-corruption											
Procurement policies											
FITD interventions											
Innovation											
Cybersecurity and responsible use of data											
Public awareness an communication											
Community support											
Direct environmental impact											
Training and development of human capital											
Corporate welfare											
Health and safety in the workspace											
Equal opportunities											

The next step was the preparation of a questionnaire, distributed to **employees of the FITD**, to all **member banks and to depositors**, using the institutional website and the Fund's social media channels, to request an assessment of the degree of relevance of the issues of potential importance identified through the context analysis. Using a predefined rating scale (from 1 'insignificant' to 5 'priority'), employees and external stakeholders directly involved in the process expressed themselves by providing a relevance rating for each issue.

The analysis of the results from the Materiality Questionnaire led the FITD to identify a shortlist of the **highest priority sustainability issues**, so-called material issues, which are presented and discussed in detail in this Sustainability Report. In this regard, it is noted that **the materiality analysis confirmed all 15 topics subjected to materiality assessment as priorities**.

Materiality matrix: priority ESG issues for the FITD and its stakeholders



3.2 FITD stakeholders

The performance of an analysis activity by the representatives of the Fund's main organisational functions has enabled the identification of the FITD's stakeholder categories.

Based on analysis of the corporate structure, activities carried out, the value chain and the network of relations around the FITD, the first step **was to map the various stakeholders, based on the following criteria:**

- **influence on the FITD:** the ability of the stakeholder to influence the Fund's strategic or operational decisions;
- **dependence on the FITD:** level of stakeholder dependence on the Fund's choices, services and activities.

This mapping activity is summarised and graphically illustrated in the matrix below.

Finally, the analysis was developed to enable the Fund to **identify priority stakeholder categories, understood as the stakeholders to be directly involved in the materiality analysis process.**

According to GRI Standards guidelines, **the degree of stakeholder impact (actual or potential) should influence the degree to which the company itself engages** with each stakeholder category. The organisation should therefore prioritise the involvement of stakeholder categories that incur, or could potentially incur, a more significant impact from the company's activities.

This activity, the output of which is graphically illustrated in the matrix below, outlined **the FITD's top 3 priority stakeholder categories: employees, member banks and depositors.**

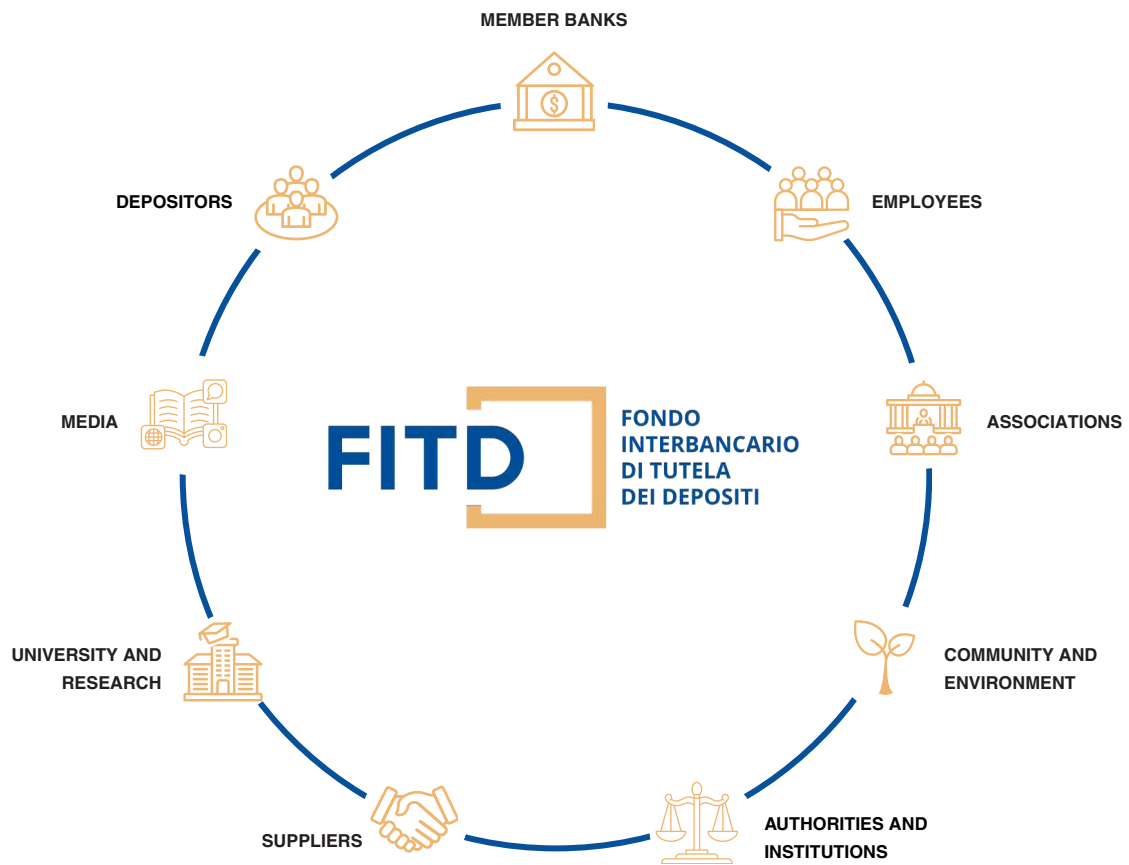
Identify and mapping stakeholders

		Stakeholder influence on the FITD			
		Low	Fair	Medium	High
Stakeholder dependence on the FITD	High		4. Depositors		1. Employees 3. Member banks
	Medium				
	Fair		7. Community and environment	6. Associations	5. Authorities and institutions 8. University and research
	Low			2. Suppliers 9. Media	

Identify key stakeholders

		Degree of stakeholder engagement			
		Low	Fair	Medium	High
Degree of impact on shareholder (actual or potential)	High				1. Employees 3. Member banks 4. Depositors
	Medium			8. University and research	
	Fair		5. Authorities and institutions 6. Associations 7. Community and environment		
	Low	2. Suppliers 9. Media			

The FITD's stakeholder map



4

Financial/governance responsibility

4. Financial/governance responsibility

4.1 Performance and economic value

The FITD is a private consortium, formed by the banks with statutory membership. The financial resources required to pursue the Fund's purposes are provided by the banks, in accordance with the law and its Statute.

To meet the Fund's **operating expenses**, the members are required to pay the necessary resources annually, at the Fund's request; any surplus over the expenditure budget for each financial year constitutes a debt owed by the Fund to the members and is treated as an advance for the following financial year. Accordingly, the consortium's profit and loss account records a nil difference between income and expenses related to production and finance in each year, with the result for the period representing only the amount of tax payable.

With reference to the **institutional mandate of the FITD** and the execution of the interventions, the contributions paid – on an annual basis – by the banks are intended, instead, for the constitution of a financial endowment which, pursuant to Article 96.1, paragraph 5 of the Banking Law – introduced by Italian Legislative Decree No. 30/2016, implementing Directive 2014/49/EU – represent an **autonomous capital base** that, to all intents and purposes, is separate from the Fund's capital and those of each member bank. The Fund only uses the financial endowment to cover liabilities incurred in connection with interventions. Except as otherwise provided for by law, the financial endowment may not be used in the Fund's interest or for claims from creditors of the Fund or individual member banks. The accounting information relating to the Separate Account for these contributions is specifically and appropriately disclosed in a separate financial statement, attached to the FITD's Notes to the financial statements; therefore, the accounting items included in the Separate Account statement do not appear in the Fund's balance sheet, income statement or cash flow statement.

The **income statement** for the 2024 financial year shows a production value of 4,722,077 euro (+8.1% compared to 2023), related almost entirely to contributions from member banks for operating expenses, production costs of 4,814,617 euro, and financial income of 92,540 euro, arising from interest earned on bank deposits. The loss for the year, recorded at 15,277 euro, is equal to the amount due for the payment of tax charges.

The **balance sheet** as at 31 December 2024 shows total assets of 1,976,617 euro (+3.7% compared to 2023), consisting of: i) fixed assets of 108,344 euro; ii) current assets of 1,746,660 euro, of which 1,600,364 euro in cash and cash equivalents and 146,296 euro in receivables, mainly from the Voluntary Scheme and the tax authorities; iii) prepaid expenses and prepaid costs of 121,613 euro. Liabilities included trade payables of 119,624 euro, tax payables of 164,934 euro, payables to social security institutions amounting at 189,071 euro, other payables due within one year of 1,078,328 euro, and shareholders' equity of 424,638 euro, derived from the Consortium Fund of 439,917 euro and the year-end loss of 15,277 euro.



The Separate Account statement at 31 December 2024 recorded a positive result for the year of 144,067,844 euro (+24% vs 2023), which derived from the following cost and revenue components:

- production value, amounting to 34,974,113 euro, primarily refers to the supplementary contribution – distinct from the ordinary and additional contributions allocated to the FITD's financial endowment – paid by the member banks to cover the costs incurred for the fees related to the financing contract entered into by the FITD with a pool of member banks;
- production costs, amounting to 4,416,354 euro, mainly related to withholding taxes on interest accrued on cash and cash equivalents, as well as expenses for the management of endowment investments, business consultancy and software licences;
- financial income of 87,606,995 euro, resulting from 122,964,666 euro in income, mainly related to investment activities involving the financial endowment – interest on coupons and bank deposits (76,939,355 euro), gains on securities (11,845,474 euro), and write-backs on amortised cost (34,025,865 euro) – and from 35,357,671 euro in costs, almost entirely attributable to the payment of fees on the funding contracted by the FITD (35,357,671 euro);
- write-backs on financial assets and liabilities, positive for 31,492,063 euro, relating to the adjustment to the market value of the securities portfolio;
- income tax for the year in the amount of 5,588,973 euro, referring to the substitute tax calculated on the proceeds received from securities held in 2024.

The **total assets recorded in the Separate Account statement** amounted to 6,020,775,441 euro (+30% compared to 2023, mainly due to contributions made by member banks). In particular, cash and cash equivalents amounted to 374,141,525 euro and corresponded to the sum of current account balances. The annual contributions to the financial endowment in 2024 were deposited in the Bank of Italy account held by the Fund for investment purposes on the basis of the mandate for management given to the Bank of Italy.

The securities held at the end of the year in the Fund's Separate Account, classified under non-fixed assets, amounted to 5,606,638,500 euro. There were tax receivables of 4,057,253 euro related to the payment of substitute tax in connection with investments in the securities portfolio and accrued income on coupons of 35,938,163 euro.

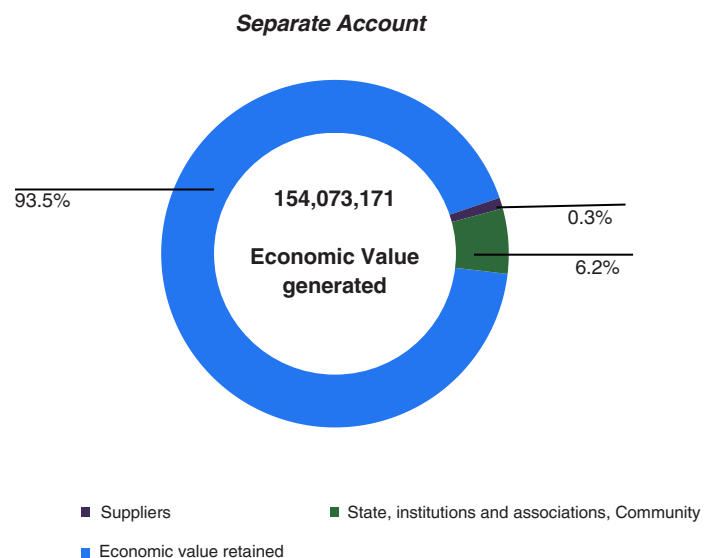
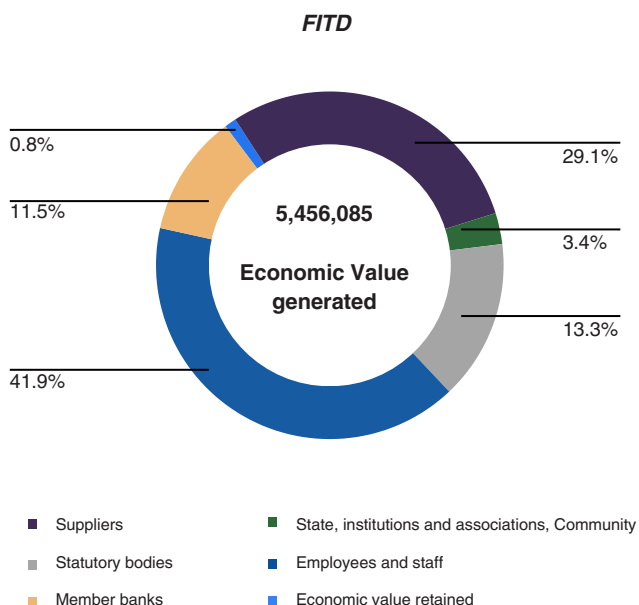
The **liabilities of the Separate Account** include debts for a total of 377,546 euro, referring to bank charges on liquid assets and debts to suppliers. The reserve for risks and charges is equal to 5,808,515 euro and represents the residual allocation relating to activation of the guarantee issued by the FITD in favour of Banca Ifis at the time of the alternative intervention against Aigis Banca. The Separate Account has a net worth of 6,014,589,470 euro, consisting of the capital and reserves totalling 5,870,521,625 euro and the result for the year, which, as mentioned, is positive at 144,067,844 euro.

The **economic value generated during the year was calculated by reclassifying the items** in the FITD's income statement and the Separate Account included in the financial statements and reflects the value produced and distributed to the stakeholders who, for various reasons, interact with the FITD in its daily operations and institutional activities. With reference to the consortium, the economic value generated in 2024 was approximately 5.5 million euro (+8.6% compared to 2023) and consisted of the contributions paid by the member banks to meet operating expenses and financial income related to interest accrued on bank deposits. The resulting economic value was distributed as follows:

- 41.9% to employees and partners, amounting to approximately 2.3 million euro;
- 29.1% to suppliers, equal to approximately 1.6 million euro, paid for the purchase of goods and the provision of services;
- 3.4% to the State, Bodies and Institutions, amounting to approximately 188,000 euro, for taxes and fees, as well as membership fees for participation in the IADI and EFDI;

- 13.3% to statutory bodies, equal to approximately 725,000 euro, relating to the remuneration of directors, auditors and members of Oversight Committee as per Legislative Decree 231/2001;
- 11.5% (approximately 626,000 euro) to the member banks, reflecting the amount owed to them by the Fund, net of the loss for the year, as a result of the lower charges incurred by the FITD during the year as compared to the budgeted amount;
- the remaining amount of economic value generated, approximately 43,000 euro (0.8%), was retained by the FITD and represents depreciation on tangible and intangible fixed assets.
- 0.3% to suppliers, amounting to approximately 445,000 euro, paid for legal and business consultancy;
- 6.2% to the state, entities and institutions, amounting to approximately 9.5 million euro, essentially attributable to withholding taxes on interest accrued during the year on bank current accounts and to substitute tax on coupons received;
- the remaining amount of the economic value generated, for approximately 144 million euro (93.5%), intended for financial stability, is retained by the Fund and contributes to the establishment of the financial endowment for the implementation of the interventions.

With regard to the **Separate Account, the economic value generated in 2024 was about 154 million euro (20% increase over 2023, mainly as a result of contributions paid by member banks)**, primarily related to income from investment activities and value recoveries for market value adjustments of the securities portfolio. The resulting economic value was distributed as follows:



4.2 Investment of resources

The Statute regulates the FITD's funding mechanism and, in compliance with the European and national regulatory framework, provides for the progressive creation of a financial endowment, a separate fund intended for carrying out the FITD's institutional activities (the interventions), into which contributions are collected annually from the member banks.

The Fund initiated the process of accumulating resources in the financial endowment in 2015 in order to achieve a minimum target level, set by law at no less than 0.8% of covered deposits, by the deadline of 3 July 2024.

As of 31 December 2024, the available financial endowment of the FITD (QAFM – securities portfolio at market value and liquid assets) amounted to 6.04 billion euro, corresponding to 0.82% of covered deposits (735.7 billion euro) up by 1,404 million euro compared to the end of 2023, as a result of the call for contributions to reach the target level in July 2024. Net of bank contributions, the financial endowment increased by 155 million euro compared to 31 December 2023 (+3.4%).

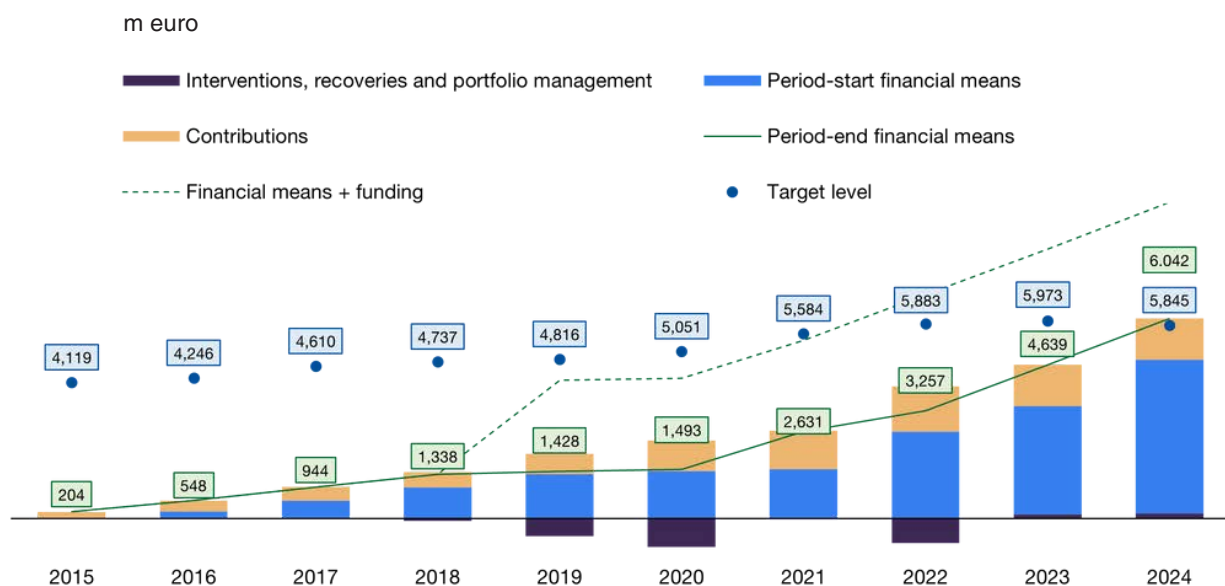
Overall, since 2015, the year the *ex-ante* contributions collection began, the member banks have paid in resources amounting to approximately 8 billion euro, of which 2.05 billion euro have been used for the interventions carried out by the Fund since that date.

Upon reaching the minimum target level of covered deposits on 3 July 2024, the financial endowment amounted to approximately 5.9 billion euro, taking into account cash holdings and the market value of the securities portfolio. These resources remained above the target level of 0.8% of covered deposits in the following months.

The FITD may also request extraordinary contributions (*ex-post*) from the banks, up to a limit of 0.5% of the total covered deposits per calendar year, in the event of reimbursing the depositors of a member bank if the available financial endowment is insufficient to cover the costs (Article 26 of the Statute).

Since August 2019, the FITD has had a funding agreement with a pool of member banks. The credit line, available for 3.5 billion euro, complies with the legal and statutory provisions (Art. 27) on alternative financing mechanisms and can be called upon to carry out any type of intervention falling within the FITD's mandate, as an alternative or supplement to the Fund's financial endowment or the call for extraordinary contributions.

Although it does not contribute to the formation of the financial endowment, the availability of the financing effectively expands **the FITD's intervention capacity to approximately 9.5 billion euro.**



The FITD's financial endowment is invested in line with the principles enshrined in EU and national legislation.

The strategic objectives of the Fund's prudent investment policy are to preserve capital and maintain the liquidity (or ready liquidity) of its resources by minimising counterparty, concentration, liquidity and interest rate risks. In order to have resources readily available for the performance of its institutional activities, the Fund invests in low-risk assets with diversification, including geographical, of the portfolio; any income resulting from investment operations contributes, in accordance with the Statute, to reaching the financial endowment target level.

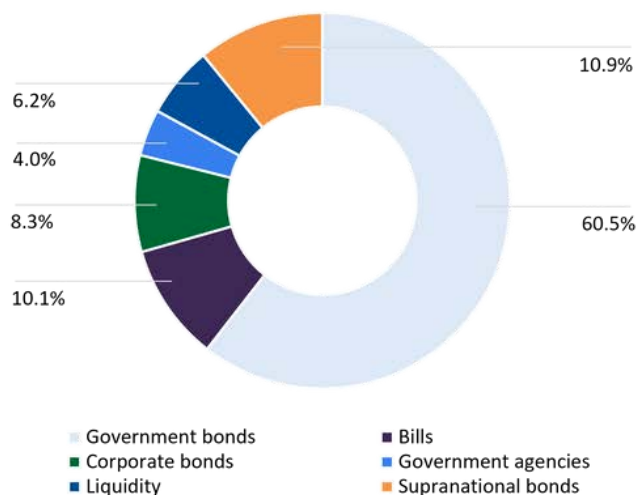
The resources are invested in financial instruments consisting of unsubordinated bonds exclusively denominated in euro, from issuers predominantly belonging to the Eurozone, with a yield to maturity higher than the minimum between the Euro Short Term Rate (€STR) and the 5-year Bund yield.

The Fund normally invests in securities purchased on the secondary market and, for covered and corporate bonds, also on the primary market.

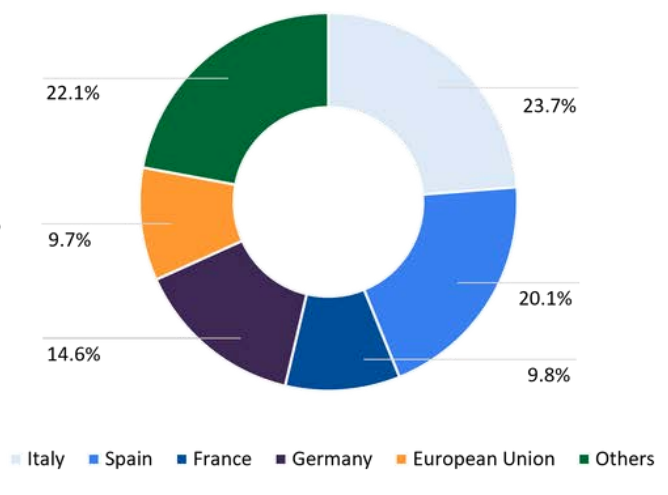
Investment activity is governed by a specific mandate for management granted to the Bank of Italy, which is periodically updated. During the year, investment activities complied, for the first half, with the investment policy approved by the Fund's Executive Committee in 2023; in the second half, with effect from 6 July 2024, with the policy approved by the Executive Committee in June 2024, updated with minimal refinements, aimed at improving portfolio management without substantially modifying the underlying strategy.

In 2024, **the impact on the Separate Account's income statement resulting from portfolio management was a positive 144 million euro (compared to 116 million euro in 2023)**. The most significant items were interest accrued during the year of about 77 million euro and write-backs on the securities portfolio of about 65 million euro. As of the same date, the allocation of the portfolio, by asset class and country, in line with the parameters defined in the investment policy, is shown in the figures below.

Allocation by asset class



Allocation by country



Sustainable investment of resources is an important issue for the FITD. In order to steer FITD investments towards sustainability goals, the policy provides for specific environmental, social and governance criteria.

The **securities portfolio at the end of 2024**, recorded in the Separate Account statement with a total book value of approximately 5,607 million euro, had a nominal value of around 5,823 million euro and a market value of approximately 5,670 million euro (including accrued interest) as of the same date. The yield to maturity of the securities portfolio is 2.54%, exceeding the minimum yield set out in the investment policy, which stood at 2.14% at the end of the year. The overall duration of the portfolio is 3.4 years; the daily VaR (99% confidence interval, 3-year historical observations) is 0.25%.

In particular, for government bonds, corporate bonds and supranational issues, the **minimum amount to be invested in sustainable securities is at least 3% of the total market value** of the portfolio. For **corporate bonds**, the following exclusion criteria apply, **in line with the Bank of Italy's commitments in the Responsible Investment Charter**:

- Controversial and nuclear weapons²;
- Tobacco producers;
- Non-compliance with labour regulations³;
- Issuers that are unrated or have an ESG rating below BBB.

The FITD's sustainable development commitments

Adopting the commitments made by the Bank of Italy in its Sustainable Investment Charter, the FITD has embraced the definition of sustainable development, understood as a development model capable of ensuring that the needs of the current generation are met without endangering the ability of future generations to meet their needs.

The FITD's sustainable development aims to:

- promote economic, environmental and social sustainability over the long term;

- integrate ESG criteria into investment allocation and risk measurement and management systems;
- draw up and publish information and analyses on sustainable finance, regularly communicate the results achieved from managing its investments and contribute to the dissemination of a sustainable finance culture throughout the financial system and the general public.

The environmental, social and governance criteria behind the FITD's investment policy



Investment criteria

For government bonds, corporate bonds and supranational issues:

- minimum amount to be invested in sustainable securities* of at least 3% of the total market value of the portfolio.



Exclusion criteria

The following exclusion criteria apply in line with the commitments made by the Bank of Italy in its Sustainable Investment Charter:

- Controversial and nuclear weapons (representing more than 5% of the company's total turnover);
- Tobacco products;
- Compliance with labour standards (8 core International Labour Organisation conventions);
- Issuers that are *unrated* or have an *ESG rating* below

The above exclusion criteria are reviewed on the basis of evidence made available by the ESG data provider used by the Bank of Italy.

*This category includes green, social, sustainable and sustainable-linked bonds)

The **market value of the ESG securities in the portfolio at the end of 2024 amounted to 218.3 million euro**, equal to **3.6% of the total value of the investments made**, an increase compared to the previous year in terms of market value (121.5 million euro in December 2023).

There are 15 ESG securities in the portfolio with SDG targets divided equally between Green and Social project funding.

More specifically, the ESG securities in the portfolio focus on development policies implemented through **renewable energies (goals 7, 9 and 13) and projects aimed at reducing the impact on society through inclusive policies** aimed at sustainable economic growth (**goals 3 and 8**).

² They represent more than 5% of the company's total turnover.

³ The International Labour Organisation's 8 core conventions.

ESG investments and impacts on the SDGs

Investments



SDGs impacted



Support public spending on measures aimed at safeguarding employment levels.
Complementarily support measures related to occupational health



Support the following *green* categories: transport; energy efficiency; climate change adaptation; clean energy; water and waste management; research; ecological transition; nature protection; biodiversity; digital technologies



Support projects aimed at mitigating climate change, with a focus on renewable energy, energy efficiency, and sustainable transport



Finance affordable housing by supporting the construction of low environmental impact buildings



Finance energy-efficient data centers, sustainable buildings and renewable energy



Finance products, technologies, and processes adapted to eco-efficiency and renewable energy



Support previous or future deficits of social security systems



Support projects aimed at expanding renewable energy production capacity



Support the achievement of the issuer's emission KPIs in terms of Scope 1, 2, and 3



Financing sustainability targets related to the issuer's net carbon footprint

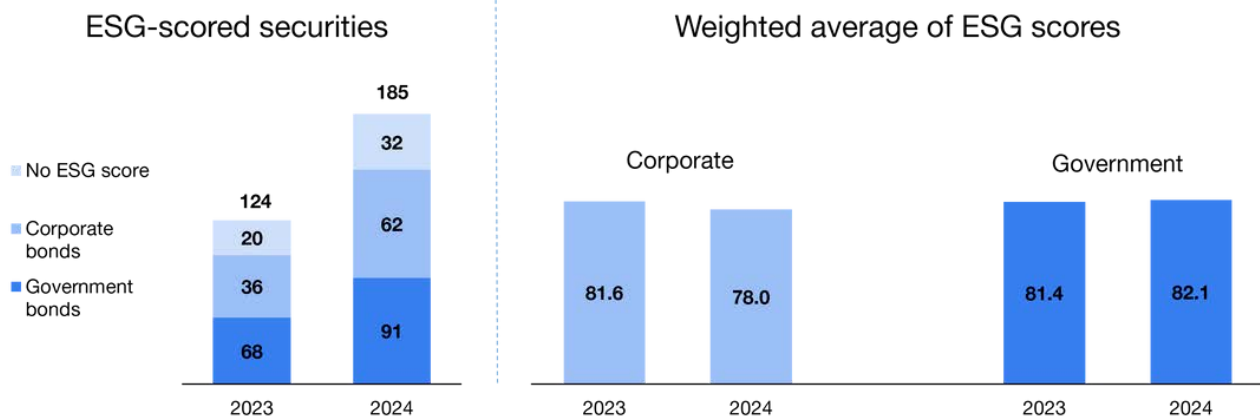


For the purpose of a more careful assessment of sustainability in the context of the resource investment policy, the FITD carried out an **additional analysis, based on ESG scores** developed by an external supplier, which the FITD uses to monitor the performance of the securities portfolio.

More specifically, for corporate bonds, an ESG Score is generally assigned, calculated by assessing the issuer's environmental, social and governance performance on the basis of verifiable public data. The methodology uses over 630 metrics, grouped into 10 key categories. Each category is weighted according to the relevance of the topic to the industry to which it belongs, and the final scores are normalised on a scale of 0 to 100.

For securities issued by national governments, an ESG Global Score is used, which combines data from public and private sources into a single parameter to measure the sustainable development of issuing countries in relation to their economic wealth. Based on over 220 indicators, the final scores are also normalised on a scale of 0 to 100.

Overall, the average ESG scores, weighted by market value, assigned to the securities held by the FITD are high, around 80 (out of a theoretical maximum score of 100). Compared to 2023, there was a slight reduction in the score assigned to corporate bonds, offset by the increase recorded for government bonds.



4.3 Ethics and integrity in corporate conduct

Ethics and integrity are the fundamental pillars on which a responsible and sustainable organisational model is based. Acting with transparency, fairness, and in compliance with ethical principles not only strengthens stakeholder trust but also contributes to creating a fair and inclusive work environment. **Adopting behaviours consistent with organisational values is essential to ensure credibility, prevent reputational risks and promote a culture based on legality and social responsibility.** In this context, the Fund is committed to integrating ethics into every aspect of its business, thereby consolidating its role as a conscious and reliable player in the market and in the community.

The FITD carries out its activities in full observance of the principle of legality, complying with all applicable laws and regulations. It is also committed to acting ethically, basing its conduct and actions on values like honesty, moral integrity, fairness, transparency, objectivity and respect for the individual. These values involve **caring for people and the environment, building relationships of trust and respecting the legitimate interests of all Fund stakeholders.**

This is why the FITD has set itself the goal of clearly outlining its values, principles, standards and behavioural norms, and pursuing these objectives in its daily activities.

In order to codify these principles, the Fund has adopted a **Code of Ethics** and a **Charter of Corporate Values**. After its adoption in 2014, the Code has since evolved over time in response to the development of the Fund's operations and background, as well as adding an FITD Charter of Corporate Values, following a Board decision in 2022. Oversight is the responsibility of the Legal Function in consultation with the General Management.

The Charter represents a 'Value' in itself, as it is the fruit of a collective commitment on the part of employees and the FITD General Management to identify common benchmarks for shared behaviour that are representative of the context in question. The corporate values that represent the Fund inspire the actions and professionalism of the individuals, who carry them out internally and externally, thus reinforcing the quality and effectiveness of the FITD's work and the responsibility it assumes towards its bodies and, in general, towards all its stakeholders. The spontaneous sharing of values is essential, but must also be safeguarded through rules and their enforcement.

The Fund undertakes to promote awareness of and compliance with the Code of Ethics and the Charter of Corporate Values by all those operating in the Fund's sphere of activity, requiring compliance and providing for appropriate disciplinary and/or contractual sanctions in the event of non-compliance. In order for the Code of Ethics and the Charter of Corporate Values to be effective and enforceable, the FITD **ensures that its employees and all stakeholders are properly acquainted with these documents and the principles/rules of conduct contained therein, through appropriate information and training activities.**

For the value system to be credible, consistency is required between what is stated, the behaviours that are practised and the actions that operationalise the principles.

The Charter also serves as a support tool in transformation processes and **represents an essential element of the Code of Ethics and the Organisation, Management and Control Model** in accordance with Italian Legislative Decree No. 231/2001 and the related sanctions system.

There were no reported violations of the standards and conduct contained in the Code of Ethics and Charter of Corporate Values during 2024.



4.4 Compliance and anti-corruption

Compliance with regulations and the fight against corruption are essential elements for an organisation that aims to operate ethically and sustainably. An effective compliance system not only ensures compliance with laws and regulations, but **also promotes transparency and fairness in business decisions, limiting risks and protecting the organisation's reputation**. The commitment to preventing corruption is realised through policies, tools and controls aimed at combating unlawful practices and spreading a culture based on integrity and responsibility. In this context, **the FITD constantly strives to preserve a working environment based on the principles of legality and anti-corruption for the benefit of all stakeholders**.

Compliance checks on the Fund's activities are overseen by the Legal Function and are carried out in a cross-sectoral manner, taking into account the institutional mandate conferred by the regulations and always in accordance with proportionality and with the support of third-party and independent experts.

There is a system of internal regulations and operating procedures governing every aspect of the activities carried out by the Organisation Chart, based on their respective powers as set out in the corporate function chart.

As mentioned, there is a three-tier internal control system and, in particular, third-tier controls are performed by the Internal Audit Function, outsourced to a leading company in the sector. Risk management is integrated with the existing system of controls.

In 2024, the assessments conducted as part of the risk management system and the IA audits were all fully positive and in compliance with the regulations and internal procedures in place. The only recommendations made were of a minimal operational nature, exclusively for the purpose of improvement, the results of which were regularly reported to the statutory bodies throughout the year.

In accordance with EU Regulation 679/2016 (GDPR), the Data Protection Officer (DPO) is responsible for overseeing compliance with data protection legislation, as well as for the Data Controller's (i.e., the FITD's) data protection policies, including the allocation of responsibilities, awareness-raising and training of staff involved in processing and related control activities.

The DPO prepares an annual descriptive report on the activities carried out, outlining the actions undertaken during the reference period, the results obtained, and any weaknesses identified in the performance of their functions, proposing, where necessary, measures to address them. The DPO also drafts the Activity Plan for the following year, which is agreed with the internal person appointed as DPO Contact Person.

As a result of the audits conducted during the year, the DPO found that the Fund was fully compliant in all the areas under analysis.

The activities involved in the monitoring of labour regulations and fulfilments are outsourced to external parties (with a separation of duties between the legal expert who supports the Fund in the continuum of activities in this area and the advisor in charge of operational payroll compliance, outsourced to a leading company in the sector).

Lastly, especially with reference to litigation management, this is an activity overseen by the Legal Function of the FITD, assisted by lawyers who represent the Fund in court. In the run-up to the approval of the financial report, at the end of each year, the lawyers issue special advice to the auditors on the status of any ongoing litigation, indicating the risks of losing the case and for 2024 these risks were all deemed unlikely.

Organisation, Management and Control Model

The implementation and updating of the 231 Model represents a key element in the FITD's path of adaptation to the highest ethical/social and management standards and confirms, more generally, the Fund's attention to the issue of compliance and anti-corruption, considered as a priority within the sustainability strategy.

The FITD's Model 231 is made up of a General Part, which contains its main principles – including those relating to the functioning of the Oversight Committee as per Legislative Decree n. 231/2001 – and a Special Part, containing the different categories of offences provided for in the Decree and applicable to the Fund. The Model is periodically reviewed and updated as a reflection of monitoring carried out by the Oversight Committee, with the support of the organisation and experts in the field and taking into account current applicable legislation. The Oversight Committee of the FITD met in plenary session on four occasions throughout the year, carrying out its relevant control activities and conducting specific checks.

For Model 231 to be effective, the FITD ensures that its employees are fully aware of the rules of conduct and protocols contained therein, as well as any updates, through information and training activities. In this regard, it is worth noting that, with reference to the three-year period from 2022 to 2024, **the FITD provided 90 hours of training to staff on compliance** issues (Model 231 and Code of Ethics; whistleblowing; anti-bribery; money laundering and other compliance issues). As in the previous year, all Fund employees received 3 hours of compliance training in 2024.

As tangible evidence of the company's positive action in the area of compliance and anti-corruption, **in the three-year period 2022–2024, there were no incidents of corruption** or legal proceedings in this area. Similarly, **in the three-year period 2022–2024, the FITD did not record any incidents of anti-competitive behaviour or violations of regulations on antitrust and monopolistic practices**, nor were any legal proceedings initiated in this area.

Furthermore, in terms of the environment, it should be noted that in the three-year period 2022–2024, **the FITD did not record any incidents of environmental crime, nor were any legal proceedings initiated in this area.**

Finally, it should be noted that the FITD has activated a system for reporting actions or conduct that could constitute violations of the regulations relating to the FITD's activities, as well as of the Fund's internal policies and/or procedures, as well as conduct that could give rise to conflicts of interest (whistleblowing). **The FITD protects and shields from discriminatory measures all those who submit reports through the appropriate channels.** Indeed, the process ensures adequate safeguards for all the persons involved, guaranteeing the confidentiality of the information received and of the identity of the whistleblower in order to protect them from retaliatory, discriminatory or otherwise unfair conduct arising from the report. As in 2023, it is confirmed that **the FITD did not receive any whistleblowing reports in 2024.**



4.5 Procurement policies

According to the provisions in Article 9 of the Code of Ethics, employees **shall maintain and develop their relations with all external stakeholders, acting in good faith, with loyalty, fairness, transparency and with due respect for the FITD's core values.**

When selecting, drawing up and entering into contracts for the provision of goods or services with any third party, whether public or private (including consultants, suppliers, etc.), clear, certain and non-discriminatory procedures must be followed, based on absolute impartiality, autonomy, transparency and independent judgement, avoiding any conflict of interest and in compliance with the relevant internal procedures.

The FITD requires its partners/external contractors to agree to operate in full compliance with Italian Legislative Decree 231/01 and the Code of Ethics by means of a specific contractual provision. Under no circumstances may relations be entered into with persons or entities that have no intention of complying with these principles or that do not provide suitable guarantees with regard to the fulfilment of the above-mentioned requirements.

The 231 Model stipulates the appropriate procedures and formalities to be followed when selecting advisors, according to certified quality standards and from leading operators specialised in the sectors of interest, as well as entering into conflict of interest clauses, participating in selection contests that compare services rendered, costs and human resources employed in the project.

The selection procedures are formalised and transparent. Appropriate assignment standards are drawn up, which also refer to the provisions contained in the Fund's Code of Ethics and 231 Model.

The Fund maintains a chart of its consultants and suppliers for adequate monitoring of existing assignments, related charges and any related deadlines and requirements.

Suppliers are primary stakeholders for the FITD; the quality and safety of the services rendered depend to a large extent on the relationship with them, pursuing, where possible, the **opportunity to establish solid and lasting relationships based on respect for the principles set out above.** Suppliers are ensured timely payment arrangements in accordance with commercial agreements. The FITD's ultimate aim is to **build relationships of trust** and opportunities for mutual improvement, **emphasising the continuity of medium to long-term partnerships and the qualitative and economic reliability of its counterparts.**

Long-term Suppliers 2023-2024

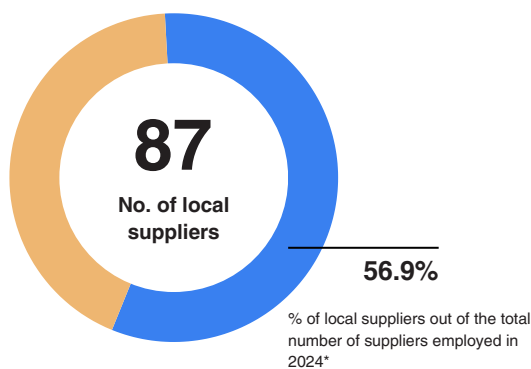


*Long-term means suppliers (out of the total pool of suppliers, including services, products/materials, etc.) who have entered into at least one supply contract with the FITD in each of the two years under consideration.

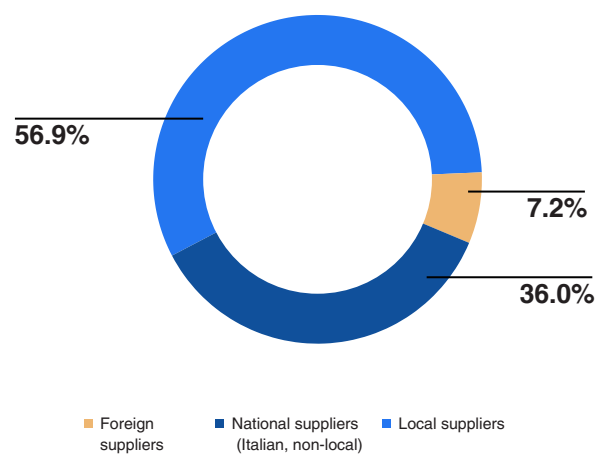
It is also important to emphasise that, **in its day-to-day operations, the FITD maintains an excellent partnership with local suppliers**, not least with the aim of promoting a short supply chain and fostering local development, as well as reducing environmental impacts. As proof of the fruitful cooperation cultivated with local suppliers, it should be noted that **these suppliers accounted for 56.9% of the total number of suppliers employed in 2024 up from 45.8% in 2023.**

More specifically, **procurement expenditure to local suppliers amounted to 56.9% of the total economic value of FITD purchases in 2024 (45.1% in 2023)**; for the rest, expenditure is allocated to other national (non-local) suppliers and foreign suppliers respectively for 36% and 7.2%.

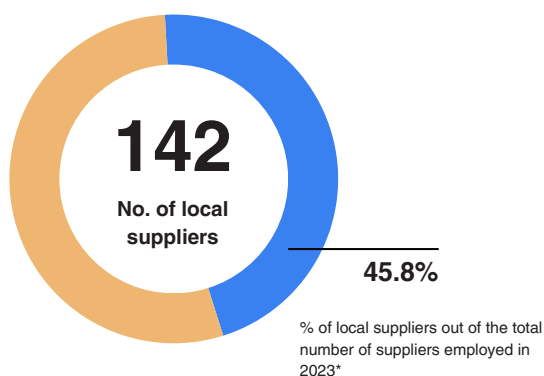
Local suppliers* in 2024



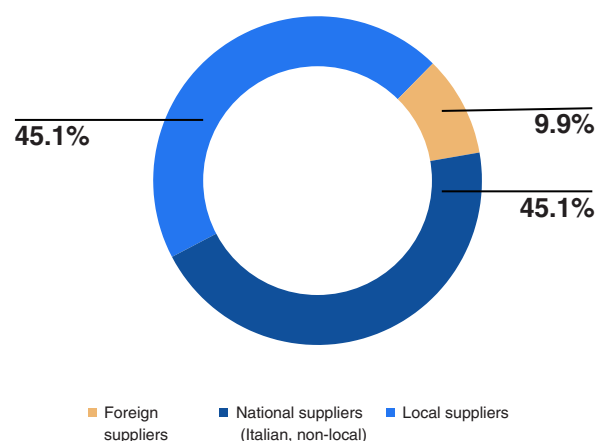
Proportion of expenditure to local and non-local suppliers in 2024**



Local suppliers* in 2023



Proportion of expenditure to local and non-local suppliers in 2023**



*Local suppliers are those located in Lazio or adjacent regions. The calculation took into account the entire supplier pool, including services, products/materials, etc.

**Calculated on the total purchase expenditure made by FITD in the reference year. Local suppliers are those located in Lazio or adjacent regions. The calculation took into account the entire supplier pool, including services, products/materials, etc.

5



Responsibility towards depositors

5. Responsibility towards depositors

5.1 FITD interventions

The deposit guarantee scheme is a key instrument in the financial safety net that the legal systems of all advanced countries have put in place to ensure financial stability.

Deposit guarantee schemes contribute to achieving this objective by offering protection against the risk that depositors, as the weakest component of the broader category of creditors, may incur losses in the event of a bank's insolvency, lacking the informational tools necessary to assess its financial stability and management practices.

In addition to protecting depositors, the role of DGSs is important to safeguard the monetary function performed by bank deposits in relation to the immediate availability granted to them and the crucial role they play in the payment system.

Moreover, in the event of bank insolvency, the existence of an explicit guarantee of deposits triggers a virtuous mechanism of *ex-ante* stabilisation, contributing to the strengthening of confidence in the banking system and preventing panic and bank runs from occurring as a result of the spread of more or less well-founded fears about a bank's capital soundness.

The stabilising role of DGSs is not limited to the bank showing signs of distress. Indeed, by building confidence, guarantee schemes help to minimise the risk of the 'contagion' effect, in which a crisis situation in an individual bank spreads to other, sound banks and thus leads to a systemic crisis.

The FITD has pursued its institutional goal of protecting depositors since its establishment in 1987, primarily in an indirect manner, through interventions other than reimbursing depositors, which has only occurred in two cases involving very small banks.

In other cases, the FITD intervened through alternative methods, in line with the broad mandate set out in its Statute, using less costly forms according to the least-cost principle established by law, ultimately benefiting the member banks.



Reimbursement of depositors

If deposits are unavailable or if a member bank is liquidated, the FITD intervenes to reimburse depositors up to the legally established limit of 100,000 euro per depositor and per bank, thus ensuring that their savings are covered. Repayment is made within 7 working days from the date on which the order declaring the deposits unavailable or the compulsory administrative liquidation of the bank takes effect.



Financing of resolution

In the event that a bank is placed in resolution, under European and national regulations, the FITD participates in funding the resolution procedure to protect depositors.



Alternative interventions

The FITD may take alternative measures to protect depositors when a bank is being liquidated by providing support for the transfer of assets and liabilities, including deposits, from the bank in liquidation to another bank.



Preventative interventions

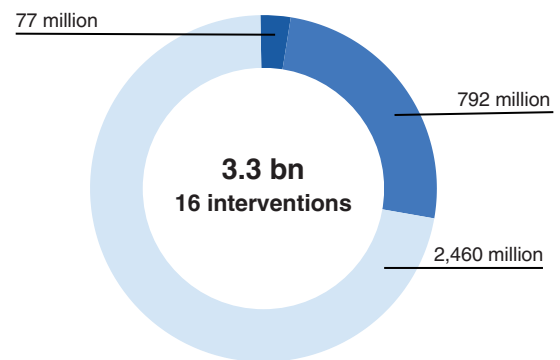
The FITD plays an active role in the prevention of banking crises. It works with banks and authorities to identify risk indicators at an early stage and constantly monitors the soundness of the consortium's members. The aim is to prevent crisis situations before they occur.

In addition to protecting depositors, interventions other than reimbursements have significant effects, as they help avoid the disruptive consequences that would arise from the interruption of relationships with the clientele – families and businesses – and safeguard the important payment functions carried out by the bank, as well as employment levels.

These interventions also provide broader protection at a lower cost to the consortium system, ensuring coverage for both uncovered deposits and other unsecured creditors. In doing so, they help avoid traumatic repercussions on savers while simultaneously preserving the image and reputation of the banking system. As a result, confidence in the banking system and financial stability are strengthened, with an incentive for banks to reduce risk.

Since its establishment, the FITD has carried out a total of 16 interventions, with a total value of **3.3 billion euro** (3.2 billion euro net of recoveries and unused guarantees). In particular, the 16 interventions were carried out as follows:

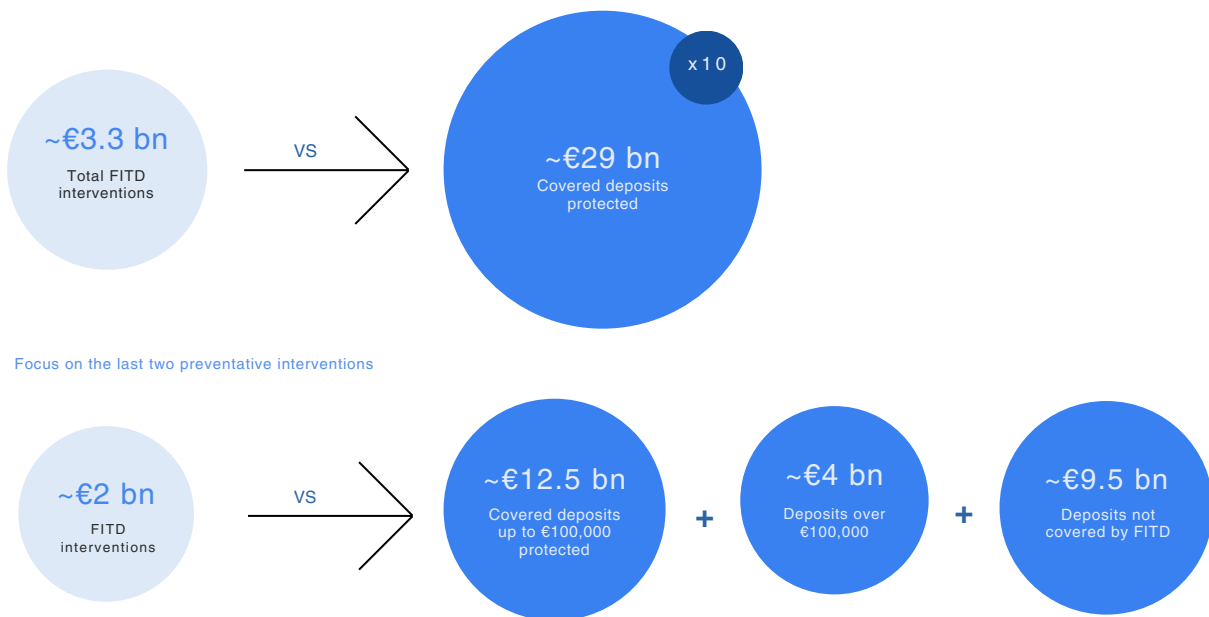
- Reimbursement of depositors: 2 interventions involved reimbursing depositors, amounting to 77 million euro;
- Alternative interventions: 9 alternative interventions involved the transfer of assets and liabilities, amounting to 792 million euro;
- Preventative interventions: 5 were in the form of preventive interventions, amounting to 2,460 million euro;
- Financing of resolution: no intervention was made in resolution proceedings.



There were no Fund interventions involving member banks in 2024.

Overall, from 1987 to date, for the 16 interventions implemented for a total of 3.3 billion euro (3.2 net of recoveries and guarantees not activated), **deposits of around 29 billion euro were safeguarded by the FITD.**

With regard to the two most recent preventative interventions carried out by the Fund, against a total outlay of about 2 billion euro, not only were 12.5 billion euro of covered deposits safeguarded, but also deposits in excess of the 100,000 euro limit guaranteed by the FITD (totalling about 4 billion euro), as well as deposits made by entities not covered by the protection (public administrations, financial companies, etc.), totalling about 9.5 billion euro.



Source: FITD elaborations

Monitoring member banks' exposure to risk. The legislation stipulates that deposit guarantee schemes, within the framework of their institutional mandate and for the purposes of calculating banks' contributions, adopt their own risk assessment models for their members, subject to approval by the supervisory authority.

The FITD model for calculating the annual risk-based contributions due from consortium members is prepared in accordance with the relevant EBA guidelines. The FITD updates its model «*at least every two years and whenever there are changes in the EBA guidelines*». In relation to the changes introduced in the EBA guidelines in 2023, the FITD has adapted its model, which was approved by the Bank of Italy pursuant to the TUB with a provision dated 6 March 2024. The model is operational as of July 2024.

Throughout the year, the project of integrated analysis between the risk-based model indicators and the early-warning risk model of the member banks continued.

The FITD's Early Warning System (EWS) model, entirely implemented within the FITD, in its current configuration, offers an advanced analysis and monitoring tool, consistent with the set objectives. This tool integrates typical elements of off-site evaluations, including classification through a rating system, the analysis of financial ratios among groups of banks comparable by business model and size, and a predictive statistical model in stress scenarios.

The results of the risk-based model and the early warning system are an essential part of the information base used by the FITD to monitor the riskiness of the member banks and in its discussions with the Bank of Italy, with which the usual information exchanges continued during the year, through which the situations of the consortium members with a high risk profile are analysed in detail, as well as any additional potential risk conditions that emerged from the supervisory activity.

The **risk level of the member banks is improving**; in the last 8 years, the median risk level (measured by the Aggregate Risk Score – ARS) has decreased steadily (approximately -35%), from 49.6 in December 2016 to 31.8 at the end of 2023, with a slight rise to 32.4 in June 2024.

5.2 Innovation

For the FITD, it is essential to **promote technological and organisational development** to support the activities carried out by the internal functions and for the proper performance of the FITD's institutional activities. Ongoing commitment and a continuous search for renewal make it possible to implement advanced solutions, enhancing the hardware and software infrastructure with targeted attention, with the aim of **making activities smoother and safer, thus offering a more efficient service**.

Throughout 2024, continuous upgrading of IT infrastructure, efficient management of existing systems and the introduction of new solutions aimed at improving the productivity and reliability of business processes were implemented.

Special attention was paid to **software development**, producing various components in internal management systems and the new institutional website, ensuring data security first and foremost, improving operational efficiency to support digital transformation and promoting better communication.

Of particular note were the software additions **to the "Consortium" management system**, with the aim of enhancing the digitisation and standardisation of internal procedures, in line with the Fund's needs.

Among the main new features integrated into the application are budget management and the completion of migration processes from the internal management system known as SACC. Namely, with regard to the latter the components that were rewritten were as follows: i) the management of records related to banks and banking groups; ii) the management of events affecting member banks; iii) the management of statutory reports (indicators and contribution base); iv) the management of contributions; v) the management of General Meetings of member banks in ordinary and extraordinary sessions; vi) the management of the archive of FITD interventions.

In the same context, the web application used by the FITD and the member banks for the exchange of information and the forwarding of quarterly reports was also updated, introducing the management of beneficiary accounts in the section dedicated to the transmission of the contribution base.

As part of the initiatives aimed at maintaining an efficient and effective service value system, the specific technical documentation related to the adopted security policies and both administrative and security procedures have been updated.



5.3 Cybersecurity and responsible use of data

Data integrity, reputation and business continuity are a top priority for the FITD. Cybersecurity is not only about protecting systems and networks, but also about managing the risks associated with internal and external threats, regulatory compliance and creating a security-conscious corporate culture. In an increasingly interconnected and digitally-oriented environment, dedicating resources to cyber protection is a key strategic choice for the FITD.

At the same time, changing IT service providers in 2023 led to **higher system security standards through the introduction of**: enhanced data and backup lines; new, more efficient network and security devices; two-factor authentication for VPN (Virtual Private Network) connections; and enhanced services to combat DDos (Denial Of Services)⁴ attacks.

These system enhancements were in addition to those already in place, such as: anti-malware on clients and servers; the presence of the SOC (Security Operations Centre) service dedicated to promptly detecting and managing possible cyberattacks (cybersecurity as-a-service); the web content filtering system; access and system monitoring services; backup systems; and the presence of ICT Policies, ICT/Privacy Procedures and the Business Continuity Plan.

Regarding the latter, **in 2024, a new risk analysis was conducted, along with a new Business Impact Analysis** (defining crisis scenarios, critical processes, minimum staff requirements and recovery timeframes) **and an updated Business Continuity Plan**.

In 2024, the IT infrastructure was enhanced with the adoption of Qualys, a platform dedicated to managing vulnerabilities and software updates (patch management) for FITD devices. This system has significantly improved the monitoring and administration of IT resources, ensuring that security patches are applied in a timely and automated manner. In addition, it has enhanced the ability to quickly detect, classify and manage known vulnerabilities, helping to reduce the risks associated with cyber threats and strengthening the overall security of the infrastructure.

The ICT Function has also strengthened its commitment to training, organising a phishing test for all staff and promoting training sessions on cybersecurity and business continuity. The aim is to raise employee awareness of the correct use of digital tools, the importance of adopting prudent cybersecurity behaviours – such as preventing phishing attacks and promptly recognising potential threats – and knowledge of the procedures set out in the Business Continuity Plan.

In the three-year period from 2022 to 2024, a **total of 198 hours of training – 108 hours in 2024 – were provided to FITD employees in the areas of cybersecurity and privacy**. Comparing the cybersecurity and privacy training provided in 2023 with that provided in 2024, **there was a 140% increase in training hours in 2024 compared to 2023** (108 hours in 2024 compared to 45 hours in 2023). In 2024, **all employees participated in training courses on these topics in the three-year period from 2022 to 2024**.



⁴ A DDos (Distributed Denial of Service) attack is a type of cyberattack that aims to make an online service, resource or application inaccessible to legitimate users by overloading it with a large volume of illegitimate traffic.

Cybersecurity and privacy training	year 2022	year 2023	year 2024
Total no. of training hours provided to employees on cybersecurity	45	45	108
No. of employees provided with training on cybersecurity	15	15	18
% of employees provided with training on cybersecurity	100%	100%	100%

Periodic vulnerability assessments and tests involving system penetration and Disaster Recovery

were carried out throughout 2024.

As for the certification of the infrastructure and processes, an audit was carried out as part of the annual audit of the FITD financial statements by an external company. The activity examined physical and logical security, change request management, IT activities and service provider management. The final report showed a fully positive outcome.

All the auditing activities conducted on the FITD's information system during the three-year period from 2022 to 2024 are outlined and described in more detail below.

There were no complaints, incidents or lawsuits concerning privacy breaches and/or loss of data in 2024.

Auditing activities involving the information system

2022

6

Total no. of auditing activities on the ICT system

2023

3

Total no. of auditing activities on the ICT system

2024

1

Total no. of auditing activities on the ICT system



Registered complaints, cases and litigation on privacy breaches and data loss	year 2023	year 2024
No. of substantiated complaints related to breaches of stakeholder privacy and loss of stakeholder data	0	0
No. of registered cases of loss of sensitive data	0	0
No. of privacy and data loss disputes and complaints	0	0

Awareness and communication/awareness-raising campaigns

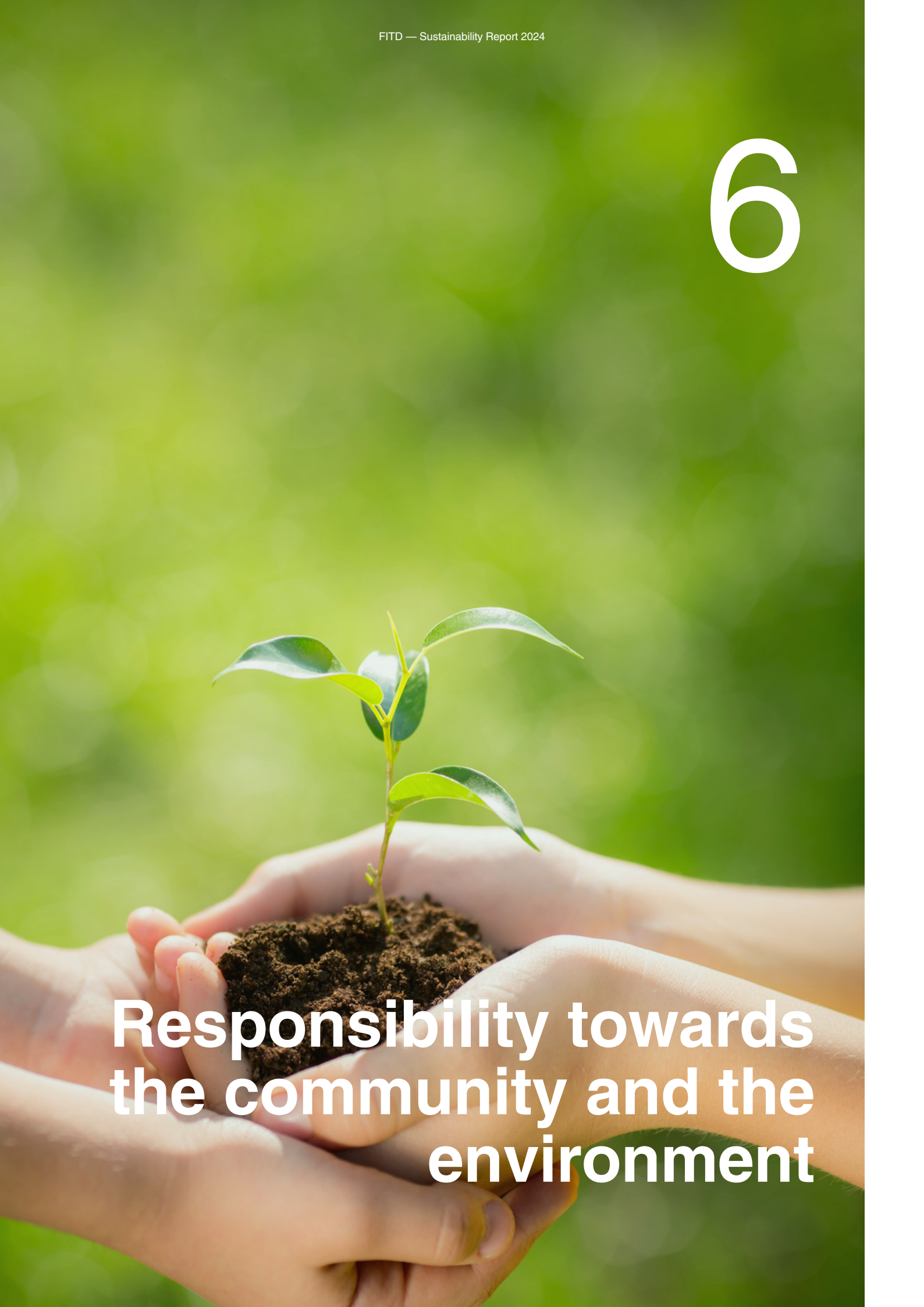
The FITD seeks to continuously increase information on its activities, including information on cybersecurity and privacy issues.

In this context, the information and awareness campaign on fraud prevention conducted in August, September and October 2024 through the FITD's social media channels deserves special attention.

This financial education initiative focused on the publication of several social media posts, aimed at providing practical advice on how to protect oneself from potential cyber fraud threats.



6

A pair of hands is shown from the chest up, gently cupping a small, vibrant green seedling. The seedling has several leaves and is growing out of a mound of dark, rich soil. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting a natural, outdoor setting. The overall image conveys a sense of care, growth, and environmental stewardship.

**Responsibility towards
the community and the
environment**

6. Responsibility towards the community and the environment

6.1 Public awareness and communication

For deposit guarantee schemes, public awareness is the set of instruments and initiatives put in place to increase the public's knowledge of deposit protection, with the aim of promoting and strengthening depositors' confidence in the banking system and thereby contributing to financial stability.

Based on European legislation and international principles, in 2024, the FITD continued to design and implement numerous initiatives aimed at increasing communication and public awareness on the core issues of deposit guarantee and increasing public awareness levels.

Namely, in order to expand the FITD community on the main social networks (Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube) and increase visibility through the institutional website, a new **informative video** was produced throughout the year, in which the main activities of the Fund were described using plain language and the support of graphics, including the different ways of carrying out interventions.

The year's initiatives included information campaigns on social media channels to promote awareness of the role and activities of the FITD, namely including the **"Who is the FITD" initiative, in which 26 posts were made, and the Fund's video and brochure were disseminated.** The publication was well received: it **reached about 730,000 people and more than 1,500 brochure downloads were recorded.**

Additional campaigns focused not only on depositors' protection but also on **the Fund's commitment to sustainability, which was accompanied by the publication of its first sustainability report.** In addition, as previously noted, during the year the Fund implemented a public awareness campaign on the topics of fraud prevention and the importance of financial education.

An important initiative undertaken in the last quarter of 2024 involved the launch of a collaboration with the Pubblicità Progresso Foundation, with the aim of strengthening the Fund's public awareness activities. The FITD's membership in the Pubblicità Progresso Foundation, finalised at the end of the year, **will enable the creation of a television advertisement dedicated to deposit insurance. The aim is to raise public awareness about deposit protection and the role of the FITD, thereby promoting greater trust in the financial system.**

These initiatives have been a significant step towards strengthening transparency and depositor trust, as well as promoting a more solid and better-informed financial culture.



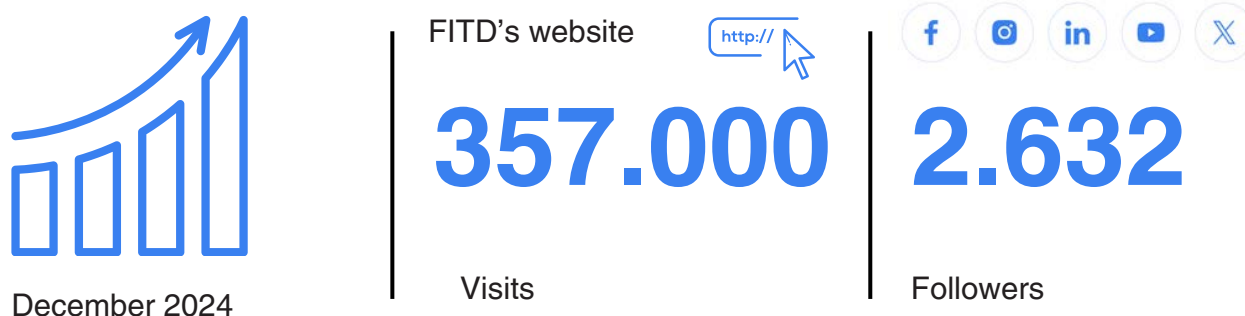
In May, a team-building initiative took place at the international tennis event in Rome. The focus was communication, with the aim of promoting internal cohesion and alignment with the values of communication. On this occasion, several activities were carried out, including a survey of the audience on their knowledge of the FITD, the development of potential radio spots, a cross-check evaluation exercise for staff, and the identification of possible initiatives in this area. Regarding the latter, special attention was placed on social media campaigns, public awareness initiatives and financial education activities.

In line with the Fund's visual identity, a new website was created with updated graphics and a revamped structure, designed to provide users with an improved browsing experience that better reflects the FITD's image.

The “traffic” figures for the FITD's official website in 2024 were as follows:

- **number of visitors**: about 357,000;
- **total pages visited**: approximately 5,368,000;
- **average pages viewed per visitor**: 15.04;
- **FITD information brochures**: the most downloaded files from the site (about 4,300 times).

FITD website and social media channels: traffic data



Source: FITD data processing

The FITD's social media channels have been constantly updated with content on the events attended and on the activities carried out by the Fund, keeping the public informed and **strengthening the Fund's digital presence**.

The Fund's social media activity is constantly monitored: the dissemination of the informational video through the above mentioned “Who is the FITD” campaign achieved around 1.5 million views. As of 31 December 2024, the number of people who accessed one or more content items on the social media pages increased to 816,463 from 21,295 at the end of 2023, while the number of followers grew from 2,258 to 2,632 during the same period.



The FITD also operates in the field of **financial education** with various initiatives. As a testament to the FITD's commitment to **making financial topics more accessible and understandable, thereby contributing to a widespread and informed financial culture, the Fund has produced in 2024 a short volume titled 'Pillole di economia e banca spiegate dal FITD' (Economics and banking lessons explained by FITD)**. Available in both print and electronic formats, the guide aims to provide clear and accessible explanations of key banking and economic concepts, promoting awareness and understanding of financial topics among the general public.

The work provides an overview and promotes understanding by presenting a simplified reading framework divided into four sections ("definition", "characteristics", "types", "key points"), topics such as: currency, savings, investment, inflation, spread, banks, deposit protection, the banking union, the ECB and monetary policy and cryptocurrencies.

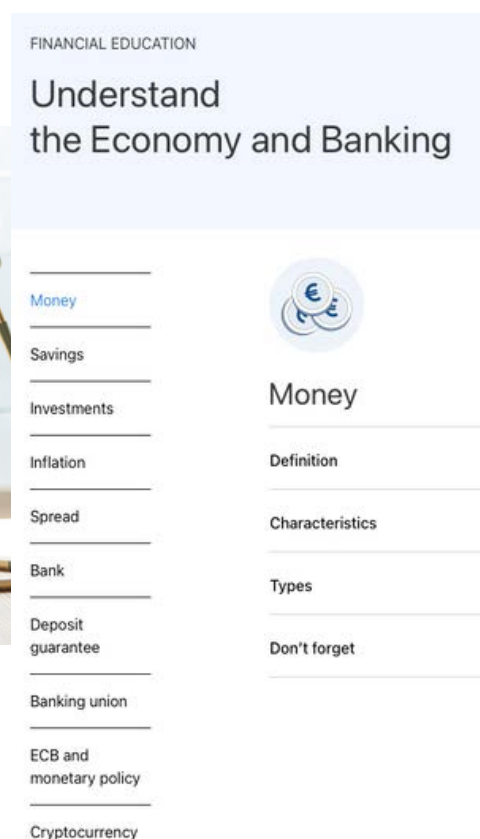
In order to further promote the initiative and make the content available and fully usable, the FITD has integrated its **institutional website** with a dedicated section, called **Understanding the Economy and Banking**, within which it is possible to navigate in a simple and intuitive way the key concepts, from money basics to how deposit protection works.

Financial Education



Understand the Economy and Banking

Learn the key concepts, from the basics of money to how deposit guarantee works.



6.2 Community support

Effective and regular communication and information to depositors is of paramount importance in view of the Fund's institutional role and reputational profile.

In order to oversee these activities, to which the necessary care and attention must also be paid in terms of personal data protection, an **assistance service** has been active for some time, divided into two dedicated communication channels – a telephone number and a contact form for sending emails – made available on a dedicated page of the FITD website – to which the questions proposed to the FITD by depositors are directed.

This support service has been strengthened throughout the year through coordinated management between the various functions of the Fund, ensuring the highest monitoring quality.

In 2024, a total of **204 formal requests for information and clarification were received** through the two dedicated channels (110 phone calls and 94 emails), **all of which were fulfilled**.

The saver's assistance service
– summary data

204

110

Telephone inquiries

94

Mail inquiries

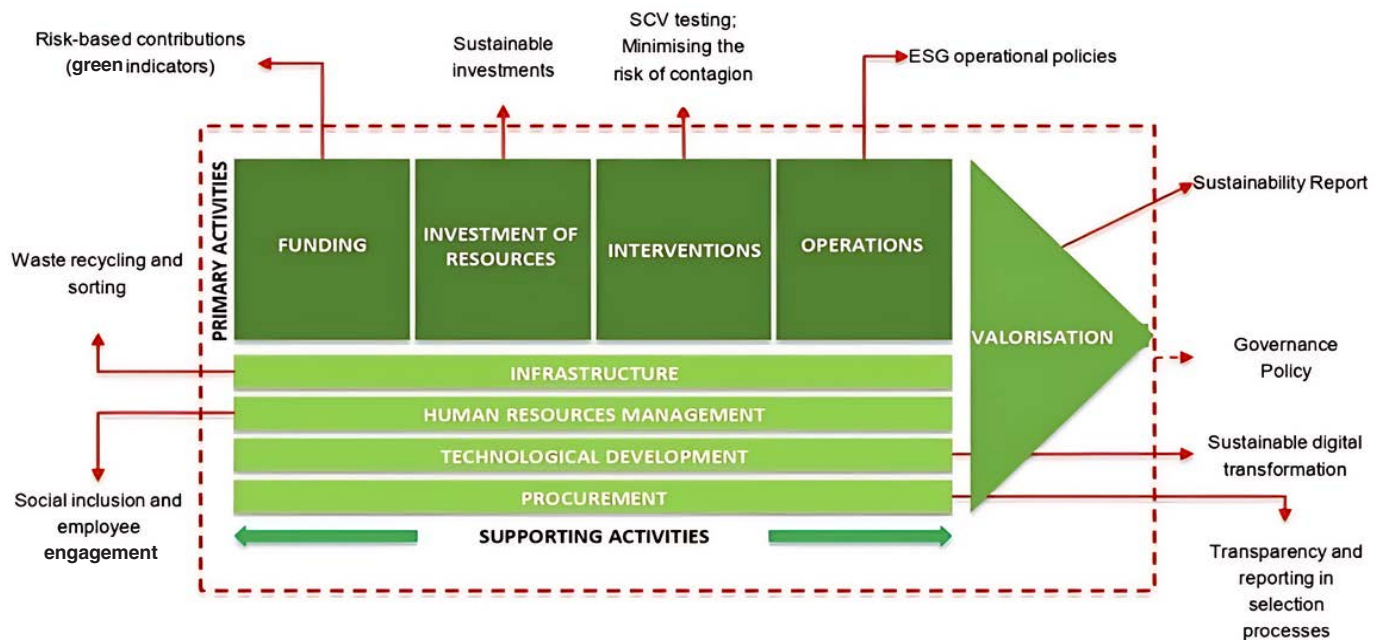


As part of its community support initiatives, the FITD is dedicated to promoting projects aimed at **strengthening its role as a reference point in international applied research on deposit guarantee schemes**. In this context, **the FITD acts as a bridge between academic research and information intended for savers, considered end users**.

This activity started in 2023 with the creation of publications within the FITD working paper series. Among these, **an analysis on ESG entitled “ESG and Deposit Guarantee Schemes” was published**, which, based on the international and European regulatory framework, **offers an initial assessment of the possible implications and best practices for DGSs in achieving sustainability objectives**.



The (simplified) value chain of a 'sustainable' DGS



Also of importance are the activities in which the FITD is engaged at an international level, particularly within the framework of the deposit guarantee scheme associations of which it is a member – the European Forum of Deposit Insurers⁵ and the International Association of Deposit Insurers⁶ – which operate at a global and European level, respectively.

In 2024, **the FITD's commitment to international cooperation** continued, particularly within the framework of the two above mentioned deposit guarantee scheme associations.

The two associations organise various initiatives each year, as well as providing opportunities for participants to meet and exchange ideas, along with several working groups dealing with various topics of interest to deposit guarantee schemes.

In 2024, the FITD continued its participation in the EBA Task Force work on specific issues, particularly the experiences of DGS in conducting stress tests, following the completion of the multi-year programme, and the ongoing proposal for the revision of the CMDI framework within Europe.

⁵ The European Forum of Deposit Insurers consists of 71 members, 55 Deposit Guarantee Schemes and 17 Investor Compensation Schemes — representing over 50 European countries. The FITD has been a member since the Forum was established in 2002. The association aims to promote cooperation between European deposit guarantee schemes by discussing issues of common interest and sharing information and best practices.

⁶ IADI is the International Association of Deposit Insurers – to which the FITD has belonged since 2010 – and has 103 members, 11 associates and 17 partners representing deposit guarantee schemes globally.



- ✓ 5 IADI EXCO meetings
- ✓ 4 ERC meetings
- ✓ 1 IADI Annual General Meeting (AGM) and International Conference
- ✓ 2 Core Principles Steering Committee meetings
- ✓ IADI Governing Committee meetings: periodic meetings, every Thursday
- ✓ 4 IADI Governance Working Group (GWG)
- ✓ 2 ERC events: IADI-ERC-EFDI Joint Workshop "Redefining the Financial Safety Net: Tackling New Challenges and Shaping the Future of Deposit Insurance" (Berlin); ERC Webinar on CP5 (virtual)
- ✓ 3 events of other IADI Regional Committees where FITD participated as a speaker
- ✓ Participation in meetings of the various working groups of the Association organized from time to time during the year on the basis of the specific allocation of activities (2nd Vice-Chair WG, CPRC, MRC, CBTC, Fintech WG, Financial Cooperatives, Outreach sessions on lessons learnt report)
- ✓ 12 EFDI Board meetings
- ✓ 1 EFDI Annual General Meeting and International Conference
- ✓ 3 EFDI EU Committees
- ✓ Participation in meetings of the various working groups of the Association organized from time to time during the year on the basis of the specific allocation of activities (EFDI Coffee Club meetings, BUWG, D3WG, PRC, Stress test WG, H2C etc.)

Others

- ✓ 9 other events where FITD participated as a speaker
- ✓ 3 EBA Task Force on DGS meetings
- ✓ 5 visits of other DGS to FITD

With regard to activities carried out within the **EFDI** framework, the following are highlighted:

- meetings of the EU Committee, as well as the Banking Union Working Group and the Working Group on DGSD Revision – which often convened jointly during the year – focused on the application aspects of EU legislation. These sessions provided in-depth discussions on topics of interest to DGS within the framework of the ongoing revision of the regulatory framework for bank crisis management and deposit guarantees (CMDI framework);
- meetings of the Stress Test Working Group, which facilitated discussions and the exchange of practices among DGSs regarding stress test activities in line with EBA guidelines. These meetings also considered the reporting of results to the EBA carried out during the year, as well as the EFDI Stress Test Framework introduced in 2022 – a non-binding document designed to promote the sharing of best practices;
- meetings of the Board of Directors, of which the Director General has been a member since May 2022, partly hosted by the various Member DGSs and partly conducted remotely.

With reference to the activities carried out during the year within the framework of the **IADI** initiatives, the following should be noted in particular:

- the completion of the process of reviewing the governance of the association, aimed at strengthening the role of IADI as a global standard-setter, also in light of the US and Swiss banking crises of 2023. As part of the renewed structure, new Council Committees and Coordination Committees were set up to facilitate the discussion and exchange of experiences between the regional committees, the Council Committees and the Association's governing bodies. Finally, as part of the new organisational structure, the Association's Statute and Bylaws were updated.
- the continuation of the Core Principles revision project launched in 2022. The review work was led by the High-Level Steering Group, composed of representatives from different jurisdictions, which was entrusted with the task of providing strategic direction and oversight. Upon completion of the work, the renewed Core Principles, together with an explanatory report, were subsequently submitted for approval on 13 and 15 November, first by the EXCO and then by the General Meeting of the association at the meetings held in November in Tokyo. After approval, there will be a consultation phase open to public and private stakeholders who will be able to express their opinions on the proposals.
- the meetings organised in Rome as part of the 79th EXCO Regional and Council Committee Meeting of the IADI. The event brought together over 90 participants from 33 nations, representing the world's leading deposit guarantee schemes. During the week-long event, there were also important opportunities for exchange and discussion on key global banking deposit guarantee issues, such as the keynote speech by the Deputy Director General of the Bank of Italy, Alessandra Perrazzelli (13 June) and the roundtable (14 June), during which some important stakeholders and EXCO members provided interesting updates on the most recent developments of deposit guarantee schemes. During this session, among the various distinguished speakers, Sebastiano Laviola (Bank of Italy, formerly a member of the SRB) also delivered an address, followed by a closing speech by Michael Patra, Deputy Governor of the Reserve Bank of India.
- the joint conference of the European and Eurasian Committees on the topic '*Bank Resolution: State of Art and Future Challenges*'. The conference provided an important opportunity for discussion and exchange on the various experiences of DGSs in managing bank crises, also offering the chance to compare different case studies in which the FITD also participated.



6.3 Direct environmental impact

The FITD is aware of the importance of the environment as a common resource and primary asset to be safeguarded: reducing the environmental impact of operational activities is an essential goal for promoting sustainable development. **While operating in a low environmental impact context, the Fund recognises its responsibility in contributing to environmental protection by adopting strategies and initiatives aimed at improving sustainability and minimising the ecological footprint of its activities.** The commitment in this direction has resulted, also for 2024, in the **adoption of responsible practices that promote the ecological transition and a more conscious use of resources.**

In particular, the FITD strictly applies the waste sorting rules adopted by the Municipal Environmental Company of Rome, which is responsible for the integrated management of environmental services. In addition to the initiatives already undertaken, during the year, the FITD has started a virtuous process of gradually reducing the purchase of plastic containers in favour of more sustainable materials. Furthermore, for the disposal of hazardous waste, such as printer toner cartridges, as well as obsolete items of various kinds, the FITD relies on specialised companies that handle the collection of consumable materials on a regular basis, or as needed, and their proper disposal in designated areas.

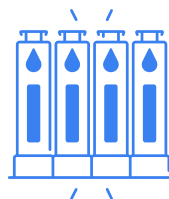
The Fund pays particular attention to paper consumption for printers, with the aim of gradually reducing its use and adopting paperless initiatives. In line with a company policy aimed at reducing consumption and promoting environmental responsibility, **orders for recycled paper have consistently exceeded those for standard paper. For internal printing, in particular, only recycled paper has been used throughout 2024**, despite the limited need. It should also be noted that **8,157 fewer prints were produced in 2024 than in the previous year.**

The **FITD is committed to implementing tangible document dematerialisation and digitalisation initiatives** with the aim of reducing paper use and the number of printouts. In this regard, an internal management programme was created in 2023 for the various staff requests (overtime, holidays, etc.) that were previously submitted in paper form. The programme itself provides and allows for the sharing of documentation without the need for printing, and it has been further enhanced with additional features throughout 2024.

The use of toner cartridges is also a relevant aspect in terms of sustainability for the FITD: in line with the significant reduction in the number of prints, **in the three-year period 2022–2024 the number of toner cartridges consumed has always decreased from year to year.** Specifically, it should be noted that **in 2024, 33.3% less toner was used compared to 2022.** Again with reference to the three-year period 2022–2024, it **is clear that 100% of the toner cartridges used were then sent for remanufacturing/reuse.**



2024
8,157 fewer prints were
produced in 2024 than in 2023



2024
33.3% less toner was used
in 2024 than in 2022



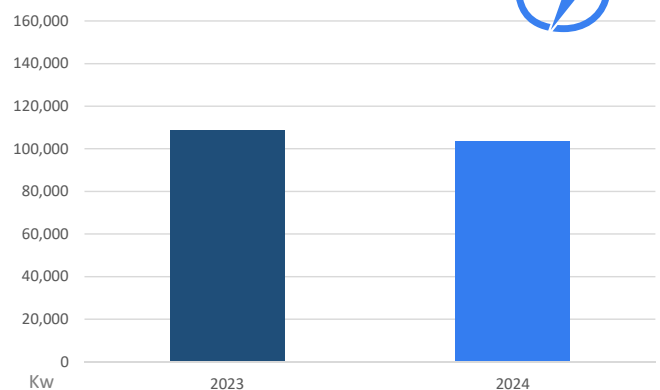
2024
100% of the toner cartridges
used were **sent for**
remanufacturing/reuse

Source: FITD data

Regarding electricity consumption, the only energy source used by the FITD, a decrease of approximately 5,241 kWh (-5%, about 437 kWh less per month) was recorded compared to 2023, while costs were reduced by 4,031 euros (about 335 euro less per month).

All lights in the FITD offices use energy-efficient LED bulbs; halogen lamps have long since been entirely phased out.

Energy consumption 2023–2024



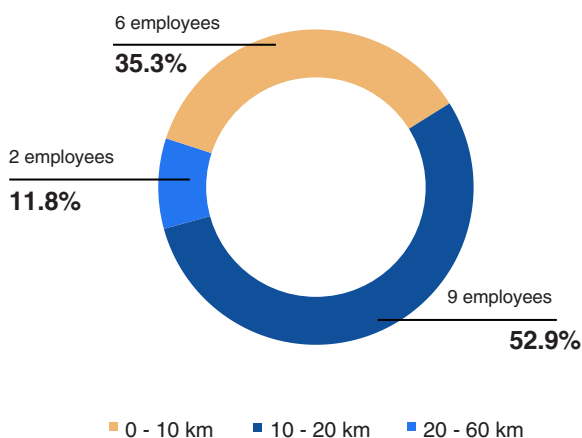
Source: FITD data processing.

The FITD's environmental impact also includes the area of **employee commuting**. In this regard, two relevant aspects are observed: on the one hand, the short distances travelled to reach the workplace and, on the other hand, the adoption by a significant proportion of employees of sustainable modes of transport.

With reference to the first aspect, it should be noted that **88.2% of employees travel between 0 and 20 km daily (home-work roundtrip)**. Furthermore, no employee has a daily home-work commute that exceeds 60 km.

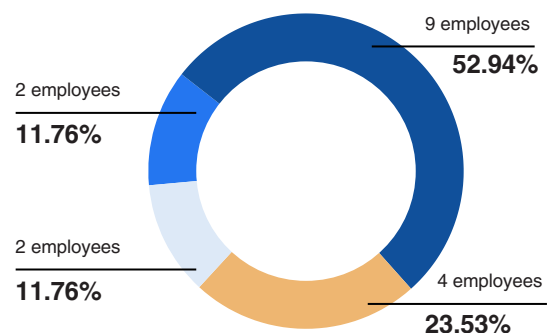
With regard to the adoption of sustainable modes of transport, it should be noted that **52.94% of FITD employees usually use public transport (bus, trolley bus, tram, train or metro) for their home-work journeys** and **11.76% walk**.

Distribution of FITD employees by home-work distance (Km)* – 2024



*The kilometres travelled daily for each of the FITD employees to reach their place of work in the morning and then return home in the afternoon/evening were calculated.

Means of transport routinely used for home-work journeys by FITD employees



Motorcycle



On foot



Car



Public Transport

7



Responsibility towards employees and partners

7. Responsibility towards employees and partners

7.1 Training and human capital development

An important tool that enables organisations to develop and increase the potential of their collaborators is given by **transversal (soft skills) or specific (technical-specialist) training, which is a fundamental key for achieving company objectives**. For the FITD, employees are the real driving force behind the Fund's success; we therefore believe that **continuous training** is an **indispensable and strategic part of everyone's growth**. The annual training programme allows for the planning of skill acquisition to equip employees with the necessary tools to achieve strategic objectives in a constantly changing work environment.

At the end of 2024, the FITD had a staff of **17 permanent employees**.

To undertake its activities, the Fund also makes use of a number of external partners, the FITD Investment Committee, in which experts from the member banks participate, as well as groups of experts from the banks on specific topics.

The organisation and performance of work under the agile working regime (so-called smart working) also continued with the renewal of annual individual agreements with staff, in compliance with internal regulations concerning, above all, the confidentiality of information exchange and data protection.

As in previous years, in 2024 **the process of enhancing the internal structure in terms of training and professional growth continued**, as well as for achieving company objectives, with regard to both hard and soft skills.

Staff training is a priority for the FITD, both in terms of the development of each individual and in light of the evolution of the Fund's activities. To adequately respond to the new challenges that arise at various levels, increasingly specific and innovative knowledge is required, both nationally and internationally, within the framework of the activities of the associations of affiliation (EFDI and IADI), as well as in discussions with Authorities on relevant topics for deposit guarantee schemes.

As in previous years, **a detailed training plan has been implemented in 2024 for each internal resource**, with the opportunity to attend specialised courses, training seminars, and update sessions, taking into account individual preferences and company goals.

In particular, with the aim of continuously improving performance, training on the **basic and advanced levels of Microsoft Office 365**, which began in 2023, was completed and offered to all staff.

FITD employees participated in numerous events, in-person or remotely, including international conferences and working groups. The experiences gained during these training sessions by the staff involved were subsequently shared internally within the organisation to make them available to all interested parties.



With regard to obligatory staff training, specific **refresher courses were held on: i) privacy**, with the support of the Fund's Data Protection Officer; ii) **the organisation, management and control model in accordance with Italian Legislative Decree 231/2001**, with the support of PriceWaterhouse; iii) **cybersecurity, ICT policy and business continuity plan**, through an internal course managed by the Fund's ICT Function.

As in previous years, numerous tutorial courses were held on the Financial Stability Institute (FSI) portal, covering a variety of topics related, in particular, to the operation of deposit guarantee schemes and crisis management activities. The Fund has regularly purchased individual access for all employees to incentivise participation.

It should also be noted that the new resources included in the FITD workforce in 2024 attended the mandatory training courses, including those on health and safety, and *ad-hoc* courses for the acquisition of specific skills in their respective functions.

It should also be noted that a total of **55 hours of training on corporate sustainability and sustainability reporting** were provided to FITD employees during 2024: training activities provided on a voluntary basis that were also useful for the purposes of this document.

In total, staff participated in approximately **142 training days (compared to 99 in 2023)**, amounting to around **1,067 hours in total (+42% compared to 2023)**, equivalent to roughly **10 training days per employee**. Comparing the training data for 2024 with that of 2023, it can be seen that **43 more days of training were provided to staff (corresponding to 314 more hours of training provided in 2024 compared to 2023)**. In addition, in 2024, **3 more days of training were provided per employee** (10 days of training per employee in 2024 compared to 7 days of training per employee in 2023). It should be noted that during 2024, **100% of FITD staff benefited from training during the year**.

The training programme for staff growth and development will continue in 2025, aiming to enhance both specific operational skills and soft skills. This initiative seeks to better align with the increasing need for specialisation stemming from the more complex and multifaceted context.

55



Training hours on sustainability

1,067

Total training hours

142

Training days

10

Training days per employee

7.2 Corporate welfare

In a constantly evolving economic and social context, **welfare is a fundamental pillar for the well-being of people and the sustainable growth of organisations**. For the FITD, employee well-being is a priority and, through targeted initiatives and ongoing commitment, it intends to continue to build a work environment in which each individual can feel valued, supported and part of a common future-oriented project.

Investing in welfare means **promoting a more inclusive and fair working environment, capable of responding to people's needs, while also helping to strengthen a sense of belonging, motivation and productivity**.

Indeed, welfare initiatives fall within the scope of protecting workers' rights, which the FITD encourages, not least with a view to **promoting a better work-life balance**, alongside training, health and safety management in the workplace, sharing of corporate values, gender equality, rejection of all forms of discrimination and financial inclusion.

The current system provides for the **allocation of meal vouchers, health care and supplementary pensions**, as well as the **annual payment of a 'one-off' sum as a company bonus**, awarded to those who have particularly distinguished themselves in terms of professionalism and commitment during the year. This latter is based on a performance evaluation system that takes into account the achievement of shared annual objectives, in qualitative and efficiency terms, commensurate with each person's role and responsibilities.

The issue of reconciling work time with private and personal time is also an important aspect of ensuring individual and team satisfaction and, with this in mind, as of 31 dicembre 2024, **100% of FITD employees have an employment contract in place that includes smart working**, regulated through the signing of individual agreements in line with the relevant regulations.

The **main welfare initiatives and related financial contributions allocated by the FITD to its employees** are summarised below.

Employee benefits (euro)	year 2022	year 2023	year 2024
Additional health insurance policy (euro)*	6,270.00	6,270.00	10,716.80
Life and accident insurance policy (euro)*	18,078.00	18,166.00	18,488.00
Additional pension fund (euro)*	136,428.00	132,495.00	148,236.00

* The total economic value of each welfare initiative is indicated for each reference year.

An even more structured welfare system is planned for 2025, taking into account the needs of the Fund and its workforce.

7.3 Health and safety in the workplace

Operating from the perspective of continuous improvement means, first and foremost, ensuring a healthy and safe working environment by effectively managing all risk factors. In carrying out its activities, the FITD is therefore committed to contributing to the well-being of its employees, pursuing the objective of protecting their health and safety, in full compliance with current legislation on prevention and protection.

The Fund is not only concerned with protecting the person's health physically, but also psychologically and in terms of values. Furthermore, it has developed and effectively implemented preventive measures and corporate practices aimed at promoting responsible and safe behaviour by all, leading to safer workplaces and minimising exposure to the risks associated with occupational injuries or illnesses.

The FITD constantly updates the **Risk Assessment Document (DVR)**, drawn up pursuant to Legislative Decree No. 81/2008, which is revised in the event of changes in the FITD's organisation and whenever the implementation of the company safety system, aimed at continuous improvement of the safety level, makes it necessary. The DVR is the tool for carrying out a comprehensive and documented assessment of all risks to workers' health and safety and to set out the appropriate prevention and protection measures, as well as to plan measures for ensuring the improvement of health and safety levels over time.

Within the framework of the relevant obligations, the FITD employs an **Occupational Health Doctor**, with whom it collaborates for the purposes of assessing health risks, carrying out regular health surveillance medical examinations for workers, who also holds the role of external **Responsible for Prevention and Protection (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione – RSPP)**, who is responsible for preparing the DVR alongside the employer in the management of health and safety in the workplace at an organisational level;

there is also a **Workers' safety Representative (Responsabile dei lavoratori per la sicurezza – RLS)**, as an internal figure designated to represent workers with regard to aspects of health and safety at work, and an internal nucleus which, in collaboration with the RSPP as well as the Occupational Health Doctor, implements constant monitoring for prevention and protection purposes to implement the necessary adjustments to internal regulations, having regard to the evolution of the relevant rules. The objective pursued by the FITD is to transfer to employees and other parties in the organisational prevention and protection system knowledge and procedures useful for the acquisition of skills for the safe performance of their respective professional tasks and for the identification, management and reduction of risks.

Employee training on these issues plays a crucial role. **In the three-year period from 2022 to 2024**, the FITD completed the pre-established cycle for its employees **on health and safety at work with a total of 71 training hours**, to be continued and updated in the near future.



71

Total no. of **training hours** provided in health and safety in the three-year period 2022-2024

Health and safety at work training	2022	2023	2024
Total no. of training hours provided on health and safety	4	12	55
No. of employees who attended health and safety courses	1	2	5
% of employees who attended health and safety courses*	6.67%	13.33%	27.8%
Health and safety training hours per employee**	0.26	0.8	3.055

* Calculated on the total corporate population.

** Total no. of training hours provided in health and safety/total no. of employees.

In the three-year period 2022–2024, out of a total of 73,636 hours worked by FITD employees, no work-related accidents occurred and no work-related illnesses were recorded.

Consequently, the accident frequency and severity indices and the number of working days lost due to accidents over the last three years are zero. This evidence confirms the Fund's commitment to ensuring the health and safety of its employees.

7.4 Equal opportunities

In the current industrial context, the principle of equal opportunities is an essential value for the sustainable and inclusive growth of organisations. **A fair system, based on merit and the enhancement of skills, allows for the creation of more dynamic, innovative and competitive work environments, in which each person can best express their potential, regardless of gender, age, origin or any other personal condition.**

For FITD equal treatment and inclusion are key elements for a sustainable development model, generating value for the entire economic and social system. **The FITD is committed to promoting policies and initiatives that foster an inclusive, fair and diversity-friendly working environment**, aware that the enhancement of people is an essential driver for economic and social progress.

The FITD recognises the diversity of each employee or partner as a success factor and values their experience, skills and qualities on an ongoing basis. It fosters an inclusive, collaborative and team-oriented working environment and encourages each person to express themselves freely in order to realise their potential and increase their motivation.

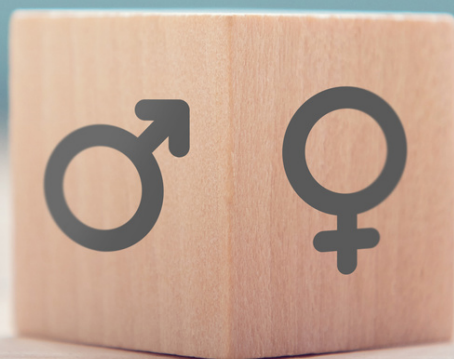
In carrying out its activities and in the staff recruitment process, the FITD is committed to applying gender equality and to not discriminating in any way.

The FITD also respects and recognises the right of every employee to associate, organise or join a trade union organisation without being subjected to interference, sanctions, retaliation, discrimination or harassment, being certain that it is only through free expression and discussion that everyone can realise their potential and that the Fund itself can benefit significantly.



Employee diversity: information on employees by age group and gender

Executives		Under 30 years	30-50 years	Over 50 years
2024	Women	0	0	0
	Men	0	0	1
2023	Women	0	0	0
	Men	0	0	1
Managers		Under 30 years	30-50 years	Over 50 years
2024	Women	0	3	1
	Men	0	2	2
2023	Women	0	3	2
	Men	0	2	2
Professional areas		Under 30 years	30-50 years	Over 50 years
2024	Women	0	1	1
	Men	3	1	1
2023	Women	0	1	1
	Men	1	0	1



At the end of 2024, the FITD had a staff of 17 employees, of which 6 were women (35.3% of the workforce) and 11 were men (64.7%). The female share accounts for 50% of management and 28.6% of staff in other professional areas.

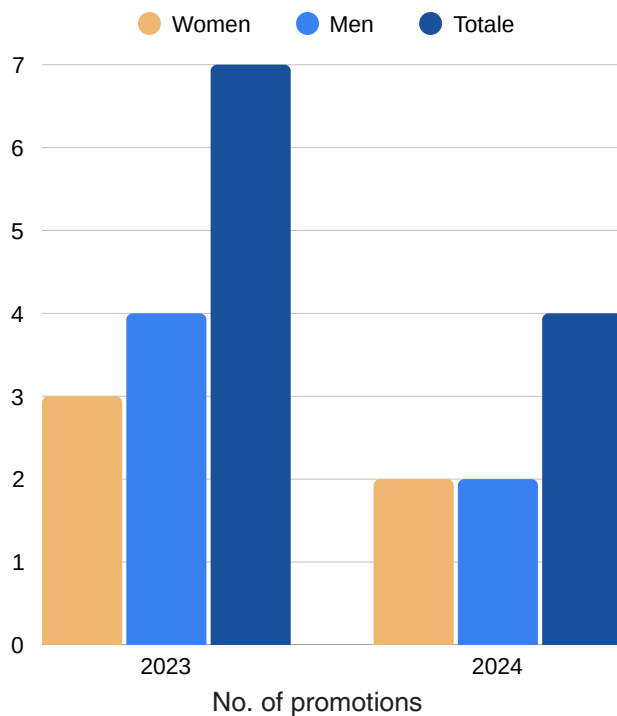
As of 31 December 2024, the entire organisational population is employed under a permanent employment contract, including 100% of the female employees of the FITD.

This figure reflects the Fund's commitment to ensuring job stability and security for all employees, offering them pay continuity and stability.

Still in relation to 2024, 89% of the staff are employed with a full-time contract and 11% with a part-time contract.

Professional development and gender equality

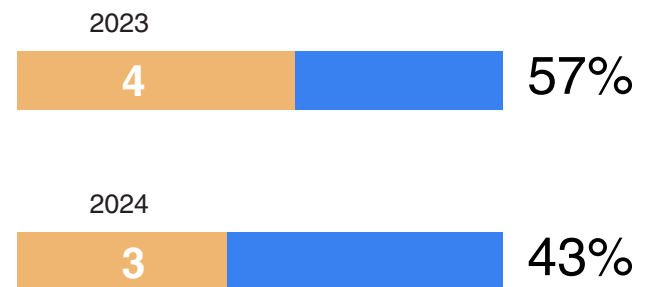
Promotions by gender



The FITD is committed to ensuring gender equality in terms of both opportunities for professional growth and development and the representation of women in positions of responsibility. With reference to the first aspect, there were a total of 11 promotions within the FITD in the two-year period 2023–2024, of which 5 were given to women and 6 to men. In 2024, there were a total of 4 promotions, of which 2 were given to women and 2 to men.

Female presence

% of female function heads out of the total number of function heads



With reference to the second aspect, in 2024 the percentage of women in charge of functions out of the total number of FITD function managers was 43%. More specifically, women are in charge of the following organisational functions for the Fund: Legal, Compliance and Governance Support; Internal and International Regulation; and Secretariat and General Services.

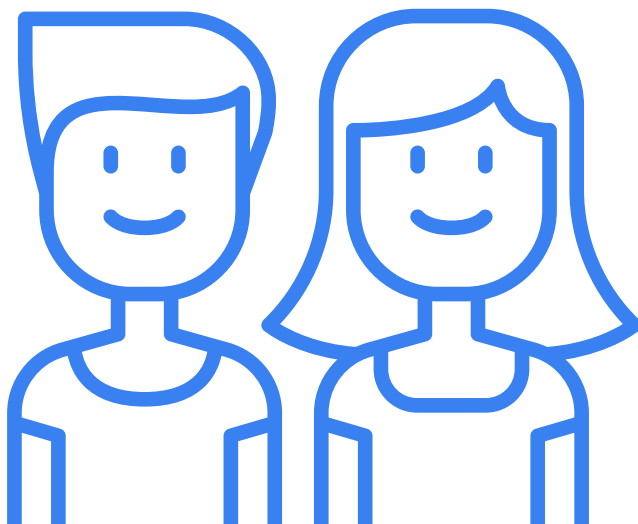
The FITD's remuneration policies

Average gross basic salary by category and gender FTE* (euro)	2023		2024	
	Women	Men	Women	Men
Managers	48,661	67,632	64,672	75,525
Professional areas	35,675	31,115	40,244	36,421

*Gross basic salary is the gross annual base remuneration. The data are calculated on the basis of employees in Full Time Equivalent (FTE) for a more accurate and precise representation of average values of basic wages and salaries in relation to gender and job classification.

Average remuneration by category and gender FTE* (euro)	2023		2024	
	Women	Men	Women	Men
Managers	56,920	81,378	75,603	88,082
Professional areas	39,762	36,243	43,190	38,370

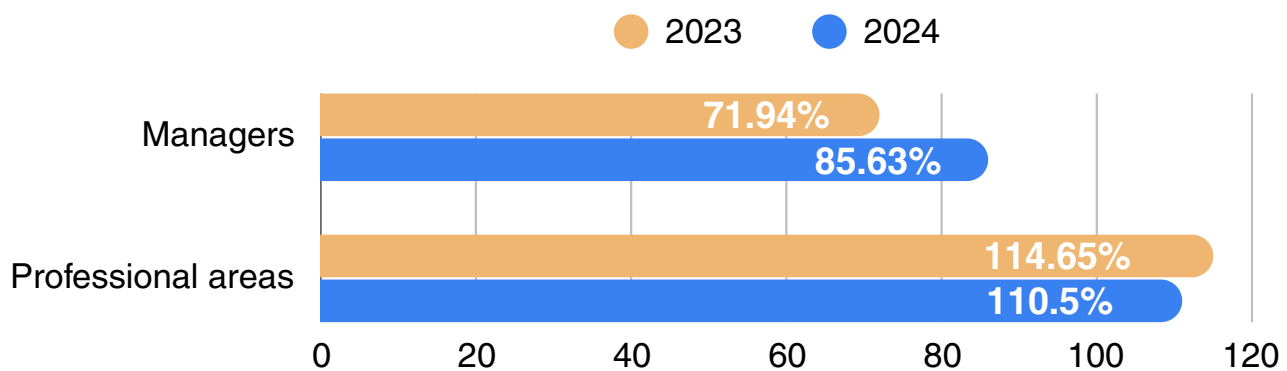
*The remuneration includes the gross annual basic salary plus any variable part (bonus/reward system). The data are calculated on the basis of employees in Full Time Equivalent (FTE) for a more accurate and precise representation of average values of basic wages and salaries in relation to gender and job classification.



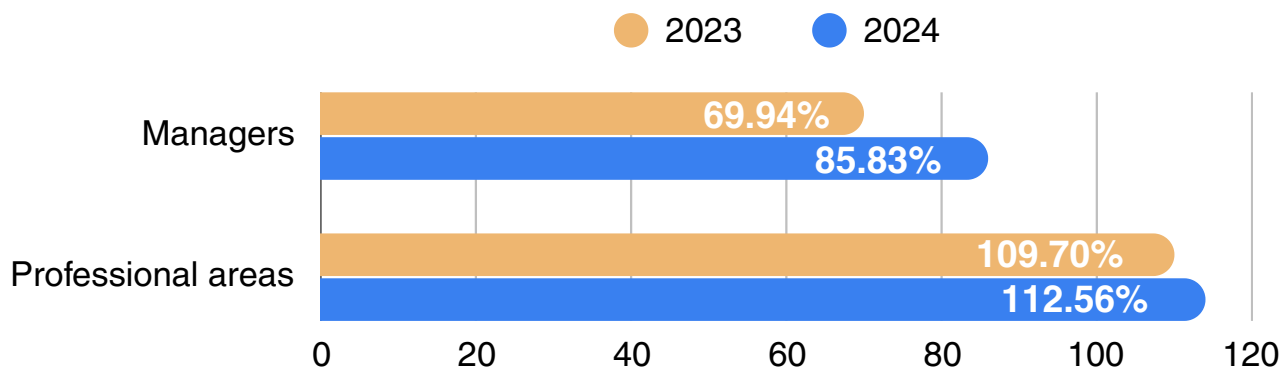
In order to support equal opportunities, the FITD also takes an active role in monitoring and reviewing its remuneration policies. **The Fund is committed to offering fair remuneration** that reflects the level of competence, skills and professional experience of each individual, while ensuring that equal opportunities are respected and the risk of discretion is avoided.

More specifically, the average gross basic salary (average gross annual base remuneration) of women compared to men in 2024 was 110.5% higher for professional areas and 85.63% lower for managerial positions. With regard to the variable part, the ratio of women's average remuneration compared to men's was 112.56% for professional areas and 85.83% for managers. **With regard to these data, it should be noted that factors such as, for example, work role and seniority play a part.** With a view to continual improvement, the FITD undertakes to continuously monitor the trends in these data.

Gross basic wage ratio - **women compared to men** - Full Time Equivalent (FTE)



Remuneration ratio - **women compared to men** - Full Time Equivalent (FTE)



Note on Methodology

Note on Methodology

This document is **the second Sustainability Report published by the Interbank Deposit Protection Fund (FITD), drafted on a voluntary basis**. The Report contains data and information on the economic, environmental and social (ESG) performance and impact associated with the FITD.

This Report **describes the FITD's activities and results for the financial year 2024**. Where available, comparative data from previous years have been provided, with the aim of illustrating the Fund's performance trend over a longer timeframe. For an accurate representation of performance and to ensure the reliability of data and information, the use of estimates has been limited as much as possible.

The widely accepted idea, which is shared by the Fund, is that organisations can commit themselves and make their own contribution by participating in this challenge, thereby improving their performance from a sustainability point of view.

By adopting this reporting instrument, the FITD intends to **provide its stakeholders with a complete, clear and transparent account of its choices, management methods, projects, performance and, in a broader sense, of its organisational sustainability process**. The FITD Sustainability Report will continue to be published annually.

Taking into account the FITD's special institutional activities and in line **with a principle of proportionality, this document has been drafted according to the "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", published in 2021 by the Global Reporting Initiative (GRI)**.

In particular, the Report refers to the selection of GRI Standards that are indicated in the "GRI Content Index" table at the end of this document. The content identification and disclosure process took into account the GRI principles of relevance, inclusiveness, sustainability context and comprehensiveness, as defined by the GRI (GRI 1). Namely, **the topics covered in this document reflect the principle of materiality**. The material issues identified by the FITD for the purpose of implementing an ever-more sustainable organisational management process are summarised in section "3.1 Materiality Analysis".

In preparing this document, an internal reporting process was developed involving **the various corporate functions, which contributed to the identification and assessment of material issues and to the phase of gathering and analysing ESG data and information, with the role of verifying and validating the Report contents of relevance to them**. This document was submitted to the FITD Board, which approved its contents.

If you have any questions regarding this Report, you can send a request to: infofitd@fitd.it.

The FITD Sustainability Report was compiled with the technical-methodological assistance of Nexstrategy.



GRI Content Index - Reporting «with reference»

GRI Standard		DESCRIPTION	REFERENCE IN THE TEXT	COMMENTS / OMISSIONS
GRI 2: General Disclosures 2021				
The organization and its reporting practices				
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-1	Organizational details	1. Identity and Profile	This document is the FITD's second Sustainability Report.
	GRI 2-2	Entities included in the organization's sustainability reporting	Note on Methodology	
	GRI 2-3	Reporting period, frequency and contact point	Note on Methodology	
	GRI 2-4	Restatements of information		
Activities and workers				
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-6	Activities, value chain and other business relationships	1. Identity and Profile 4.5 Procurement policies	
	GRI 2-7	Employees	7.4 Equal Opportunities	
Governance				
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-9	Governance structure and composition	Composition of the statutory bodies as at 31 December 2024 2.1 FITD bodies 2.2 Control System	
	GRI 2-10	Nomination and selection of the highest governance body	Composition of the statutory bodies as at 31 December 2024 2.1 FITD bodies 2.2 Control System	
	GRI 2-11	Chair of the highest governance body	Composition of the statutory bodies as at 31 December 2024 2.1 FITD bodies	
	GRI 2-14	Role of the highest governance body in sustainability reporting	Note on Methodology	
	GRI 2-16	Communication of critical concerns	4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption	
	GRI 2-17	Collective knowledge of the highest governance body	Note on Methodology	
Strategy, policies and practices				
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-22	Statement on sustainable development strategy	Introduction	
	GRI 2-23	Policy commitments	2.2 Control System 4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption	
	GRI 2-24	Embedding policy commitments	2.2 Control System 4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption	

GRI Content Index - Reporting «with reference»

GRI Standard		DESCRIPTION	REFERENCE IN THE TEXT	COMMENTS / OMISSIONS
Strategy, policies and practices				
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-25	Processes to remediate negative impacts	2.2 Control System 4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption	
	GRI 2-26	Mechanisms for seeking advice and raising concerns	2.2 Control System 4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption	
	GRI 2-27	Compliance with laws and regulations		No cases of non-compliance occurred during the reporting period.
	GRI 2-28	Membership associations	6.1 Public awareness and communication 6.2 Community support	
Stakeholder engagement				
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-29	Approach to stakeholder engagement	3.1 Materiality assessment 3.2 FITD's Stakeholders	
GRI 3: Material Topics 2021				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-1	Process to determine material topics	3.1 Materiality assessment	
	GRI 3-2	List of material topics	3.1 Materiality assessment	
Performance and economic value				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	4.1 Performance and economic value	
GRI 201: Economic Performance 2016	GRI 201-1	Direct economic value generated and distributed	4.1 Performance and economic value	
Investment of resources				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	4.2 Investment of resources	
Ethics and integrity in corporate conduct				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	4.3 Ethics and integrity in corporate conduct	
Compliance and anti-corruption				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	2.2 Control System 4.4 Compliance and anti-corruption	
GRI 205: Anti-corruption 2016	GRI 205-1	Operations assessed for risks related to corruption	2.2 Control System 4.4 Compliance and anti-corruption	
	GRI 205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	4.4 Compliance and anti-corruption 7.1 Training and human capital development	
	GRI 205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	4.4 Compliance and anti-corruption	
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	GRI 206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	4.4 Compliance and anti-corruption	

GRI Content Index - Reporting «with reference»

GRI Standard	DESCRIPTION		REFERENCE IN THE TEXT	COMMENTS / OMISSIONS
Procurement policies				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	4.5 Procurement policies	
GRI 204: Procurement Practices 2016	GRI 204-1	Proportion of spending on local suppliers	4.5 Procurement policies	
FITD interventions				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	5.1 FITD interventions	
Innovation				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	5.2 Innovation	
Cybersecurity and responsible use of data				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	5.3 Cybersecurity and responsible use of data	
GRI 418: Customer Privacy 2016	GRI 418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	5.3 Cybersecurity and responsible use of data	
Public awareness and communication				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	6.1 Public awareness and communication	
Community support				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	6.2 Community support	
Direct environmental impact				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	6.3 Direct environmental impact	
GRI 302: Energy 2016	GRI 302-1	Energy consumption within the organization	6.3 Direct environmental impact	
Training and human capital development				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	7.1 Training and human capital development	
GRI 404: Training and Education 2016	GRI 404-1	Average hours of training per year per employee	7.1 Training and human capital development	
	GRI 404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	7.1 Training and human capital development	

GRI Content Index - Reporting «with reference»

GRI Standard	DESCRIPTION		REFERENCE IN THE TEXT	COMMENTS / OMISSIONS
Corporate Welfare				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	7.2 Corporate Welfare	
Health and Safety in the workplace				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	7.3 Health and Safety in the workplace	
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	GRI 403-1	Occupational health and safety management system	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-2	Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-3	Occupational health services	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-4	Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-5	Worker training on occupational health and safety	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-9	Work-related injuries	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-10	Work-related ill health	7.3 Health and Safety in the workplace	
Equal Opportunities				
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	7.4 Equal Opportunities	
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	GRI 405-1	Diversity of governance bodies and employees	Composition of the statutory bodies as at 31 December 2024 2.1 FITD bodies 7.4 Equal Opportunities	
	GRI 405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	7.4 Equal Opportunities	

